



26 LUGLIO 2016

Fino a domani l'oratorio estivo "Piano terra" dell'Anteas Trani e della Parrocchia santa Chiara



"Piano terra" è l'oratorio estivo dell'Anteas Trani e della Parrocchia santa Chiara che animerà con senso critico, fino a domani, mercoledì 27 luglio, l'estate di 230 bambini tranesi.

L'esperienza ludico-ricreativa è stata proposta per il secondo anno in risposta alle tante richieste giunte allo sportello sociale attivato dall'Anteas Trani e punta l'attenzione sul senso che deve avere il tempo estivo. Archiviati

quaderni e zaini, trilli di sveglie e obblighi imperiosi, l'estate per i bambini dai 6 ai 13 anni per Antonio Malizia, presidente dell'Anteas Trani, «deve essere ricca di esperienze fuori casa, all'aperto e in compagnia di altri coetanei comprendendo a pieno gli aspetti più profondi di ciò che i bambini affronteranno».

Per la guida spirituale don Mario Alessandro Farano della parrocchia Santa Chiara «il vero valore di questa esperienza educativa non sarà solo ciò che i bambini potranno fare, ma soprattutto ciò che rimarrà dentro di loro: le esperienze migliori che proponiamo ai partecipanti sono quelle che permettono di fare sport (senza inutili stress da allenamento), di vivere a contatto con la natura e, nel contempo, di scoprire e sperimentare i valori dell'amicizia, della collaborazione, dello spirito di squadra, della ricchezza nella differenza tra culture».

L'oratorio estivo "Piano terra" nasce nell'ambito del progetto "Girotondo di saperi" finanziato coi fondi del 5x1000 dell'Anteas Bari e prevede laboratori ricreativi (ballo, musica, teatro, scenografia), giochi di gruppo (calcetto, pallavolo, calciobalilla, basket e tiro con l'arco), giornate in piscina, attività di equitazione, giornate al mare, giornata a Miragica, caccia al tesoro e flash mob in piazza Duomo.

Info: Antonio Malizia 3407137886

Redazione Il Giornale di Trani ©

Sono gli attori della compagnia “Mayor von Frinzius” i vincitori dell’ottava edizione del festival “Il giullare”. Tutti i nomi degli altri premiati

A cura di [Vittorio Cassinesi](#) Trani, martedì 26 luglio 2016



È stata la numerosa compagnia “Mayor von Frinzius”, di Rosignano Solvay, con il suo spettacolo “Resistenti – Vola pirata”, ad aggiudicarsi il primo posto dell’ottava edizione del festival “Il giullare, teatro contro ogni barriera”, conclusosi ieri al centro Jobel, in una serata veramente indimenticabile per i numerosissimi presenti, condotta dal divertente duo comico Marco e Chicco. A decretare la vittoria della numerosa compagnia, la giuria presieduta dall’attore e regista teatrale Mario Francavilla e composta da Giuseppe Francavilla, dal regista Beppe Sbrocchi, dalla giornalista e poetessa Paola De Benedictis (sostituita per due giorni dall’insegnante di danza Patrizia Biancofiore) e dal professore Matteo Scaringi. Ha ritirato il premio il regista Lamberto Giannini.



Il secondo posto è andato a “Io sono qui”, del “Magnifico teatrino errante” di Russi, che ha vinto anche il premio come spettacolo più emozionante. Il miglior allestimento scenico è stato quello di “Assolo per Achab” a cura della compagnia “Ullalà teatro”. Allo spettacolo “Christian tra la ci e la erre” del “Teatro del Krak” è andato il premio come spettacolo più gradito dal pubblico. Migliori attori protagonisti a pari merito David Cantoni (sempre di “Christian tra la ci e la erre”) e Marta De Lorenzini della compagnia teatro “Il moscerino” per lo spettacolo “Quattro ruote, un sorriso, una vita”.



Come ogni anno, è stato assegnato il premio nazionale “Il giullare”, nato con l’obiettivo di valorizzare esperienze e persone che si sono distinte nell’impegno verso la promozione di una cultura del rispetto e dell’abbattimento di ogni barriera, nel dar voce e far conoscere storie di diritti calpestati, nel dimostrare come la diversità sia ricchezza e risorsa.

Diversi i premiati di questa edizione.



Maria Paola Rosini, attrice-rivelazione nel film “Come saltano i pesci”, ha vinto il premio perché ha dimostrato talento e determinazione per raggiungere il suo sogno, quello di diventare un’affermata attrice, interpretando il suo personaggio con delicata ironia e senza patetismi.

Santo Rullo, psichiatra e responsabile della Nazionale italiana di calcio per persone con problemi di salute mentale, è stato premiato perché capace, in modo del tutto originale, quasi rivoluzionario, di valorizzare le potenzialità dei malati psichici.



La Cattedrale di Trani si è aggiudicata un premio perché, grazie a don Nicola Maria Napoletano, rettore, che ha ritirato il tradizionale “cappello da giullare”, è diventata completamente accessibile ai disabili: un bell’esempio che si spera sarà emulato da tanti altri luoghi importanti, purtroppo non ancora accessibili.

Premiati a distanza per aver dato spesso voce ai disabili anche i giornalisti Nina Palmieri de “Le iene” e, in una delle serate precedenti, condotte da Nico Aurora, Saverio Tommasi, di “Fanpage.it”.

Il gruppo musicale “Ladri di carrozzelle” ha vinto il premio “giullaresco”, ritirato dal fondatore Paolo Falessi, perché ha trovato nella musica lo strumento con cui raccontare e raccontarsi, usandola come linguaggio per abbattere le differenze.



Nicole Orlando, atleta paralimpica entrata nella storia dello sport per aver conquistato quattro medaglie d’oro e una d’argento ai Mondiali di atletica leggera tenutisi in Sud Africa nel 2015, citata anche nel tradizionale discorso di fine anno dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella come donna emblema d’Italia, ha ritirato il premio perché esempio di tenacia e determinazione, perché insegnato a tutti noi a vivere la vita come un insieme di opportunità uniche da accogliere, abbattendo le barriere mentali. Una campionessa nello sport e nella vita.

Tra gli ospiti della serata anche Maurizio Scarpa (“Pallina rossa”) e Viviana Vergari e il gruppo musicale Soballera.

“Il giullare” anche quest’anno chiude i battenti, mette in cantiere un successo e si prepara già al 2017.

Tutte le foto degli eventi sono visibili sulla pagina social <https://www.facebook.com/festivalilgiullare>. Il sito internet è ilgiullare.it.



26-07-16

La compagnia “Mayor von Frinzius” vince l’ottava edizione de “Il giullare”



“Il giullare” anche quest’anno chiude i battenti, mette in cantiere un successo e si prepara già al 2017.

È stata la numerosa compagnia “Mayor von Frinzius”, di Rosignano Solvay, con il suo spettacolo “Resistenti – Vola pirata”, ad aggiudicarsi il primo posto dell’ottava edizione del festival “Il giullare, teatro contro ogni barriera”, conclusosi ieri al centro Jobel, in una serata veramente indimenticabile per i numerosissimi presenti, condotta dal divertente duo comico Marco e Chicco. A decretare la vittoria della numerosa compagnia, la giuria presieduta dall’attore e regista teatrale Mario Francavilla e composta da Giuseppe Francavilla, dal regista Beppe Sbrocchi, dalla giornalista e poetessa Paola De Benedictis (sostituita per due giorni dall’insegnante di danza Patrizia Biancofiore) e dal professore Matteo Scaringi. Ha ritirato il premio il regista Lamberto Giannini.

Il secondo posto è andato a “Io sono qui”, del “Magnifico teatrino errante” di Russi, che ha vinto anche il premio come spettacolo più emozionante. Il miglior allestimento scenico è stato quello di “Assolo per Achab” a cura della compagnia “Ullalà teatro”. Allo spettacolo “Christian tra la ci e la erre” del “Teatro del Krak” è andato il premio come spettacolo più gradito dal pubblico. Migliori attori protagonisti a pari merito David Cantoni (sempre di “Christian tra la ci e la erre”) e Marta De Lorenzis della compagnia teatro “Il moscerino” per lo spettacolo “Quattro ruote, un sorriso, una vita”.

Come ogni anno, è stato assegnato il premio nazionale “Il giullare”, nato con l’obiettivo di valorizzare esperienze e persone che si sono distinte nell’impegno verso la promozione di una cultura del rispetto e dell’abbattimento di ogni barriera, nel dar voce e far conoscere storie di diritti calpestati, nel dimostrare come la diversità sia ricchezza e risorsa.

Diversi i premiati di questa edizione.

Maria Paola Rosini, attrice-rivelazione nel film “Come saltano i pesci”, ha vinto il premio perché ha dimostrato talento e determinazione per raggiungere il suo sogno, quello di diventare un’affermata attrice, interpretando il suo personaggio con delicata ironia e senza patetismi.

Santo Rullo, psichiatra e responsabile della Nazionale italiana di calcio per persone con problemi di salute mentale, è stato premiato perché capace, in modo del tutto originale, quasi rivoluzionario, di valorizzare le potenzialità dei malati psichici.

La Cattedrale di Trani si è aggiudicata un premio perché, grazie a don Nicola Maria Napoletano, rettore, che ha ritirato il tradizionale “cappello da giullare”, è diventata completamente accessibile ai disabili: un bell’esempio che si spera sarà emulato da tanti altri luoghi importanti, purtroppo non ancora accessibili.

Premiati a distanza per aver dato spesso voce ai disabili anche i giornalisti Nina Palmieri de “Le iene” e, in una delle serate precedenti, condotte da Nico Aurora, Saverio Tommasi, di “Fanpage.it”.

Il gruppo musicale “Ladri di carrozzelle” ha vinto il premio “giullaresco”, ritirato dal fondatore Paolo Falessi, perché ha trovato nella musica lo strumento con cui raccontare e raccontarsi, usandola come linguaggio per abbattere le differenze.

Nicole Orlando, atleta paralimpica entrata nella storia dello sport per aver conquistato quattro medaglie d’oro e una d’argento ai Mondiali di atletica leggera tenutisi in Sud Africa nel 2015, citata anche nel tradizionale discorso di fine anno dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella come donna emblema d’Italia, ha ritirato il premio perché esempio di tenacia e determinazione, perché insegnato a tutti noi a vivere la vita come un insieme di opportunità uniche da accogliere, abbattendo le barriere mentali. Una campionessa nello sport e nella vita.

Tra gli ospiti della serata anche Maurizio Scarpa (“Pallina rossa”) e Viviana Vergari e il gruppo musicale Soballera. “Il giullare” anche quest’anno chiude i battenti, mette in cantiere un successo e si prepara già al 2017.

EVENTI E CULTURA BAT

La compagnia "Mayor von Frinzius" vince il festival "Il giullare"

Tutti i nomi dei premiati dell'ottava edizione

REDAZIONE CANOSAWEB
Martedì 26 Luglio 2016 ore 0.38

COMUNICATO STAMPA

È stata la numerosa compagnia **"Mayor von Frinzius"**, di Rosignano Solvay, con il suo spettacolo **"Resistenti – Vola pirata"**, ad aggiudicarsi il primo posto dell'ottava edizione del festival **"Il giullare, teatro contro ogni barriera"**, conclusosi al centro Jobel, in una serata veramente indimenticabile per i numerosissimi presenti, condotta dal divertente duo comico Marco e Chicco. A decretare la vittoria della numerosa compagnia, la giuria presieduta dall'attore e regista teatrale Mario Francavilla e composta da Giuseppe Francavilla, dal regista Beppe Sbrocchi, dalla giornalista e poetessa Paola De Benedictis (sostituita per due giorni dall'insegnante di danza Patrizia Biancofiore) e dal professore Matteo Scaringi. Ha ritirato il premio il regista Lamberto Giannini.

Il secondo posto è andato a "Io sono qui", del "Magnifico teatrino errante" di Russi, che ha vinto anche il premio come spettacolo più emozionante. Il miglior allestimento scenico è stato quello di "Assolo per Achab" a cura della compagnia "Ullalà teatro". Allo spettacolo "Christian tra la ci e la erre" del "Teatro del Krak" è andato il premio come spettacolo più gradito dal pubblico. Migliori attori protagonisti a pari merito David Cantoni (sempre di "Christian tra la ci e la erre") e Marta De Lorenzis della compagnia teatro "Il moscerino" per lo spettacolo "Quattro ruote, un sorriso, una vita".

Come ogni anno, è stato assegnato il premio nazionale "Il giullare", nato con l'obiettivo di valorizzare esperienze e persone che si sono distinte nell'impegno verso la promozione di una cultura del rispetto e dell'abbattimento di ogni barriera, nel dar voce e far conoscere storie di diritti calpestati, nel dimostrare come la diversità sia ricchezza e risorsa.

Diversi i premiati di questa edizione.

Maria Paola Rosini, attrice-rivelazione nel film "Come saltano i pesci", ha vinto il premio perché ha dimostrato talento e determinazione per raggiungere il suo sogno, quello di diventare un'affermata attrice, interpretando il suo personaggio con delicata ironia e senza patetismi.

Santo Rullo, psichiatra e responsabile della Nazionale italiana di calcio per persone con problemi di salute mentale, è stato premiato perché capace, in modo del tutto originale, quasi rivoluzionario, di valorizzare le potenzialità dei malati psichici.

La Cattedrale di Trani si è aggiudicata un premio perché, grazie a don Nicola Maria Napoletano, rettore, che ha ritirato il tradizionale "cappello da giullare", è diventata completamente accessibile ai disabili: un bell'esempio che si spera sarà emulato da tanti altri luoghi importanti, purtroppo non ancora accessibili.

Premiati a distanza per aver dato spesso voce ai disabili anche i giornalisti Nina Palmieri de "Le iene" e, in una delle serate precedenti, condotte da Nico Aurora, Saverio Tommasi, di "Fanpage.it".

Il gruppo musicale "Ladri di carrozzelle" ha vinto il premio "giullaresco", ritirato dal fondatore Paolo Falessi, perché ha trovato nella musica lo strumento con cui raccontare e raccontarsi, usandola come linguaggio per abbattere le differenze.

Nicole Orlando, atleta paralimpica entrata nella storia dello sport per aver conquistato quattro medaglie d'oro e una d'argento ai Mondiali di atletica leggera tenutisi in Sud Africa nel 2015, citata anche nel tradizionale discorso di fine anno dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella come donna emblema d'Italia, ha ritirato il premio perché esempio di tenacia e determinazione, perché insegnato a tutti noi a vivere la vita come un insieme di opportunità uniche da accogliere, abbattendo le barriere mentali. Una campionessa nello sport e nella vita.

Tra gli ospiti della serata anche Maurizio Scarpa ("Pallina rossa") e Viviana Vergari e il gruppo musicale Soballera. "Il giullare" anche quest'anno chiude i battenti, mette in cantiere un successo e si prepara già al 2017.





Trani - martedì 26 luglio 2016 Spettacolo

Il Giullare

Gli attori della compagnia "Mayor von Frinzius" vincono l'ottava edizione de "Il giullare"

Tra gli ospiti della serata anche Maurizio Scarpa ("Pallina rossa") e Viviana Vergari e il gruppo musicale Soballera.

di LA REDAZIONE

È stata la numerosa compagnia "Mayor von Frinzius", di Rosignano Solvay, con il suo spettacolo "Resistenti – Vola pirata", ad aggiudicarsi il primo posto dell'ottava edizione del festival "Il giullare, teatro contro ogni barriera", conclusosi ieri al centro Jobel, in una serata veramente indimenticabile per i numerosissimi presenti, condotta dal divertente duo comico Marco e Chicco. A decretare la vittoria della numerosa compagnia, la giuria presieduta dall'attore e regista teatrale Mario Francavilla e composta da Giuseppe Francavilla, dal regista Beppe Sbrocchi, dalla giornalista e poetessa Paola De Benedictis (sostituita per due giorni dall'insegnante di danza Patrizia Biancofiore) e dal professore Matteo Scaringi. Ha ritirato il premio il regista Lamberto Giannini.



Il giullare © n.c.

Il secondo posto è andato a "Io sono qui", del "Magnifico teatrino errante" di Russi, che ha vinto anche il premio come spettacolo più emozionante. Il miglior allestimento scenico è stato quello di "Assolo per Achab" a cura della compagnia "Ullalà teatro". Allo spettacolo "Christian tra la ci e la erre" del "Teatro del Krak" è andato il premio come spettacolo più gradito dal pubblico. Migliori attori protagonisti a pari merito David Cantoni (sempre di "Christian tra la ci e la erre") e Marta De Lorenzis della compagnia teatro "Il moscerino" per lo spettacolo "Quattro ruote, un sorriso, una vita".

Come ogni anno, è stato assegnato il premio nazionale "Il giullare", nato con l'obiettivo di valorizzare esperienze e persone che si sono distinte nell'impegno verso la promozione di una cultura del rispetto e dell'abbattimento di ogni barriera, nel dar voce e far conoscere storie di diritti calpestati, nel dimostrare come la diversità sia ricchezza e risorsa.

Diversi i premiati di questa edizione.

Maria Paola Rosini, attrice-rivelazione nel film "Come saltano i pesci", ha vinto il premio perché ha dimostrato talento e determinazione per raggiungere il suo sogno, quello di diventare un'affermata attrice, interpretando il suo personaggio con delicata ironia e senza patetismi.

Santo Rullo, psichiatra e responsabile della Nazionale italiana di calcio per persone con problemi di salute mentale, è stato premiato perché capace, in modo del tutto originale, quasi rivoluzionario, di valorizzare le potenzialità dei malati psichici.

La Cattedrale di Trani si è aggiudicata un premio perché, grazie a don Nicola Maria Napoletano, rettore, che ha ritirato il tradizionale "cappello da giullare", è diventata completamente accessibile ai disabili: un bell'esempio che si spera sarà emulato da tanti altri luoghi importanti, purtroppo non ancora accessibili.

Premiati a distanza per aver dato spesso voce ai disabili anche i giornalisti Nina Palmieri de "Le iene" e, in una delle serate precedenti, condotte da Nico Aurora, Saverio Tommasi, di "Fanpage.it".

Il gruppo musicale "Ladri di carrozzelle" ha vinto il premio "giullaresco", ritirato dal fondatore Paolo Falessi, perché ha trovato nella musica lo strumento con cui raccontare e raccontarsi, usandola come linguaggio per abbattere le differenze.

Nicole Orlando, atleta paralimpica entrata nella storia dello sport per aver conquistato quattro medaglie d'oro e una d'argento ai Mondiali di atletica leggera tenutisi in Sud Africa nel 2015, citata anche nel tradizionale discorso di fine anno dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella come donna emblema d'Italia, ha ritirato il premio perché esempio di tenacia e determinazione, perché insegnato a tutti noi a vivere la vita come un insieme di opportunità uniche da accogliere, abbattendo le barriere mentali. Una campionessa nello sport e nella vita.

Tra gli ospiti della serata anche Maurizio Scarpa ("Pallina rossa") e Viviana Vergari e il gruppo musicale Soballera.

"Il giullare" anche quest'anno chiude i battenti, mette in cantiere un successo e si prepara già al 2017.



EVENTI E CULTURA | TRANI

Al Giullare 2016 trionfa la compagnia Mayor von Frinzius

Decine gli attori che hanno recitato in "Resistenti - Vola pirata"

REDAZIONE TRANIVIVA
Martedì 26 Luglio 2016 ore 0.23

COMUNICATO STAMPA

È stata la numerosa compagnia **Mayor von Frinzius**, di Rosignano Solvay, con il suo spettacolo "Resistenti - Vola pirata", ad aggiudicarsi il primo posto dell'ottava edizione del festival "Il giullare, teatro contro ogni barriera", conclusosi ieri al centro Jobel, in una serata veramente indimenticabile per i numerosissimi presenti, condotta dal divertente duo comico Marco e Chicco. A decretare la vittoria della numerosa compagnia, la giuria presieduta dall'attore e regista teatrale Mario Francavilla e composta da Giuseppe Francavilla, dal regista Beppe Sbrocchi, dalla giornalista e poetessa Paola De Benedictis (sostituita per due giorni dall'insegnante di danza Patrizia Biancofiore) e dal professore Matteo Scaringi. Ha ritirato il premio il regista Lamberto Giannini.

Il secondo posto è andato a "Io sono qui", del **Magnifico teatrino errante di Russi**, che ha vinto anche il premio come spettacolo più emozionante. Il miglior allestimento scenico è stato quello di "Assolo per Achab" a cura della compagnia "Ullalà teatro". Allo spettacolo "Christian tra la ci e la erre" del "Teatro del Krak" è andato il premio come spettacolo più gradito dal pubblico. Migliori attori protagonisti a pari merito **David Cantoni** (sempre di "Christian tra la ci e la erre") e **Marta De Lorenzis** della compagnia teatro Il moscerino per lo spettacolo "Quattro ruote, un sorriso, una vita". Come ogni anno, è stato assegnato il premio nazionale "Il giullare", nato con l'obiettivo di valorizzare esperienze e persone che si sono distinte nell'impegno verso la promozione di una cultura del rispetto e dell'abbattimento di ogni barriera, nel dar voce e far conoscere storie di diritti calpestati, nel dimostrare come la diversità sia ricchezza e risorsa.

Diversi i premiati di questa edizione. **Maria Paola Rosini**, attrice-rivelazione nel film "Come saltano i pesci", ha vinto il premio perché ha dimostrato talento e determinazione per raggiungere il suo sogno, quello di diventare un'affermata attrice, interpretando il suo personaggio con delicata ironia e senza patetismi. **Santo Rullo**, psichiatra e responsabile della Nazionale italiana di calcio per persone con problemi di salute mentale, è stato premiato perché capace, in modo del tutto originale, quasi rivoluzionario, di valorizzare le potenzialità dei malati psichici. La **Cattedrale di Trani** si è aggiudicata un premio perché, grazie a don Nicola Maria Napoletano, rettore, che ha ritirato il tradizionale "cappello da giullare", è diventata completamente accessibile ai disabili: un bell'esempio che si spera sarà emulato da tanti altri luoghi importanti, purtroppo non ancora accessibili.

Premiati a distanza per aver dato spesso voce ai disabili anche i giornalisti **Nina Palmieri de "Le iene"** e, in una delle serate precedenti, condotte da Nico Aurora, **Saverio Tommasi di "Fanpage.it"**. Il gruppo musicale **"Ladri di carrozzelle"** ha vinto il premio "giullaresco", ritirato dal fondatore Paolo Falessi, perché ha trovato nella musica lo strumento con cui raccontare e raccontarsi, usandola come linguaggio per abbattere le differenze. **Nicole Orlando**, atleta paralimpica entrata nella storia dello sport per aver conquistato quattro medaglie d'oro e una d'argento ai Mondiali di atletica leggera tenutisi in Sud Africa nel 2015, citata anche nel tradizionale discorso di fine anno dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella come donna emblema d'Italia, ha ritirato il premio perché esempio di tenacia e determinazione, perché insegnato a tutti noi a vivere la vita come un insieme di opportunità uniche da accogliere, abbattendo le barriere mentali. Una campionessa nello sport e nella vita. Tra gli ospiti della serata anche **Maurizio Scarpa ("Pallina rossa")** e **Viviana Vergari** e il gruppo musicale **Soballera**.

"Il giullare" anche quest'anno chiude i battenti, mette in cantiere un successo e si prepara già al 2017. Tutte le foto degli eventi sono visibili sulla pagina social <https://www.facebook.com/festivalilgiullare>. Il sito internet è Ilgiullare.it.



8^a ed. Volontariato in spiaggia in festa con le associazioni di volontariato

Di [redazione](#) - 26 luglio 2016 - 11:34:32



Castello Monopoli

Volontariato in spiaggia

CENTRO DI SERVIZIO AL VOLONTARIATO SAN NICOLA

con il patrocinio del Comune di Monopoli Assessorato ai Servizi Sociali

giovedì **28** Luglio **2016**
Monopoli * Largo Castello

* Le Associazioni di Volontariato in festa *
apertura stand ore 18,30

Associazione AFAUP Monopoli
propone "Canzonette"

Associazione AVIS Monopoli
presenta "Giochi in canone"
Canti a cappella

Associazione Alzheimer Bari - Sportello Monopoli
esibizione di "Aguanueva" balli caraibici

Associazione Il Ventaglio Monopoli
performance Pop e Break Dance
di Biagio Spalluto

THE WITTY TICKY RAY
Rock Band
CONCERTO LIVE

Associazione Foto Club Sguardi Oltre Monopoli
MOSTRA FOTOGRAFICA
Progetto nazionale "Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano"
FIAF - Federazione Italiana Associazioni Fotografiche e CSVNET

TANTI PER TUTTI
Viaggio nel volontariato italiano

Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola"
Sede Centrale: Via Vitantonio di Cagno 30 Bari
tel 080.5640817 / 080.5648857 - www.csvbari.com - fb: Csv "San Nicola"

Locandina Volontariato In Spiaggia

Torna VOLONTARIATO IN SPIAGGIA, tappa estiva del percorso di promozione pensato dal Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola", per consentire alle organizzazioni di volontariato del territorio, 22 in questa 8^a edizione, di far conoscere a cittadini e turisti le loro attività, iniziative e progetti.

La manifestazione è realizzata in collaborazione con l'Assessorato ai Servizi sociali del Comune di Monopoli.

Volontariato, è festa in spiaggia a Monopoli

Una festa per consentire alle organizzazioni di volontariato del territorio di far conoscere a cittadini e turisti le loro attività, iniziative e progetti



Giovedì 28 luglio, dalle 18.30, in **Largo Castello** a **Monopoli**, si terrà l'ottava edizione di **“Volontariato in Spiaggia”**, tappa estiva del percorso di promozione pensato dal **Centro di Servizio al Volontariato “San Nicola”**, per consentire alle organizzazioni di volontariato del territorio di far conoscere a cittadini e turisti le loro attività, iniziative e progetti. La manifestazione è realizzata in collaborazione con l'Assessorato ai Servizi sociali del Comune di Monopoli.

“Volontariato in Spiaggia” si inserisce in un più ampio percorso di promozione del volontariato del Centro che ha già visto la realizzazione di due eventi di piazza, l'“Happening del Volontariato” ad Andria a maggio e “Volontariato in Piazza” a Bari a giugno. Ma per la promozione del volontariato, il Centro offre, anche, il sostegno alla realizzazione di manifestazioni direttamente gestite dalle associazioni tramite il “Bando di idee per la promozione del volontariato” che, dal 2006 ad oggi, sono state ben 252.

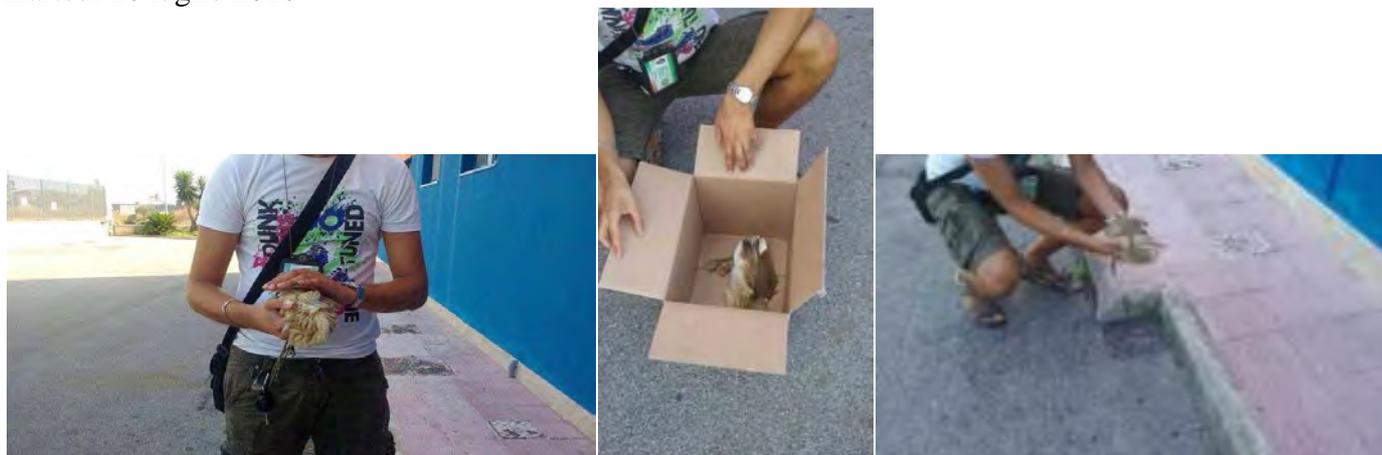
In questa edizione saranno **22 le associazioni**, prevalentemente provenienti dai paesi a sud della provincia di Bari, ad animare Largo Castello raccontando ai visitatori, numerosissimi negli anni precedenti, le loro storie per coinvolgerli nelle loro attività, per contagiarli di una cultura diversa fondata sulla solidarietà e sulla condivisione per la reale costruzione di un mondo più inclusivo.

Non mancheranno giochi, animazioni, esibizioni musicali e mostre a cura degli stessi volontari. Si esibiranno l'associazione Afaup di Monopoli nello spettacolo “Canzonette”; l'associazione Avis di Monopoli presenterà “Giochi in Canone”, canti a cappella; l'associazione Alzheimer di Bari – Sportello di Monopoli presenterà l'esibizione della scuola di balli caraibici “Aguanueva”; l'associazione Il Ventaglio di Monopoli proporrà la performance “Pop e Break Dance” di Biagio Spalluto; l'associazione Foto Club Sguardi Oltre di Monopoli esporrà la mostra fotografica facente parte del progetto nazionale “Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano” promossa da Fiaf (Federazione italiana associazioni fotografiche) e Csvnet. Infine, la rock band “The Witty Ticky Ray” concluderà la serata con il concerto live.

(26 luglio 2016)

Molfetta, esemplare protetto di Sgarza Ciuffetto, privo di sensi, salvato dalle Guardie Ambientali d'Italia

martedì 26 luglio 2016



E' stato ritrovato nella zona industriale di Molfetta e portato in salvo dalle Guardie Ambientali, un esemplare giovane di "Sgarza Ciuffetto".

A segnalare l'esemplare alle Guardie Ambientali d'Italia del distacco di Molfetta, un cittadino che ha avvistato l'uccello, privo di sensi. La pattuglia, arrivata sul posto, dopo aver valutato le condizioni dell'animale, causate presumibilmente dall'ingerimento di sostanze tossiche, ha allertato il Centro di Recupero della fauna selvatica di Bitetto che ha così preso in carico il povero uccellino.

L'Ardeola Ralloides, comunemente chiamata Sgarza Ciuffetto, è una specie protetta di airone coloniale piuttosto rara nel nostro territorio, in Italia è nidificatrice e migratrice.



Molfetta - martedì 26 luglio 2016 Attualità

Il ritrovamento è stato fatto da una pattuglia delle guardie ambientali d'Italia del distaccamento operativo di Molfetta

Ritrovato e salvato un raro esemplare di airone nella zona industriale

Si tratta di un esemplare di "Sgarza Ciuffetto"



Un esemplare di "sgarza ciuffetto" © Gadit

di LA REDAZIONE

È stato ritrovato e portato in salvo un esemplare giovane di "Sgarza Ciuffetto" nella zona industriale di Molfetta.

Il ritrovamento è stato fatto da una pattuglia delle guardie ambientali d'Italia del distaccamento operativo di Molfetta, su segnalazione di un cittadino che ha avvistato l'uccello della famiglia degli "ardeidi" in stato di difficoltà.

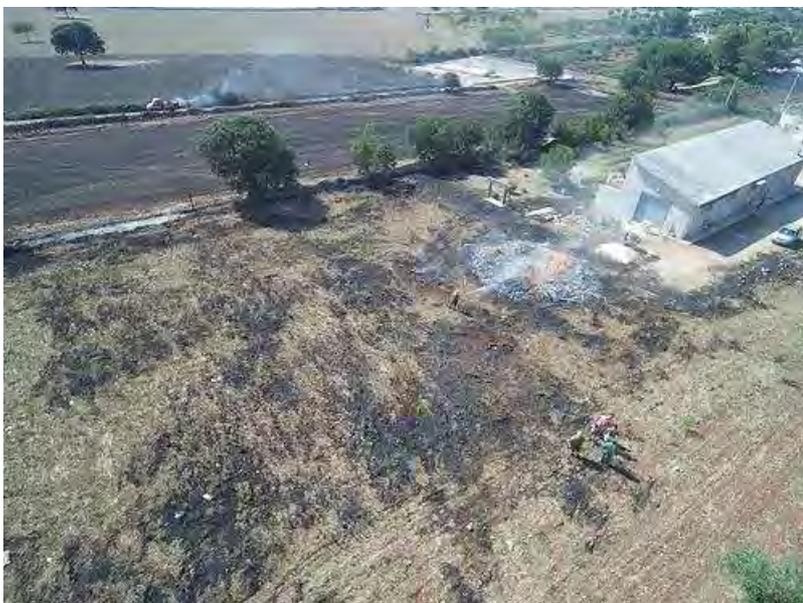
La pattuglia giunta sul posto ha immediatamente valutato le condizioni dell'esemplare, in stato d'incoscienza dovuto presumibilmente all'aver ingerito qualcosa di tossico, ed ha subito allertato il centro di recupero della fauna selvatica di Bitetto che mediante un operatore lo ha preso in cura.

L'Ardeola Ralloides, comunemente chiamata Sgarza Ciuffetto, è una specie protetta di airone coloniale piuttosto rara nel nostro territorio, in Italia è nidificatrice e migratrice.

CONTINUA L'IMPEGNO ANTINCENDI DI GIOIA SOCCORSO-foto

Scritto da La Redazione

Martedì 26 Luglio 2016 10:06



Continua l'impegno antincendi dei volontari della Pubblica Assistenza Gioia Soccorso. Dopo l'intervento di sabato scorso, effettuato collaborazione ai Vigili del Fuoco, in **Contrada Castiglione** dalla squadra antincendi "Poli7" in cui è riuscita a domare un vasto incendio individuato dalle foto aeree del **Drone utilizzato dal loro amico/collega/pilota Francesco De Mattia**, dando l'allarme quasi in contemporanea alla chiamata della Sala Operativa Unificata Permanente, **nella giornata di ieri, alle ore 12:00 circa, sono intervenuti in Via Santa Candida**, dove una nube di fumo proveniente da un terreno di poco più di un ettaro in fiamme, rendeva scarsa la visibilità agli automobilisti che viaggiavano sulla vicina Statale 100.

Un **impegno**, quello dei volontari di Gioia Soccorso che è **proseguito nel pomeriggio con il controllo delle aree a rischio allagamento**. Dopo il giro svolto qualche settimana fa, l'unico tombino ostruito rilevato, è stato quello situato nei pressi della Chiesa di San Vito.

VIVILACITTÀ


BISCEGLIE, IL 30 LUGLIO
«Notte di Poesia al Dolmen»

■ **BISCEGLIE** - Torna a Bisceglie il 30 luglio, alle ore 21, la "Notte di Poesia al Dolmen", tradizionale appuntamento estivo dedicato agli appassionati dell'arte poetica, organizzato dall'Associazione Pro Loco col patrocinio dell'Amministrazione Comunale e la direzione artistica dei poeti Maurizio Evangelista e Teodora Mastrototaro, nella cornice del Dolmen la Chianca. "La voce che smaschera" è il

titolo di questa settimana edizione che ospiterà grandi nomi della poesia performativa italiana: Dome Bulfaro (pioniere della Poetry Slam e della Poetry Therapy italiana, tra i più versatili interpreti orali della poesia contemporanea); Marco Simonelli (traduttore e performer, molto attivo da un decennio sulla scena fiorentina e nazionale) e infine Mario Badino, talentuoso giovane poeta che accompagnerà i suoi versi con le note del chitarrista Paolo Summa. A completare il cast artistico il prezioso contributo del "Teatro delle bambole" che proporrà un testo di

Andrea Cramarossa intitolato: "Il fiore del mio Genet", portato in scena dagli attori Federico Gobbi e Domenico Piscopo, un dichiarato omaggio al poeta drammaturgo Jean Genet nel trentennale della sua scomparsa. Ospite musicale sarà il giovane affermato cantautore pugliese Mauro Massari, per l'occasione in un inedito duo con la Luigina Mazzone. L'artista Francesca Pastore (ElektrArt) esibirà, durante la serata, l'opera Masch'era dipinta durante l'anteprima di Giovinezza del 23 giugno scorso. [lu.dec.]



IL LIBRO Volpe con «Patrimonio al futuro»

Cucinotta in piazza per le donne

Oggi l'attrice a San Ferdinando

Patrimonio culturale tra idee e prospettive
Incontro con il prof. Volpe a Canosa

Giovedì 28 luglio, alle 20, presso le terrazze di Palazzo Illicito, sarà presentato "Patrimonio al Futuro", libro di Giuliano Volpe, presidente del Consiglio Superiore Beni Culturali e Paesaggistici del MiBACT.

Sarà presente l'autore. Interverranno: Ernesto La Salvia (Sindaco), Giuseppe Corrado (Presidente della Provincia di Barletta-Andria-Trani), Francesco Ventola (Consigliere regionale), Simonetta Bonomi (Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di BAT e Foggia), Filli Rossi (archeologa) e Aldo Patruno (Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura della Regione Puglia). Modera il giornalista della «Gazzetta», Paolo Pinnelli.

Con "Patrimonio al Futuro" (edito da Electa nel 2015), Giuliano Volpe intende fornire idee e proposte sull'affermazione di una concezione olistica del patrimonio culturale e del paesaggio o sulla formazione dei giovani professionisti, dalla comunicazione alla gestione. Nelle pagine, il Prof. Volpe sostiene l'idea di un'"alleanza degli innovatori", rimarcando la necessità di inserire nuovo personale qualificato, per la salvaguardia del patrimonio di un Paese che non deve più cullarsi sugli allori del passato. Le nuove risorse dovranno essere in grado di innovare la gloriosa tradizione culturale, accettando le sfide proposte nel terzo millennio. Solo così e grazie a un patto tra patrimonio culturale e cittadini sarà possibile riprendere un proprio ruolo nel contesto europeo e mondiale.

Maria Grazia Cucinotta accanto alle donne pugliesi oggi, martedì 26 luglio, a San Ferdinando.

In piazza della Costituzione, una serata-evento, fra dibattiti e performance di teatro e danza.

Dall'inizio del 2016 in Italia sono state 57 le donne uccise a causa di moventi passionali. Madri, sorelle, figlie, mogli, nel 40,9% dei casi ammazzate da uomini di cui si fidavano, compagni, fidanzati, mariti o ex. «Una strage silenziosa che riguarda ciascuno di noi. Lo

Serata-evento, fra dibattiti, teatro e danza contro il femminicidio e la violenza di genere

chiamano 'femminicidio' ma non perché si identifichi in una battaglia di genere. Piuttosto si tratta di una battaglia di civiltà che investe in primis quegli uomini che le donne le amano davvero e le rispettano».

Per contrastare questo fenomeno dilagante e richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica e delle donne stesse, bisogna rafforzare la fiducia delle donne in un sistema che le protegge e le mette al sicuro da chi le vessa. Nessuno deve più avere timore di denunciare e farsi aiutare.

Un cammino lento e complesso, che passa dal luogo che per eccellenza è deputato al confronto, al

dibattito, alla presa di posizione di una comunità: la piazza.

«Per mano di uomini che professano amore, in questi tempi bui, si uccidono donne, sempre di più. Non potevamo rimanere in-



differenti. Come assessorato alle Politiche Sociali - ha spiegato la promotrice dell'iniziativa, l'assessore al ramo Giovina D'Addato - abbiamo a cuore i cittadini di San Ferdinando che meritano di essere informati, di capire, di parlare, di ascoltare testimonianze e confrontarsi. Per questo abbiamo pensato ad una serata in cui alla riflessione si alterni lo spettacolo, con performance di teatro e danza. Con queste iniziative vogliamo proprio dare voce a quelle donne



nessuna
DI NOI
insieme per dire **NO** al femminicidio

IN PIAZZA
Oggi la iniziativa contro la violenza di genere

sidente dell'associazione antiviolenza "Valore Donna" di Latina; l'avvocato Cristina Capurso, responsabile del settore legale dell'osservatorio "Giulia & Rossella" di Barletta; Maria Luisa Totto, presidente del centro antiviolenza "Renata Fonte" di Lecce; Angela Lacitignola coordinatrice del centro antiviolenza "Rompiamo il silenzio" di Martina Franca; Anna Pulpito, vicepresidente della sezione di Taranto dell'Associazione Volontari Ospedalieri.

Madrina della serata sarà l'attrice Maria Grazia Cucinotta, da sempre in prima linea nella lotta alle discriminazioni di genere. Sarà lei a dare il via al momento artistico, recitando alcuni testi sul tema del femminicidio.

Seguiranno lo spettacolo di teatro danza di Vanessa Caponio, le letture interpretate dall'attrice Daniela Delle Grottaglie e l'air performance di Nico Gattullo con la direzione musicale di Bianca Lopez & Woman Music Ensemble.

Responsabile organizzativo e testi è Tiziana Magri; coordinamento artistico affidato a Gerardo Russo, presidente dell'associazione culturale "Standing Ovation".

Ecco «Music'n'Inclusion» l'inclusione a suon di musica

Giovedì 28 luglio, alle 19, presso il Lido Massawa, sul lungomare Pietro Mennea, a Barletta

«**M**usic'n'Inclusion» è l'evento che la Sede Provinciale Bat dell'Anmic, l'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili, giovedì 28 luglio, alle 19, presso il Lido Massawa, sul lungomare Pietro Mennea, a Barletta, de-

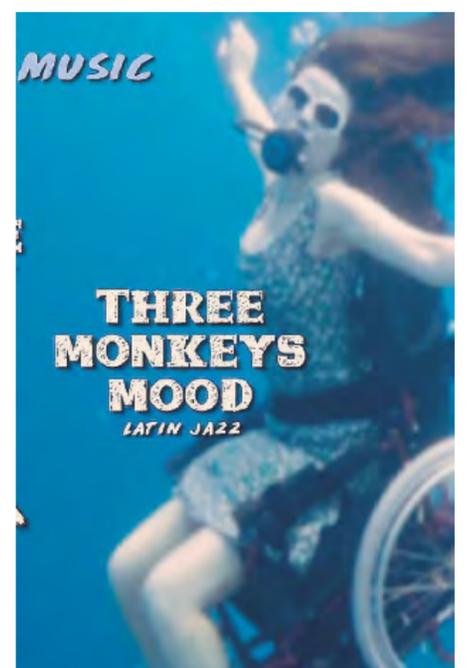
dica al tema delle vie possibili oltre le barriere sociali e culturali in occasione del 60° Anniversario dell'Associazione Nazionale. Un tema forte che è la migliore sintesi dello spirito ma anche dei significati e dei valori alla base di un'Associazione, come l'ANMIC, che da 60 anni opera in maniera capillare sull'intero territorio italiano, al servizio dei cittadini ed operando anche in materia di inclusione sociale.

«Music'n'Inclusion», nato da un'idea e fortemente voluto dal Presidente Provinciale BAT e Regionale Puglia dell'ANMIC, Nicola Caradonna è un Anniversario significativo che sce-

glie il linguaggio universale della musica e lo fa in maniera trasversale, coinvolgendo quattro progetti musicali, tutti pugliesi e tutti diversi per genere e provenienza. Due band integrate, quattro artisti diversamente abili, per una serata di musica, offerta alla cittadinanza tutta, che fa dell'incontro tra arte e abilità differenti, il vero protagonista del palco del Kiwi Beach Bar presso il Lido Massawa di Barletta.

Si parte con i Three Monkeys Mood trio jazz barese guidato dal M° Alessandro Piraino, con un repertorio che miscela alle composizioni originali del maestro, classici bossa nova e rit-

miche samba, per un concerto che strizza l'occhio al jazz latino d'autore. A seguire I gatti di via Bramante: parole e note del meglio della musica italiana d'autore: da Giorgio Gaber a Paolo Conte passando per De André e tanti altri, attraverso la voce "narrante" di Enzo Russo. Ospite della serata il barlettano Siffa, raffinato rapper ed MC, che presenterà "I miei passi" estratto dal nuovo album "Sensazione di Disagio". In seconda serata DJ set di Leonardo Baccarella aka D.sabile.J. E' il primo DJ disabile italiano che da oltre 10 anni seleziona e mixa con diversabilità d'autore, il meglio del reggae-roots-dub-ska.. Ingresso gratuito.



APPUNTAMENTO La locandina dell'evento

Il boschetto dei colori. L'invito dell'Associazione Il Colore degli anni.

A cura di [Vittorio Cassinesi](#) Trani, martedì 26 luglio 2016



L'Associazione Il Colore degli anni, da 27 luglio 2016 invita i bambini e le famiglie della Città di Trani a partecipare all'iniziativa Il Boschetto dei Colori, un'iniziativa voluta dall'Amministrazione Comunale, all'interno delle iniziative dedicate all'Estate.

Il Boschetto dei Colori sarà il primo di una serie di eventi che l'Associazione Il Colore degli anni, metterà in cantiere tra Luglio, Agosto e Settembre, tanti gli appuntamenti tutti pensati per i più piccoli, momenti da condividere per vivere insieme la bellezza del periodo di festa che ci accingiamo a vivere.

Il primi appuntamenti, previsti dal 27 al 30 Luglio dalle ore 18.00 alle 20.30, si svolgeranno presso Il Boschetto della Villa Comunale (lato via Chiarelli) e saranno tutti dedicati al tema dell'Arte e dei Colori. Una vera e propria estemporanea d'arte che offrirà ai bambini l'opportunità di cimentarsi con gli scenari i colori e gli istanti che saranno chiamati a vivere e trasformare in rappresentazione artistica.

Gli appuntamenti, proseguiranno successivamente tra i mesi di Agosto e Settembre con alcuni momenti dedicati ai Racconti animati, ed ai giochi di strada.

Ovviamente le attività sono gratuite sarà necessario solo effettuare l'iscrizione.

Il boschetto dei colori racconti animati

27-28-29-30 Luglio 2016 *18:00-20:30*
"UN BOSCHETTO DI GIOCHI"
 PRESSO BOSCHETTO VILLA COMUNALE (LATO VIA CHIARELLI)

5 Agosto 2016 *20:00-23:00*
"STAND ASSOCIATIVO" PRESSO PARCO SOCIALE SANTA GEFFA

6 Agosto 2016 *10:00-12:00*
"LUDOTECA BIMBI 2-6 ANNI" PRESSO VILLA COMUNALE

10 Agosto 2016 *20:00-24:00*
"NOTTE DI SAN LORENZO" PRESSO PARCO SOCIALE SANTA GEFFA

11 Agosto 2016 *20:00-23:00*
"NOTTE DELLA POESIA" PRESSO PARCO SOCIALE SANTA GEFFA

13 Agosto 2016 *10:00-12:00*
"GIOCHI IN FIERA" ATTIVITÀ GIOCO PER BAMBINI PRESSO VILLA COMUNALE

24-25 Agosto 2016 *18:30-20:30*
"RACCONTI ANIMATI" PER LE STRADE DEL CENTRO STORICO

3 Settembre 2016 *18:00-20:30*
"STRADE IN FESTA - ANIMAZIONE DI STRADA" PIAZZA PLEBISCITO

Per info: Angela 3284141160 - FB: Il colore degli anni

Il Prato Fiorito, “metti in circolo il tuo amore”

Dettagli Pubblicato Martedì, 26 Luglio 2016 15:04

Scritto da Il Prato Fiorito



L'Associazione di volontariato “il prato fiorito” non poteva concludere in modo migliore l'anno associativo e dare avvio alle vacanze estive che rappresentano, per tutti, un momento di pausa e di meritato riposo, con un evento straordinario.

Nella cornice incantata dell'antico convento di Madonna Del Palazzo, venerdì 15 luglio, si è svolta la serata “Sogno di una notte d'estate-insieme per con-dividere”, una cena conviviale che avrebbe potuto avere come sottotitolo “Metti in circolo il tuo amore” riprendendo la famosa canzone di Ligabue divenuta colonna sonora del bellissimo video realizzato da tutte le persone che frequentano l'associazione e proiettato in apertura della serata stessa. La graditissima presenza del Vescovo sua Eccellenza [Giuseppe Favale](#), ha reso il momento ancora più suggestivo e ricco di significative emozioni.

Ore veramente speciali all'insegna del divertimento, della condivisione, dell'accoglienza e della collaborazione operosa tra varie associazioni di volontariato che, in sinergia tra loro, hanno reso possibile il grande successo dell'evento.

Un grazie di cuore a chi ha voluto aderire alla serata e costruire la manifestazione con ruoli e mansioni diverse. Invitiamo ognuno a diventare parte integrante dell'associazione e come dice Ligabue accompagnato da [Fiorella Mannoia](#) “Metti in circolo il tuo amore come quando dici “Perché no!”

Vi spettiamo con il vostro amore!

Il Prato Fiorito Onlus

INDAGINI

NO ALL'ARCHIVIAZIONE

L'eredità contesa il gip riapre il caso

Si vuole fare chiarezza sulla volontà di Nicola Cassatella

LE MOTIVAZIONI

«Non convince il quarto rigo del testamento manoscritto che pare scritto da persona diversa»



CHIAREZZA SUL TESTAMENTO
L'ingresso del Tribunale di Trani

● **TRANI.** Il caso non è chiuso. Il gip di Trani, Angela Schiralli, non ha accolto la richiesta di archiviazione inoltrata dal sostituto procuratore Antonio Savasta, disponendo «ulteriori indagini» per venire a capo di un'inchiesta su un testamento olografo contestato da uno degli aspiranti eredi.

I FATTI - Nicola Cassatella muore nell'aprile 2014. Lascia un testamento scritto di suo pugno in cui nomina erede universale il nipote omonimo.

Michele, fratello del «de cuius», ritiene non veritiera la disposizione olografa e presenta denuncia in Procura, a Trani. Durante le indagini vengono posti sotto sequestro un appartamento in centro, una consistente somma di

denaro in banco, un'auto e vengono iscritti nel registro degli indagati Nicola Cassatella (nipote del defunto), Filomena Binetti e Grazia Mascolo, difesi dall'avvocato Tommaso Divincenzo. Seguono due consulenze (una diposta dal pm, l'altra dal denunciante), all'esito delle quali viene disposto il dissequestro dei beni mobili e immobili. Il sostituto procuratore Sa-

vasta chiede al gip la richiesta di archiviazione dell'accusa, alla quale Michele Cassatella si oppone attraverso l'avvocato Michele Cianci.

Il gip Schiralli ha respinto l'istanza e ha disposto il proseguimento delle indagini per i prossimi sei mesi: «Le indagini - scrive il giudice - non sono affatto tranquillizzanti: le due consulenze sono giunte a conclusioni dif-

formi; non convince il quarto rigo del testamento manoscritto che pare scritto da persona diversa; la data del testamento risale al 2010 e da allora non è stato più modificato; non si comprendono le ragioni, le motivazioni e i tempi della consegna del testamento all'indagata Mascolo Grazia e in che rapporti si trovasse con il defunto».

INNOVAZIONE L'APPLICAZIONE WEB PER ORDINARE IL CIBO DA RICEVERE A CASA O DA RITIRARE IN NEGOZIO

«Food at Home» risponde alla Lonely rilanciando le bellezze di Barletta

● **BARLETTA.** «Barletta non è esattamente il posto dove vale la pena passare una notte, ma per chi proprio volesse o dovesse starci il centro pullula di B&B». Non hanno dimenticato le parole della prestigiosa guida internazionale Lonely Planet, che nel maggio scorso ha screditato la città della Disfida, gli ideatori di Food at Home, per l'ultima puntata della web series, che da mesi spopola sul web, hanno deciso di rispondere in maniera provocatoria alla nota guida turistica.

Dopo il Sindaco, i diversi assessori e consiglieri intervenuti, i profili social di gente comune infuriata e l'indignazione generale di enti di promozione turistica regionale, anche tutto lo staff della web series Food at Home, a partire dall'ideatore, l'autore Tommy Dibari e il suo socio Cristian Pierro, la regia curata da IFrame Produzioni, nelle vesti di Ruggiero Torre e Ruggiero Russo, gli attori Dino Paciolla e

Francesca Pedico, tutti barlettani DOC, fanno il verso ai redattori della guida turistica elencando una serie di attrattive turistiche e enogastronomiche in quest'ultima puntata della serie, ambientata proprio sulle spiagge della Litoranea Pietro Mennea di Barletta.

Food at Home è l'app che consente di ordinare il tuo cibo preferito da ricevere a casa, o ritirare in negozio, sia esso pizza, sushi, etnico, carne, pesce o pasta fresca. Puoi ordinare dal tuo smartphone o tablet.

E come recita la web series: «Chi viene a Barletta, se ne va contento!».



LA NUOVA APP
La attenzioni dei più giovani e sopra gli ideatori

ANDRIA «OMISSIONI E NEGLIGENZE CHE DEVONO ESSERE PUNITE»

La sciagura ferroviaria all'Europarlamento

Interrogazione della Lega con Salvini



SCIAGURA Lo scontro sulla tratta Andria-Corato [f. Calvaresi]

● **ANDRIA.** Spenti i riflettori mediatici sulla tragedia ferroviaria del 12 luglio, non si spegne l'attenzione della Lega - Noi con Salvini sul tragico disastro ferroviario del 12 luglio. Dopo l'intervento dell'on. Angelo Attaguiile alla Camera dei deputati, arriva l'interrogazione dell'Europarlamentare Matteo Salvini, in merito ai ritardi dei lavori sulla tratta ferroviaria teatro della tragedia che ha tinto di rosso l'estate pugliese.

I COMMENTI - "Ringrazio l'intervento del mio leader - sottolinea Rossano Sasso coordinatore regionale di Noi con Salvini Puglia - che ha inteso tenere alta l'attenzione su una vicenda che presenta molti lati oscuri, sui quali spero la magistratura faccia luce al più presto.

Lo dobbiamo alle vittime del 12 luglio, lo dobbiamo ai parenti delle vittime, lo dobbiamo ai pugliesi che nel 2016 sono morti su un treno carico di speranze, di affetti, di sentimenti tragicamente violati non solo per un errore umano, ma per una serie di omissioni e di negligenze, che chiediamo vengano accertate e punite".

ANDRIA QUATTRO PUNTI DI DISCUSSIONE

Consiglio comunale giovedì 28 torna a riunirsi

● **ANDRIA.** È stato convocato per giovedì 28 luglio alle 18.30, il consiglio comunale in seduta pubblica con all'ordine del giorno: Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale: Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2016/2018. Ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n.109 del 14/06/2016, adottata ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000. (Settore Risorse Finanziarie).

Secondo punto di discussione sarà la proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale: Assestamento Generale di Bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2016/2018 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D. Lgs. n. 267/2000 - Approvazione. (Settore Risorse Finanziarie). Terzo punto all'ordine del giorno è la proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale: Approvazione stato di attuazione dei programmi e documento unico di programmazione (DUP) per il triennio della programmazione finanziaria 2017-2019, ai sensi e per gli effetti del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato n. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011) - paragrafo 4.2 e dell'art.170 del D.lgs. n. 267/00 e ss.mm.ii. (prot.n.0063784 del 21.07.2016); (Settore Risorse Finanziarie).

Quarto punto è la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale: Istanza motivata ex L. n. 241/90 della Costruzioni Ricciardi Srl riguardante il P.U. n.6/Urb - zona B5 del vigente P.R.G. Delimitate dalle vie Catullo, Democrito e Solone - Riesame Deliberazione C.C. n. 5 del 27/01/2012 in ottemperanza alla Sentenza del Consiglio di Stato n. 393/2016. (Settore Ufficio di Piano e Pianificazione Strategica); 5) Ordini del Giorno (n.1).

ANDRIA UN'OPERA DAI 100MILA EURO FINANZIATA DALLA ONLUS «INSIEME PER L'AFRICA»

Una scuola in Madagascar intitolata a mons. Di Donna

● **ANDRIA.** Tutto pronto per l'inaugurazione a Fianarantua, della scuola intitolata a mons. Di Donna, primo missionario europeo in Madagascar.

Fianarantua in lingua malgascia significa "là dove si apprende il bene" ed è proprio lì che la Onlus andriese "Insieme per l'Africa" ha deciso di far costruire l'edificio che si sviluppa su di una superficie di metri quadrati 700, fabbricata su un piano terra e un primo piano: complessive 8 aule, un laboratorio di informatica, una sala docenti e una direzione oltre ai servizi esterni per un costo totale di 102.000,00 euro completamente finanziati dall'ass. Insieme per l'Africa grazie al contributo del 5 per mille e alle donazioni liberali di amici e associati che hanno voluto sostenere il progetto.

In occasione dell'inaugurazione della scuola, sarà presente, in Africa, il presidente della Onlus, Emanuele Mastropasqua; il vicepostulatore della causa di Beatificazione mons. Di Donna, don Carmine Catalano; il medico Antonio Riezzo e la psichiatra nonché consigliere comunale Sabina Leonetti, entrambi in qualità di associati. Il reportage di viaggio spetterà a Sabino Liso (direttore AndriLive) che si unirà al gruppo che resterà in Madagascar dal 2 al 17 agosto.

Nei giorni scorsi, una delegazione dell'associazione è stata ricevuta dal vescovo, S.E. mons. Luigi Mansi, il quale si è complimentato per il coraggio e la tenacia con cui è stato portato a compimento il progetto.

«Un'altra nuova scommessa è stata vinta. - commenta soddisfatto, il presidente dell'ass. Insieme per l'Africa, Emanuele Mastropasqua - La scuola sarà a disposizione dei bambini poveri, degli ammalati, dei ragazzi senza istruzione e di quelli che hanno subito violenza. Il nostro fine è quello



DAL VESCOVO La presentazione del progetto

di dar loro la speranza di un futuro migliore nella terra in cui sono nati. È importante, per noi, sviluppare il concetto di "aiutare a casa loro" i popoli migranti e non fornendo soldi a pioggia o creando qualche posto di lavoro, ma dando loro la possibilità di istruirsi, di diventare gente colta e, quindi, parte attiva nel processo di progresso della società».

Il collegio, oltre ad un importante luogo in cui poter istruire i ragazzi malgasci, sarà anche un luogo pastorale intitolato al nostro caro e amato Monsignor Di Donna. Un'occasione importante per non spegnere i fari su quella che è stata, e continua ad esserlo, una delle più grandi figure di missionari lì, in Africa.

Il successo di Rigenera SmART City, da laboratorio urbano a start up: 6500 presenze in un weekend

Una start up di successo della Puglia ideata da una squadra di under 35, coordinati dal direttore artistico Nicola Vero

Publicato in [Sviluppo e Lavoro](#) il 26/07/2016 da Redazione



Foto di Giuseppe Savino

Più di seimila presenze in due giorni, oltre 70 artisti coinvolti, 20 associazioni, 3 mostre, 4 installazioni, 15 band (dalla Municipale Balcanica ai Neri per caso), 2 performance di danza, 1 notte di silent disco e circa 100 volontari. Questi sono alcuni dei numeri della due giorni d'inaugurazione di Rigenera Smart City, il laboratorio urbano di Palo del Colle che diventa impresa. Una start up di successo della Puglia ideata da una squadra di under 35, coordinati dal direttore artistico Nicola Vero.

L'evento ha visto la partecipazione anche della Regione Puglia con il saluto del presidente Michele Emiliano, l'intervento del vice presidente Antonio Nunziante e la presentazione del bando PIN – Pugliesi Innovativi dell'assessorato delle Politiche Giovanili della Regione Puglia e di Arti, rivolto ai giovani pugliesi che vogliono realizzare progetti imprenditoriali innovativi, ad alto potenziale di sviluppo locale.

Al termine di mesi di progettazione partecipata e lavori di ristrutturazione e ridefinizione degli spazi, Rigenera SmART City è pronto per muovere i primi passi coniugando, come ha sempre fatto, sostenibilità economica, impatto sociale e un modello di gestione e di impresa culturale di supporto alle Pubbliche amministrazioni, basato su etica, fiducia e condivisione. Rigenera, investendo fondi privati, ha avviato un processo di riqualificazione e potenziamento della struttura.

Nato a Palo del Colle nel 2013, Rigenera diventa oggi impresa socio-culturale e rilancia la sua offerta e i suoi servizi. Dal 24 luglio il laboratorio urbano Rigenera si è trasformato in Rigenera smART City: una struttura di 500 metri quadri completamente eco-sostenibile, circondata da un ampio giardino, con otto diverse sale (di varie dimensioni e tutte con bagno e ingresso indipendente).

Dal 23 luglio Rigenera ha lanciato una nuova sfida al territorio. Una sfida che passa attraverso il

potenziamento dei suoi servizi e la pianificazione di una serie di laboratori ed eventi. Da sabato, infatti, nel laboratorio urbano saranno inaugurati Rigenera Social Kitchen&Coffee il Caffè Bistrot a chilometro zero con cucina a vista e prezzi accessibili a tutti. Nella creazione dei piatti che comporranno il menù saranno applicate tecniche avanguardistiche (es. cucina molecolare, fusion) che cercheranno di sublimare il binomio “tradizione innovazione”.

Inoltre sarà attivata una Web Radio gestita dall'associazione Radio DeeJay Team, una squadra di Dj e speaker che, in diretta web streaming, coinvolgeranno il pubblico con interviste, approfondimenti e musica di ogni genere.

Sarà attivato all'interno del laboratorio urbano il Punto di InforMigrante (uno sportello di assistenza e orientamento rivolto ai cittadini stranieri su ogni aspetto legato alla loro permanenza nel nostro Paese, realizzato in collaborazione con l'associazione L'onda perfetta e il Centro Servizi per il Volontariato San Nicola.

In programma anche la rassegna Park&Read, divisa in tre categorie che coinvolgono tutto il target group di Rigenera, un contest musicale ('Play on the stage') riservato a band composte da una maggioranza di under 35, serate danzanti, concerti e mostre temporanee di artisti under 45 locali, pugliesi, nazionali e internazionali.

Altre iniziative: Giovediamoci, il mondo incantato, a spasso con..., Cineforum, Top Stories e Collana Rigenera.



Andria - martedì 26 luglio 2016 Spettacolo

La replica, venerdì 29 luglio, alle 21,30, presso l'Altro Villaggio

“Romeo e Giulietta” con i magnifici occhi dei ragazzi Neverland

Il musical incassa applausi scroscianti da parte della platea divertita e commossa

di **VINCENZA RENDINE**

Grinta, coraggio ed emozioni da vendere, lo spettacolo di domenica sera, **“Romeo e Giulietta. Ama e cambia il mondo”**, dedicato alle 23 vittime del disastro ferroviario e interpretato dai ragazzi dell'associazione Neverland ha appassionato e commosso i presenti.

Clima perfetto: una domenica di luglio non proprio afosa, il tramonto che ha fatto da cornice ad una scenografia semplice ma bella, un cortile, quello della scuola Oberdan di Andria, gremito di gente, lo sfondo di Verona dipinto su tela, hanno reso la visione del musical Shakespeariano perfetta.

Nel parterre, presente **Laura Di Pilato**, Presidente del Consiglio

Comunale: «Il risultato finale del musical è meglio dell'originale. Questi ragazzi ti mettono una carica e ti fanno riflettere sulla bellezza che ci circonda. Sulle straordinarie presenze di cui tutti noi dovremmo essere grati al Signore. Sono loro che con una sorprendente voglia di vivere, ci fanno comprendere l'importanza di amare qualsiasi diversità che è poi arricchimento e crescita di una società che vuole dirsi "civile"». Tra gli spettatori anche **Elisa Manta**, assessore alle Politiche Sociali, la quale, orgogliosa di aver partecipato ha affermato: «Seguo i ragazzi da un anno, devo dire che hanno un entusiasmo coinvolgente. Sanno destreggiarsi in tutto: tra i fornelli, al servizio dei tavoli e adesso, con la rappresentazione teatrale, hanno trasmesso una carica ed un entusiasmo incredibile». **Luigi del Giudice**, assessore alla Cultura, anche lui presente all'evento, si è complimentato con i ragazzi e li ha invitati a far parte del programma di spettacoli inseriti nella 20° edizione del festival internazionale Castel dei Mondi. Un dipinto è stato donato all'associazione Neverland dal generoso **Leonardo Lonigro**, in segno di ammirazione nei confronti dei ragazzi diversamente abili ma dalle mille risorse.

I protagonisti del musical sono stati supportati dalla scuola di danza "Sipario" diretta da **Riccardo Confalone**. Un mese fa, la stessa scuola, ha subito danni ingenti a causa di un corto circuito. Lodevole il gesto dell'associazione Neverland, la quale ha invitato i presenti a devolvere, in maniera libera, offerte destinate al ripristino dei luoghi della scuola. Esempiare il gesto dei familiari e amici di Francesca Caporale, venuta a mancare prematuramente, che hanno voluto effettuare una donazione all'associazione in memoria della compianta.

Solidarietà, altruismo e amore puro ed incondizionato hanno contraddistinto la serata di domenica.

Neverland si è presentata come una grande compagnia teatrale, creando la giusta sinergia tra le varie discipline artistiche. La spontaneità nelle movenze degli attori, il rigore e l'autodisciplina portata sul palco, unita alle sapienti doti dei coordinatori dell'associazione (in primis, **Rossella Gissi**), hanno prodotto un musical che non ha nulla da invidiare alle grandi compagnie teatrali.

A conclusione, una sentita standing ovation per la rappresentazione shakespeariana a dimostrazione che, davvero, tutto "si può fare". Loro ne sono la prova vivente!

Per chi avesse perso lo spettacolo, ricordiamo che i ragazzi replicheranno la rappresentazione venerdì 29 luglio, a partire dalle 21,30 presso l'**Altro Villaggio** (Castel del Monte), non mancate!



Romeo e Giulietta, lo spettacolo interpretato dall'ass. Neverland © AndriaLive



Altamura - martedì 26 luglio 2016 Attualità

3 agosto 2016

Una messa per Domi Martimucci

Ad un anno di distanza dalla strage "Largo Nitti"



Domenico Martimucci. © n.c.

di LA REDAZIONE

A un anno di distanza dalla scomparsa del campione Domenico Martimucci, colpito drammaticamente nella strage di Largo Nitti (5 marzo 2015), l'associazione "Noi Siamo Domi" ha organizzato una messa in memoria di Domi.

La santa messa sarà celebrata il prossimo mercoledì, 3 agosto 2016, alle ore 19.30 dal Vescovo della nostra Diocesi Mons. Giovanni Ricchiuti. La cerimonia si terrà presso la chiesa del S.S. Redentore di Altamura.

L'intera comunità altamurana è invitata.

Tra gli ospiti della serata anche Maurizio Scarpa ("Pallina rossa") e Viviana Vergari e il gruppo musicale Soballera.

"Il giullare" anche quest'anno chiude i battenti, mette in cantiere un successo e si prepara già al 2017.

Tutte le foto degli eventi sono visibili sulla pagina social <https://www.facebook.com/festivalilgiullare>. Il sito internet è ilgiullare.it.

EVENTI E CULTURA TRANI **SELECTED**

Al Giullare 2016 trionfa la compagnia Mayor von Frinzius

Decine gli attori che hanno recitato in "Resistenti - Vola pirata"

REDAZIONE TRANIVIVA
Martedì 26 Luglio 2016 ore 0.23

◀ 60

COMUNICATO STAMPA

È stata la numerosa compagnia **Mayor von Frinzius**, di Rosignano Solvay, con il suo spettacolo "Resistenti – Vola pirata", ad aggiudicarsi il primo posto dell'ottava edizione del festival "Il giullare, teatro contro ogni barriera", conclusosi ieri al centro Jobel, in una serata veramente indimenticabile per i numerosissimi presenti, condotta dal divertente duo comico Marco e Chicco. A decretare la vittoria della numerosa compagnia, la giuria presieduta dall'attore e regista teatrale Mario Francavilla e composta da Giuseppe Francavilla, dal regista Beppe Sbrocchi, dalla giornalista e poetessa Paola De Benedictis (sostituita per due giorni dall'insegnante di danza Patrizia Biancofiore) e dal professore Matteo Scaringi. Ha ritirato il premio il regista Lamberto Giannini.

Il secondo posto è andato a "Io sono qui", del **Magnifico teatrino errante di Russi**, che ha vinto anche il premio come spettacolo più emozionante. Il miglior allestimento scenico è stato quello di "Assolo per Achab" a cura della compagnia "Ullalà teatro". Allo spettacolo "Christian tra la ci e la erre" del "Teatro del Krak" è andato il premio come spettacolo più gradito dal pubblico. Migliori attori protagonisti a pari merito **David Cantoni** (sempre di "Christian tra la ci e la erre") e **Marta De Lorenzis** della compagnia teatro Il moscerino per lo spettacolo "Quattro ruote, un sorriso, una vita". Come ogni anno, è stato assegnato il premio nazionale "Il giullare", nato con l'obiettivo di valorizzare esperienze e persone che si sono distinte nell'impegno verso la promozione di una cultura del rispetto e dell'abbattimento di ogni barriera, nel dar voce e far conoscere storie di diritti calpestati, nel dimostrare come la diversità sia ricchezza e risorsa.

Diversi i premiati di questa edizione. **Maria Paola Rosini**, attrice-rivelazione nel film "Come saltano i pesci", ha vinto il premio perché ha dimostrato talento e determinazione per raggiungere il suo sogno, quello di diventare un'affermata attrice, interpretando il suo personaggio con delicata ironia e senza patetismi. **Santo Rullo**, psichiatra e responsabile della Nazionale italiana di calcio per persone con problemi di salute mentale, è stato premiato perché capace, in modo del tutto originale, quasi rivoluzionario, di valorizzare le potenzialità dei malati psichici. La **Cattedrale di Trani** si è aggiudicata un premio perché, grazie a don Nicola Maria Napoletano, rettore, che ha ritirato il tradizionale "cappello da giullare", è diventata completamente accessibile ai disabili: un bell'esempio che si spera sarà emulato da tanti altri luoghi importanti, purtroppo non ancora accessibili.

Premiati a distanza per aver dato spesso voce ai disabili anche i giornalisti **Nina Palmieri de "Le iene"** e, in una delle serate precedenti, condotte da Nico Aurora, **Saverio Tommasi di "Fanpage.it"**. Il gruppo musicale "**Ladri di carrozzelle**" ha vinto il premio "giullaresco", ritirato dal fondatore Paolo Falessi, perché ha trovato nella musica lo strumento con cui raccontare e raccontarsi, usandola come linguaggio per abbattere le differenze. **Nicole Orlando**, atleta paralimpica entrata nella storia dello sport per aver conquistato quattro medaglie d'oro e una d'argento ai Mondiali di atletica leggera tenutisi in Sud Africa nel 2015, citata anche nel tradizionale discorso di fine anno dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella come donna emblema d'Italia, ha ritirato il premio perché esempio di tenacia e determinazione, perché insegnato a tutti noi a vivere la vita come un insieme di opportunità uniche da accogliere, abbattendo le barriere mentali. Una campionessa nello sport e nella vita. Tra gli ospiti della serata anche **Maurizio Scarpa ("Pallina rossa")** e **Viviana Vergari e il gruppo musicale Soballera**.

"Il giullare" anche quest'anno chiude i battenti, mette in cantiere un successo e si prepara già al 2017. Tutte le foto degli eventi sono visibili sulla pagina social <https://www.facebook.com/festivalilgiullare>. Il sito internet è Igiullare.it.

Quotidiano on-line della città di Noci (Bari)

Covoni&Tradizioni, il trionfo della tradizione alla sesta edizione



NOCI (Bari) - Un'edizione semplice e a tratti ridotta, ma ben riuscita quella appena conclusasi nell'ultracentenaria Masseria vecchia Mastro Marco. Covoni&Tradizioni, manifestazione organizzata dall'associazione Terre delle Noci durante lo scorso week end di luglio al fine di rievocare il culto tradizionale della trebbiatura, ha raggiunto ancora una volta il suo scopo con uno spirito un pò più intimistico e gioviale.

Al contrario di quanto vissuto nelle precedenti edizioni, l'atmosfera respirata durante l'ultima tornata della manifestazione di punta della nota associazione ad indirizzo turistico e culturale ha trasmesso il solo sapore della semplicità che da sempre contraddistingue la vita contadina del nostro territorio: oltre ai tradizionali momenti di rievocazione della mietitura (in fotogallery) e della trebbiatura allestita nell'immenso campo di grano della masseria ospitante, la rievocazione degli antichi mestieri ad opera della compagnia stabile di Alberobello e l'esposizione dei classici trattori simbolo delle nuove tecnologie della civiltà contadina, i cavalli e gli animali primi protagonisti del luogo, ad allietare la serata l'ottima compagnia del gruppo musicale Sciamaballà ed alcuni stand degustazione di panzerotti fritti, carne alla brace, panini ripieni dei prodotti tipici del territorio (stracciatella, pomodorini secchi, zucchine alla poverella, capocollo di maiale). Simboli di semplicità e voglia di ricominciare dall'importanza delle cose, per far sì che la manifestazione non muoia e riparta più spedita e forte di prima.

Sensazioni confermate fra l'altro in sede di inaugurazione della manifestazione dall'attuale rappresentante dell'associazione **Pasquale Tria**, al contempo proprietario di Masseria Mastro Marco: *"Siamo giunti alla sesta edizione e ci auguriamo che la manifestazione vada avanti nei prossimi anni il più possibile. È vero che fra masseria e associazione ultimamente si è venuto a creare un connubio particolare. Ma ciò che ci interessa particolarmente in questo momento è che col tempo si giunga alla 50° edizione. Lo spirito di quest'anno è stato quello di lasciar perdere stands ed espositori. Abbiamo voluto far trionfare solo la tradizione"*. Obiettivo che è stato senza dubbio raggiunto anche stando alle parole del sindaco Nisi, presente all'inaugurazione della manifestazione e di Don Vanni che ha sottolineato l'importanza del rapporto dell'uomo col creato di Dio. Alla riuscita della manifestazione hanno contribuito anche diverse associazioni di volontariato fra cui l'ass. Nazionale Carabinieri e i Rengers di Putignano.

Daniela Della Corte

Martedì, 26 Luglio 2016 05:55

"I Colori della Mente", una serata dedicata ai malati di Alzheimer

La serata di beneficenza è stata organizzata dal Rotary Club Barletta

ROTARY

DAVIDE DICANDIA

Martedì 26 Luglio 2016 ore 10.24

Una serata dedicata al tema dell' **Alzheimer** e alle difficoltà per i pazienti e per le famiglie, una patologia degenerativa che purtroppo, non può ancora essere combattuta ma solo prevenuta e limitata, cercando di rallentare il decorso di una malattia distruttiva per la mente.

La serata, organizzata dal **Rotary Club Barletta** è stata un momento di raccolta fondi per il Laboratorio Alzheimer creato proprio dal Rotary Club della città grazie alla vendita di vestiti de "L'Âme des Couleurs" boutique di Barletta altro partner del progetto. Intervenuti anche durante la serata lo psichiatra Emanuele Barracchia e le psicologhe del centro, il tutto corredato da "L'Abbandono" un documentario sulla patologia firmato **Sergio Rubini**.





Acquaviva delle Fonti (Bari) - ODONTOIATRIA SOCIALE ALL'OSPEDALE MIULLI:SI AMPLIA IL SERVIZIO A TARIFFE CALMIERATE

26/07/2016 Da lunedì 25 luglio l'Ospedale Generale Regionale "F. Miuli" di Acquaviva delle Fonti (BA) amplierà l'offerta di odontoiatria sociale destinata ai pazienti afferenti alla struttura. Il servizio si inserisce nelle politiche di assistenza che l'Ente ha da sempre posto come prioritarie per i propri utenti in relazione a necessità principali e basilari per il territorio. L'odontoiatria sociale, nello specifico, è un servizio che nasce nel 2009 con una finalità precisa: garantire cure odontoiatriche anche a pazienti non sufficientemente dotati economicamente sebbene appartenenti a categorie non così "vulnerabili" da essere comprese nell'offerta assistenziale pubblica. Le cure offerte sono quelle di base quali otturazioni, devitalizzazioni, detartrasi e chirurgia estrattiva, per un servizio assolutamente necessario che ha riscosso pareri decisamente positivi da parte dell'utenza. Questo riscontro ha permesso oggi all'Ospedale Miulli di ampliare il servizio, comprendendo altre branche odontoiatriche quali parodontologia, ortodonzia, gnatologia e protesi.

«In questi anni» – conferma il dott. Antonio Agea, dirigente medico responsabile del servizio – «ho potuto constatare un limite del servizio dell'odontoiatria sociale: l'impossibilità di curare la malattia parodontale (comunemente chiamata "piorrea") e di concludere i piani di trattamento con la sostituzione degli elementi dentari mancanti attraverso l'uso di protesi. Con l'ampliamento del servizio di odontoiatria sociale si garantisce ora un ripristino funzionale ed estetico del cavo orale con un miglioramento della qualità della vita dei pazienti».

I professionisti che effettueranno le prestazioni sono odontoiatri consulenti, adeguatamente formati da diversi anni di volontariato presso il nostro ospedale e coordinati dal dott. Antonio Agea. Ciascun di essi, in base alla propria propensione individuale ed alla propria formazione, si occuperà in modo specialistico di una delle diverse branche odontoiatriche (parodontologia, chirurgia, ortodonzia, gnatologia, protesi, endodonzia). La disponibilità per il progetto di odontoiatria sociale è già stata assicurata dai seguenti professionisti: dott.ssa Antonella Labriola, dott.ssa Dominique Toscano, dott.ssa Lucia Agea, dott. Gianfranco Roselli, dott.ssa Mara Nitti, dott.ssa Mariliana Fiore, dott. Michele Masi, dott.ssa Aurora Maggi e dott.ssa Allegra Cortellazzi.

Le prestazioni del servizio sono eseguite dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle 14.00, mentre il venerdì l'orario va dalle ore 8.30 alle 18.00. L'Ospedale Miulli ha però previsto, in base alle richieste, di poter allungare l'orario delle prestazioni pomeridiane qualora vi sia un numero di richieste particolarmente importante.

Per informazioni sul servizio di Odontoiatria sociale è possibile contattare il numero 338/6600558.

Per ottenere un piano di trattamento con relativo preventivo è necessario effettuare una visita odontoiatrica presso l'Ospedale Miulli, prenotabile chiamando il CUP al numero 080/3054300.

Giornale di Puglia

A Lecce "Terra dei Messapi, miti ed eroi"

7/26/2016 01:33:00 PM



LECCE - La "Compagnia Ora in Scena!" ha realizzato lo spettacolo teatrale 'Terra dei Messapi, miti ed eroi' sulla nostra storia comune, già rappresentato in diversi luoghi del Salento, da Vaste, la gloriosa Baxta, al Faro della Palascia a Otranto (Odra), al Teatro 'Domenico Modugno' di Aradeo fino all'Auditorium 'Tommaso Fiore' di Bari. E ora all'Anfiteatro Romano, giovedì 28 luglio, ore 21. Lo spettacolo si cala nel periodo di massimo splendore, fra il V e il IV sec. a.C., sotto la guida di Arta, illuminato principe di Manduria, pitagorico e alleato di Atene.

Celebre il discorso di Pericle, durante la cerimonia in onore dei caduti nel 1° anno della guerra peloponnesiaca: "Amiamo il bello, ma con semplicità..." Parole memorabili! Così le città riunite in un'alleanza riuscirono a liberare il territorio dall'oppressione tarantina. Questa la situazione politica dell'epoca, e poi le difficoltà militari e le speranze che solo l'unione avrebbe potuto risollevare dalle condizioni di decadenza... Le feste Bisbee nel corso della vendemmia, le nuziali con le relative danze, lo scontro con l'invasore sono messe in scena dalla Scuola di Carmen Kalimba Dance, Poggiardo.

Il discorso finale ai principi messapici di Arta è una grande prova di arte retorica e di incoraggiamento a fare delle proprie virtù uno strumento di pace e di progresso fra tutti i popoli del Mediterraneo. Guardava avanti il principe messapico, al nostro tempo, perciò egli vive e continuerà a vivere ancora tra noi! Timé kai Areté! (Onore e Virtù!) Partecipano Giuliana Paciolla (Ipparchide), Michele Bovino (Arta), Tonio Rizzo (Pericle), Florinda Caroppo (Lastenia), Davide Secli, Salvatore Brigante, Lucia Minutello, Pasquale Quaranta, Andrea Petrachi e Mariarita Orsi (Principi), aiuto regia Ornella Bongiorno. Ideato e diretto da Paolo Rausa. Info: www.orainscena.it, paolo.rausa@gmail.com, tel. 334 3774168.

TRANI DON NICOLA MARIA NAPOLITANO È STATO UNO DEGLI ARTEFICI DELLE OPERE REALIZZATE

«La bellezza contro tutte le barriere»

Cattedrale accessibile a tutti, riconoscimento all'Arcidiocesi

NICO AURORA

● **TRANI.** «È difficile trovare definizioni per descrivere la bellezza di quest'opera, che solo uomini ispirati dal Divino possono realizzare. Bellezza che, dal mese di maggio 2016, anche persone con mobilità ridotta possono ammirare. Questo grande tempio, dall'ipogeo di San Leucio fino alla basilica superiore, è stato reso accessibile con montascale e pedane, consentendo così a tutti di godere del suo splendore, oltre che venerare il giovane patrono della città di Trani, cui la basilica è dedicata: San Nicola il Pellegrino. Il premio a "La cattedrale per tutti" è il dovuto riconoscimento all'Arcidiocesi di Trani-Barletta-Bisceglie, perché ha dimostrato che anche ai luoghi che hanno lunga storia, nel pieno rispetto delle strutture architettoniche, tutti possono accedere. Un bel esempio che, speriamo, sia emulato in tanti altri luoghi di interesse storico, culturale e religioso. Una cattedrale che, ora, è "oltre ogni barriera"».

Con questa motivazione, uno dei premi nazionali «Il giullare 2016», attribuiti domenica sera al centro Jobel, durante la serata finale del

festival teatrale italiano «contro tutte le barriere», è stato conferito simbolicamente alla regina delle cattedrali sul mare nelle mani del suo rettore, don Nicola Maria Napolitano, uno degli artefici della trasformazione della cattedrale da monumento inaccessibile a luogo di condivisione di un percorso comune, nel segno dell'arte e del bello.

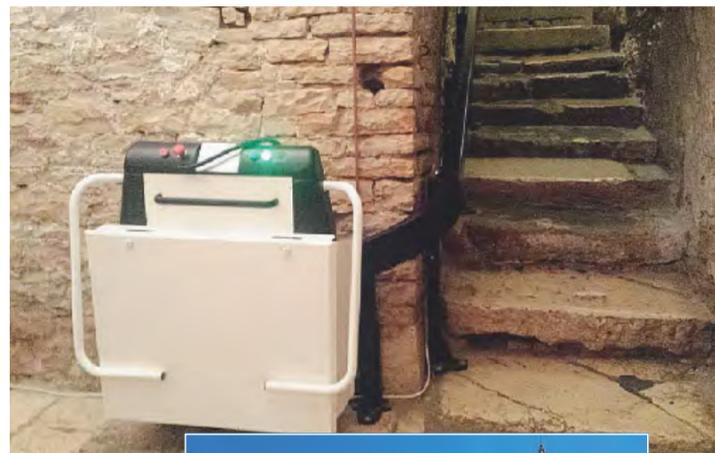


Infatti, il tempio romano sul mare si è dotato di una pedana e tre montascale per garantire l'accessibilità totale (campanile escluso) a visitatori con disagio fisico. Il primo lotto dei lavori è stato finanziato dalla Regione Puglia, il secondo da Fondazione Cassa di risparmio di Puglia e Capitolo cattedrale. La pedana consente l'accesso, dal narcece di piazza Duomo, alla cripta di

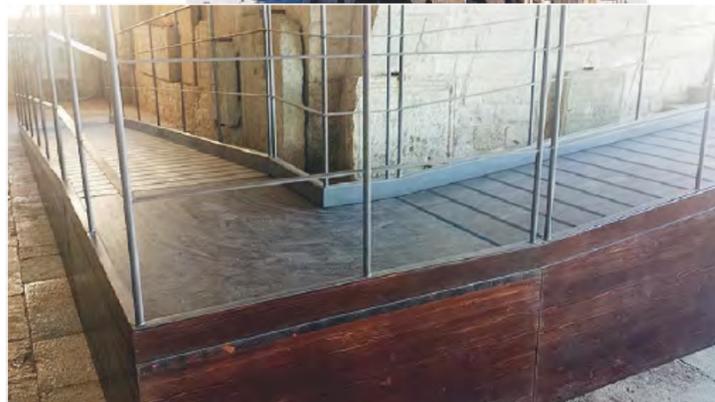
Santa Maria della Scala. Il primo servoscala conduce all'ipogeo di San Leucio, il secondo alla cripta di San Nicola, il terzo alla basilica. Gli ultimi due si raccordano grazie al provvidenziale abbassamento del ballatoio di tra le due cripte e la scalinata di accesso in basilica. I progettisti sono stati gli architetti Enrico Cassanelli e Giorgio Gramagna.

Il risultato di questa grande intuizione funzionale, ufficialmente inaugurata lo scorso 2 giugno, memoria liturgica di San Nicola il Pellegrino, è che, adesso, tutti i visitatori della cattedrale compiono lo stesso percorso, senz'alcuna discriminazione fra normodotati e visitatori con disagio. Ma, soprattutto, visite e matrimoni stanno progressivamente aumentando, «perché la voce corre - spiega don Nicola - e perché, dove c'è un diversamente abile, ci sono famiglie e comunità che arrivano con lui».

Il rettore, subito dopo la premiazione, ha anche anticipato il prossimo sogno da realizzare: un percorso appositamente studiato per i non vedenti, e che potrebbe ulteriormente aprire la cattedrale ad una gran fascia di visitatori che, finora, ne sono stati esclusi.



CONTRO LE BARRIERE
Riconoscimento all'Arcidiocesi per gli interventi messi in atto nella Cattedrale di Trani



CONCLUSA UNA EDIZIONE DAVVERO DAI GRANDI NUMERI

Dieci opere messe in scena sei in concorso al «Giullare»

● **TRANI.** È stata l'edizione dei grandi numeri quella del Giullare che si è conclusa, domenica sera, con la proclamazione dei vincitori. Dieci opere andate in scena, sei delle quali in concorso e provenienti da tutta Italia. Ha vinto la compagnia di Livorno con il maggior numero di attori portati in scena nella storia della manifestazione (ben 74), ma un premio è andato (per la migliore attrice) alla compagnia del Teatro del moscerino, di Pinerolo, che vanta il primato del teatro più piccolo d'Italia: appena 35 metri quadrati, nel quale trovano posto trenta persone ai piedi di un palco 2 metri per 2, con un bagno che allo stesso tempo fa da camerino.

Di gran livello gli spettacoli presentati durante la manifestazione, anche con riferimento a quelli fuori concorso provenienti da Bitonto, Bari e, in due casi, Trani. E poi Ravenna, Latina, Ortona, Pinerolo, Marostica, e Livorno, dove è andato il titolo 2016 del Giullare, assegnato a «Resistenti, vola pirata», diretto da Lamberto Giannini e messo in scena dalla compagnia Mayor von Frinzius. Il secondo posto è andato a «Io sono qui», del Magnifico teatrino errante di Ravenna. Al terzo posto «Assolo per



TRANI Alcune immagini del Festival «Il Giullare», concluso con la proclamazione dei vincitori dell'iniziativa

Achab», della compagnia Ulalà teatro, di Marostica, che sarebbe arrivata seconda se non fosse stata penalizzata per l'assenza dei suoi rappresentanti nel corso della serata finale. Fra i premi speciali riservati dalla giuria, presieduta dall'attore e regista Mario Francavilla, il miglior allestimento scenico è andato ad «Assolo per Achab», quello del pubblico a «Christian tra la ci e la erre» (Teatro del Krak, Ortona), miglior attore prota-

gonista, ex aequo, a David Cantoni (sempre di «Christian tra la ci e la erre») e Marta De Lorenzis (Teatro del moscerino). Infine, il Premio emozione a «Io sono qui».

Numerosi i destinatari del premio nazionale «Il giullare». Il più importante è andato a Nicole Orlando, entrata nella storia dello sport italiano avendo vinto quattro medaglie d'oro ed una di argento ai Mondiali paralimpici del Sudafrica di atle-

tica leggera. Ed ancora, Maria Paola Rosini, la tenera ragazzina down che agisce da saggia e spiritosa consigliera in «Come saltano i pesci», film di grande successo fra gli ultimi usciti in Italia. E poi Santo Rullo, responsabile della Nazionale di calcio per persone con problemi di salute mentale, che ha recentemente partecipato ai Mondiali di settore ad Osaka. Altro premio ai Ladri di carrozelle, band musicale formata, dal 1989, da ragazzi



con disagio. Riconoscimento a Pallina rossa, al secolo Maurizio Scarpa, il mimo sordo più famoso d'Italia, che ha incantato il pubblico insieme con Viviana Vergari. Un premio "a distanza", perché impegnata all'estero, è andato a Nina Palmieri, giornalista de «Le iene», per avere dato voce diverse volte nei suoi servizi alle persone disabili. Ed infine, la cattedrale di Trani, con il premio attribuito al rettore, don Nicola Maria Napolitano, per il

recente abbattimento delle barriere architettoniche.

Come ogni anno, la manifestazione, organizzata dall'associazione Promozione sociale e solidarietà, con il sostegno della fondazione Con il sud ed il patrocinio di Regione e Comune, ha preso forma e si è sviluppata con l'obiettivo di «valorizzare esperienze e persone che si distinguono nella promozio-

ne di una cultura del rispetto del diverso e dell'abbattimento di ogni barriera, dando voce e facendo conoscere storie di diritti calpestati, e dimostrando come la diversità sia ricchezza e risorsa». Assente il sindaco, Amedeo Bottaro, alla serata finale erano presenti gli assessori Luca Lignola e Debora Ciliento, che ha anticipato l'erogazione di un contributo alla manifestazione di

5mila euro.

Premi e verdetti sono arrivati al termine di una piacevolissima festa conclusiva del Giullare, ottimamente condotta dal duo comico Marco e Chicco, ricca di ospiti e momenti significativi e degnamente conclusa da un sobrio, ma intenso ricordo delle vittime di tutte le più recenti stragi, accomunate da un unico momento di silenzio, lancio di palloni aerostatici e applauso finale. [n.aur.]

Grande festa in campagna al centro ippico Deleonardis ad Altamura

Dal 29/07/2016 al 29/07/2016

Centro Ippico Deleonardis
strada Altamuro-Ruvo Km 3,5

Altamura

19:00

Redazione

27 luglio 2016 03:57

Compie 10 anni l'associazione "L'Asino Che Vola" che anima di iniziative l'omonimo Centro Educativo che impegna i bambini in attività assistite con gli animali con un servizio unico sul territorio di Altamura. La storia del centro narra l'impegno lungo 10 anni dei volontari e della presidente Anna Chironna a favore dell'integrazione sociale di bambini che necessitano di vivere momenti di vera interazione nel gruppo dei pari e di implementare le singole potenzialità motorie, cognitive, relazionali attraverso il lavoro con gli asini e i cavalli.

Un intervento per il territorio che si vuole festeggiare il **29 luglio a partire dalle ore 19.00 nel Centro Ippico Deleonardis – strada Altamuro-Ruvo Km 3,5 – a conclusione del Summer Horse 2016.**

La magia di 'Bari bianca' sul lungomare, a cena insieme davanti alla Fiera

Tra candide tovaglie, tavole imbandite e abbigliamento 'total white', a San Cataldo la quarta edizione del flash mob. Tra le misure di sicurezza adottate per la manifestazione, anche la presenza di unità speciali antiterrorismo dei carabinieri

Redazione

27 luglio 2016 21:15



Un brindisi collettivo e uno sventolio di tovaglioli bianchi, per dare inizio, come da consuetudine, a **'Bari bianca', la cena total white barese giunta quest'anno alla sua quarta edizione.** Location prescelta il lungomare di San Cataldo, con **l'ingresso monumentale della Fiera del Levante a far da scenografia** alla manifestazione. Tra palloncini bianchi, candele, candide tovaglie e abbigliamento rigorosamente total white, in tanti si sono ritrovati sul lungomare per partecipare all'evento, divenuto ormai uno dei più attesi dell'estate barese. Una partecipazione, tuttavia, quest'anno ridimensionata rispetto alle attese: circa duemila i partecipanti, a fronte delle ottomila richieste di prenotazione raccolte dagli organizzatori. Un calo su cui ha probabilmente inciso il rinvio della manifestazione, inizialmente prevista per il 14 luglio, e poi spostata in segno di rispetto per le vittime del disastro ferroviario della Corato-Andria.

LA SOLIDARIETA' - E proprio il ricordo delle 23 vittime dello scontro, commemorate con un minuto di silenzio, ha aperto la serata. Anche quest'anno la manifestazione ha avuto il suo risvolto solidale, con la presenza della Agebeo - che raccoglie fondi per la costruzione di un villaggio destinato ad accogliere le famiglie di bambini affetti da gravi patologie - e la Ant, con la vendita di palloncini e stelle filanti, il cui ricavato verrà devoluto al sostegno degli obiettivi dell'associazione. E anche quest'anno, tra le regole tassative del flash mob, quella di lasciare il luogo pulito a fine cena, portando via tutti i rifiuti.

LA SICUREZZA E LE UNITA' ANTITERRORISMO - Ma l'edizione 2016 di 'Bari bianca' ha risentito anche dei recenti allarmi legati al terrorismo. Il dispositivo di sicurezza messo in campo per la manifestazione, infatti, ha visto anche la partecipazione delle SOS, le speciali unità antiterrorismo dei carabinieri, specializzate nel pattugliamento di obiettivi sensibili ritenuti di particolare interesse ed eventi pubblici caratterizzati dalla presenza di folle.

ALTAMURA SOPRATTUTTO IN QUESTO PERIODO DELL'ANNO I TEMPI DI PERCORRENZA SONO AUMENTATI. LE PREVISIONI

Deviazioni sulla Ss 96 code e disagi senza fine

E l'Anteas chiede di aumentare i turni di lavoro: «anche oltre le 17»

ONOFRIO BRUNO

● **ALTAMURA.** Disagi ed aumento dei tempi di percorrenza per i cantieri sulla strada statale 96 Bari-Altamura. I lavori procedono con grande impiego di uomini e mezzi. Sul tratto di Altamura (stralcio del tronco per Torritto, sino al confine amministrativo con Grumo) la viabilità è quasi interamente deviata per procedere agli interventi sul tracciato principale. La tabella di marcia è in fase di ridefinizione. Inizialmente la consegna era prevista entro quest'anno. E c'è una proposta: prevedere anche il lavoro serale per far prima.

Si tratta di disagi inevitabili poiché è in atto un generale ammodernamento della Statale 96. Sul tronco Palo-Modugno si sta realizzando una nuova opera stradale, pertanto per i veicoli che transitano c'è soltanto un restringimento di carreggiata oltre al limite di velocità di cantiere, di 40 chilometri orari. Nel tratto di Altamura, invece, è tutto un percorso di rotatorie e gimbane. Ben vengano, ovviamente, per la sicurezza.

Il tutto, comunque, si ripercuote soprattutto sulla vita dei pendolari. Gli autobus delle Ferrovie Appulo Lucane registrano costanti ritardi. Ufficialmente la media è di 20 minuti. Chi viaggia lamenta tempi anche più lunghi.

Giovinazzo - Si tenterà di coinvolgere tutte le forze locali La «Notte bianca della poesia» prova a diventare più grande

■ **GIOVINAZZO.** La «Notte bianca della poesia» prova a crescere ancora, immaginando un rinascimento della città che parta proprio dalla cultura. Il format dedicato ai poeti e ai loro versi, che quest'anno si è tenuto per la prima volta nel centro storico di Giovinazzo registrando la presenza di autori italiani e stranieri, punta infatti a coinvolgere tutte le forze locali. «La nostra manifestazione parte dalla poesia ma vuole nello stesso tempo sviluppare le potenzialità del luogo in cui si svolge, un po' come accade per "Bari in jazz" o per "Il Libro Possibile" di Polignano», spiega Nicola De Matteo, presidente della «Accademia delle culture e dei pensieri del Mediterraneo», che ha ideato e organizzato la manifestazione sei anni fa. Quindi ben

venga una sinergia con altre realtà che si occupano dello stesso genere letterario, come «Poesie al balcone», storico appuntamento dell'estate giovinazzese organizzato dall'associazione culturale «Tracce». «Noi vogliamo includere e non escludere nessuno. "Poesie al balcone" può essere senz'altro una perla all'interno della nostra manifestazione, pur rimanendo con la propria identità», spiega De Matteo. «L'idea è buona e condivisibile, il tentativo apprezzabile, noi non diciamo di no a priori - commenta Ileana Spezzacatena, presidente di «Tracce». «Ma bisogna valutare il tutto». Se il progetto dovesse concretizzarsi si darebbe alla «Notte Bianca della Poesia» un orizzonte ancora più grande. [n.palm.]

Il rispetto dei limiti imposti, allungamento della percorrenza (soprattutto in prossimità di Pescariello dove è stato realizzato un ponte) e l'utilizzo delle compianari sono le ragioni dell'incremento dei giri di lancette.

Proprio da un pendolare arriva un appello alla Regione, alla Città Metropolitana, ai Comuni ed all'Anas. **Antonio Cavazzoni**, presidente dell'associazione di solidarietà Anteas, sede di Bari, chiede di aumentare i turni di lavoro. «Non sarebbe opportuno - spiega - utilizzare la giornata con più turni di lavoro e dare più oc-

cupazione, anche stagionale? Dalle 17 non si vede nessun cantiere attivo, nessun operaio al lavoro, eppure fino alle 20 circa c'è luce abbondante. L'esempio migliore è stato dato a Bari per la manutenzione straordinaria del ponte di Japigia. I lavori, che avevano un'previsione di conclusione di circa 30 giorni, fatti con straordinari e lavoro costante, sono stati realizzati al 50% del tempo previsto. Esempi chiari - aggiunge - si leggono anche nei Paesi Europei, dove si creano gallerie in pochissimi giorni (questa per il nostro Paese è pura utopia). Chi deve

dare conto alla cittadinanza, ai lavoratori, a tutti pendolari, di queste scelte, i cui costi in termini di percorrenza, di consumo di carburante e di ritardo che si accumulano sul lavoro dei pendolari, è in costante aumento?», chiede.

«Se le opere avanzano con questa lentezza, sarà davvero un'utopia vedere realizzati i lavori per il 2019. Tutto ciò va a scapito del turismo», sottolinea ancora Cavazzoni. A proposito di conclusione. Sul sito dell'Anas è comparso un aggiornamento: «Il termine dei lavori è in corso di ridefinizione».



LAVORI E DISAGI
Una lunga serie di deviazioni sulla Statale 96 sta causando sempre più disagi alla circolazione stradale. I tempi di percorrenza si sono allungati. E c'è chi chiede di aumentare i turni di lavoro estendendoli anche oltre le 17



GRAVINA L'ALLARME È STATO LANCIATO DAGLI STUDIOSI NEL CORSO DI UN CONVEGNO

Affreschi delle chiese rupestri «Va fermato il degrado»

MARINA DIMATTIA

● **GRAVINA.** «Sos affreschi delle chiese rupestri. Un degrado inesorabile che va fermato». Ha lo stesso suono di un pianto accorato, l'appello lanciato dal professore **Gianluigi Vezoli**, bresciano di nascita e giovagno pugliese, architetto appassionato di insediamenti rupestri. Il finale dell'«habitat scavato nella roccia non è poi tutto da scrivere. L'inizio della fine sembra già impresso sulle pareti».

«Prima che sia troppo tardi dovete salvare quei due pezzetti di affreschi che restano nella chiesa del Padre Eterno. Una volta danneggiati completamente dall'incuria, saranno irrecuperabili», si raccomanda il docente di storia dell'arte in pensione, arrivato a Gravina per un convegno-spettacolo dal titolo «Puglia e India. Insediamenti rupestri a confronto», organizzato in collaborazione con **Jelly Chiaradia**. Perché «tra non molto tempo, ciò che resta dei pochi lacerti delle pitture delle chiese rupestri di Puglia, si dissolverà tra umidità e muffe, bolle d'aria e d'anidride, rigurgiti di salnitro ed infiltrazioni d'acque meteoriche, smottamenti e cadute di pareti instabili». E non mancano i suggerimenti messi per iscritto in una lettera denuncia. «Il recupero può avvenire anche con drastiche scelte come quella che nel 1956 ha salvato, strappandoli, gli affreschi della chiesa di San Vito Vecchio a Gravina, ora ricostruiti nel museo», continua Vezoli.

Del resto, il degrado delle chiese rupestri ha una geografia tutt'altro che ridotta: «da Monopoli a Gravina, da



Fasano a Massafra, da Altamura a Motola, da Ginosa e Laterza ad Ostuni». Il lamento è un gemito che stringe il cuore degli appassionati. «Le chiese rupestri di Puglia piangono con un lamento tenue, silente, composto, lo scempio che poco a poco si è compiuto sui loro corpi scoperti, già spesso e più volte vandalizzati, tormentati», aggiunge il professore, con un tono di dissenso contro il «disinteresse delle Soprintendenze, degli studiosi e degli amministratori pubblici» e contando su un movimento d'opinione che solo l'entroterra pugliese può creare per recuperare il passato.

IL FATTO
Resti di affreschi nella chiesa rupestre Padre Eterno [foto Centonze]

GRAVINA FORTUNATAMENTE NESSUNA GRAVE CONSEGUENZA. DANNI ALLA VILLA

Fa esplodere bombola di gpl feriti 41enne e i suoi genitori

● **GRAVINA.** Un boato, una colonna di fumo zampillante e tre feriti. Un bilancio che poteva, però, essere ben più grave. Per fortuna la buona stella ha voluto che sotto la deflagrazione non fosse seppellito nessuno. L'altra sera intorno alle 23.30 in una villetta in contrada Grottamarallo alla periferia della città, per cause ancora da accertare, un uomo di 41 anni, convivente con i genitori, si sarebbe barricato nella sua stanza da letto portando con sé una bombola di gpl e minacciando di farla esplodere, sino a compiere il gesto.

Lo scoppio ha mandato in frantumi le finestre e le porte dell'abitazione, i cui brandelli sono finiti per strada. Ai vigili del fuoco di Altamura il telefono è squillato intorno a mezzanotte, dopo vani tentativi di parte del padre di ostacolare le intenzioni del figlio. Arrivati i pompieri, la preoccupazione ha iniziato a stemperarsi sui volti della famiglia. Il gesto ha prodotto la caduta dei tramezzi e dei muri divisorii dell'immobile, ma non problemi di staticità. Sul posto sono intervenuti anche i sanitari del 118, chiamati dal padre. Il 41enne è stato trasferito con un'ambulanza al Policlinico di Bari con più di una ustione, mentre i genitori sono stati trasportati all'ospedale della Murgia, riportando ferite lievi da taglio provocate dai vetri delle finestre. Indagano i Carabinieri. [ma.dim.]



ESPLOSIONE
Ingenti i danni causati alla villa dall'esplosione della bombola gpl: fortunatamente, però, nessun problema di staticità. Sono rimasti feriti un 41enne ed i suoi genitori [foto Luca Turj]



Altamura, venerdì la festa dell'Associazione “L'Asino che Vola”



Si svolgerà venerdì 29 luglio nelle campagne di Altamura la festa per il decennale dell'associazione di volontariato “L'Asino che Vola”, impegnata nella zooterapia

Spegne dieci candeline l'associazione di volontariato “L'Asino che Vola”, operativa nella città di Altamura.

Per festeggiare questo importante compleanno, i volontari hanno organizzato una **grande festa per venerdì prossimo, 29 luglio, a partire dalle ore 19:00 nel Centro Ippico Deleonardis** – strada provinciale Altamura – Ruvo Km 3,5 – a conclusione del Summer Horse 2016.

L'associazione “L'Asino che Vola” fa capo all'omonimo centro educativo, che ormai da due lustri impegna i bambini in attività assistite con gli animali, offrendo un servizio unico sul territorio di Altamura.

La storia dell'associazione e dell'omonimo centro racconta di uno straordinario impegno profuso dai volontari e della presidente **Anna Chironna** a favore dell'**integrazione sociale attraverso la zooterapia dei bambini** che necessitano di vivere momenti di vera interazione nel gruppo dei pari età. Le iniziative dell'associazione si prepongono l'obiettivo di implementare le singole potenzialità motorie, cognitive, relazionali attraverso il lavoro con gli animali, ed in particolare asini e cavalli.

DISAGIO

27/07/2016

Trani, la compagnia 'Mayor von Frinzius' vince il festival 'Il giullare'

Si è chiusa la manifestazione che valorizza il teatro contro le barriere, le disabilità, i pregiudizi



È stata la numerosa compagnia 'Mayor von Frinzius', di Rosignano Solvay, con il suo spettacolo 'Resistenti - Vola pirata', ad aggiudicarsi il primo posto dell'ottava edizione del festival 'Il giullare, teatro contro ogni barriera', conclusosi domenica sera al **centro Jobel**, in una serata veramente indimenticabile per i numerosissimi presenti, condotta dal divertente duo comico Marco e Chicco. Come ogni anno, è stato assegnato il **premio nazionale**

'Il giullare', nato con l'obiettivo di valorizzare esperienze e persone che si sono distinte nell'impegno verso la promozione di una cultura del rispetto e dell'abbattimento di ogni barriera, nel dar voce e far conoscere storie di diritti calpestati, nel dimostrare come la diversità sia ricchezza e risorsa.

Il consueto appuntamento con il **teatro contro le barriere, le disabilità, i pregiudizi**, anche quest'anno si è svolto a Trani per favorire momenti artistici e sociali, per rilanciare il tema della salute mentale, far conoscere le compagnie "speciali", in cui recitano anche tantissimi attori con disagio psichico. Merito del Centro Jobel che dal 2008 propone il Festival «Il giullare», svoltosi dal 17 al 24 luglio. Le compagnie sono state scelte dalla giuria, composta quest'anno dalla giornalista Carmen Carbonara, dal soprano Debora Di Cugno e dal comico Marco Colonna.



Capurso - Organizzata dall'Avis
Torna la «Cena rossa» della solidarietà

■ CAPURSO. Domani sera, alle 20, presso la villa comunale, andrà in scena la terza edizione della «Cena Rossa». Ad organizzarla è l'Avis locale che ha invitato tutti i suoi donatori e non a banchettare insieme all'insegna della solidarietà e dello spirito associazionistico. Un appuntamento fisso dell'estate a metà tra l'evento e la sensibilizzazione verso il delicato tema della donazione del sangue. «Si tratta di un'iniziativa giunta alla terza edizione - si legge nel comunicato dell'Avis Capurso - che rappresenta l'evento clou dell'estate dei donatori per comunicare con forza che l'emergenza sangue non va in vacanza, soprattutto in un momento in cui i centri trasfusionali della nostra regione sono in affanno per la richiesta di sangue». L'associazione dei donatori ha diffuso un vademecum su come partecipare. (non è richiesta alcuna quota). Naturalmente, abbigliamento rigorosamente in rosso. Per informazioni è possibile rivolgersi a Patrizia Orsini (340/3832385, e.mail patriziaorsini@alice.it) o a Rosalba Ferrara (347/9428226, e.mail rosalbaferarra78@gmail.com). [v.mir.]



Rutigliano - Domani calcio e cabaret
La donazione degli organi fa gol

■ RUTIGLIANO. Gol e risate per sensibilizzare alla donazione degli organi e del sangue. A cura del gruppo di volontari di Torre a Mare Emergency for Life and Rescue, in collaborazione con il Comune di Rutigliano e l'Asd Rinascita Rutiglianese, è in programma domani, allo stadio comunale di Rutigliano, il triangolare di calcio «Continuerò a vivere in te». L'iniziativa è di due trapiantati, Giuseppe Renna e Enzo de Rosa: «Entrambi - affermano - conosciamo bene il significato del dono ricevuto, pertanto vorremmo divulgare quanto più possibile l'importanza della donazione». Al triangolare, con la squadra dei dializzati e trapiantati e quella formata da medici e infermieri, scenderà in campo anche il Team artisti pugliesi e le incursioni in campo di Vitone. Calcio d'inizio della prima sfida alle 18.30; finale alle 20.30; seguirà la premiazione, lancio di palloncini e spettacolo con gli artisti partecipanti. L'ingresso allo stadio è gratuito. [g.cap.]

SANTO SPIRITO

PER LA «SAGRA DEL PESCE FRITTO» QUEST'ANNO DIECI CON LODE

● Anche quest'estate è in programma a S. Spirito «La sagra del pesce fritto», manifestazione che negli anni ha riscosso un successo sempre più crescente di pubblico diventando un appuntamento fisso estivo da rivivere. L'obiettivo è quello di esaltare la gastronomia marinara di tradizione.

La sagra, giunta alla decima edizione, promossa ed organizzata dal Comitato sagra Santo Spirito, con il patrocinio morale del presidente del consiglio regionale Puglia e del V Municipio del Comune, si svolgerà domenica e lunedì, presso il lido Dieci/Venti (ex lido lucciola), sul lungomare Colombo a S.Spirito, con ingresso libero.

Una grande festa, il cui palcoscenico è il mare, risorsa portante e vanto della nostra economia. Il lido per l'occasione si trasformerà in un grande contenitore gastronomico e di spettacoli vari, cui può liberamente accedere chiunque. Nel corso delle due serate sono previste, oltre alla degustazione del pesce fritto, sapientemente preparato e distribuito dalle signore del comitato, la mostra fotografica della sagra del pesce fritto «I primi dieci anni», la mostra di oggettistica artigianale e spettacoli vari.



TEMPO LIBERO
Che cosa fare tante ore sulla spiaggia? Perché non riscoprire il piacere di un buon libro? I consigli affidati alla «Gazzetta» da politici, attori, professionisti e imprenditori baresi

Libri sotto l'ombrellone
cinque consigli dei vip

Benny Campobasso: «Una epopea terronica con Parenti lontani»



MOLFETTA - DA DOMENICA

Estate a suon di risate alla Mongolfiera

● **MOLFETTA.** Estate a suon di risate alla Mongolfiera con una serie di appuntamenti gratuiti che terranno banco per quattro settimane.

Domenica, sarà il trio comico Boiler formato da **Federico Basso**, **Gianni Cinelli** e **Davide Paniate**, a strappare i sorrisi, tra improvvisazione, interazione con il pubblico, sperimentazione di nuove gag e complicità. Sabato 6 agosto il divertimento continua con **Gianni Ciardo**, uno dei più grandi comici cabarettisti. A chiudere la rassegna cabarettistica il 13 agosto, sarà la vena comica inconfondibile di **Uccio De Santis**.

Continua con Benny Campobasso, presidente Conferenti Area Metropolitana di Bari, la carrellata di segnalazioni di «libri sotto l'ombrellone», cinque titoli consigliati dai «vip» baresi per coniugare vacanze e cultura. Per Campobasso i libri andrebbero acquistati nelle piccole librerie: un modo concreto per sostenere chi nella lettura ha investito tutto se stesso.

«MALE OSCURO» - Il primo libro che consiglierai di portare sotto l'ombrellone è il «Male oscuro» di Giuseppe Berto. È incredibile come un tema così impegnativo come la depressione possa essere trattato in maniera così leggera, ironica, divertente, senza preconcetti e liberi da ogni regola grammaticale. Ed è ancora più incredibile che questo capolavoro sia stato scritto negli anni '60 quando parole come nevrosi o depressione erano poco più che neologismi.

«I VIAGGI DI JUPITER» - Viaggiare non accontentandosi di veder mutare solo paesaggi ma assimilando anche odori e rumori: questo è viaggiare in moto, forse l'esperienza più completa del viaggiare. Amo viaggiare in moto e adoro la letteratura del viaggio; per questo consiglierai «I viaggi di Jupiter» di Ted Simon. Chi non ha mai sognato di lasciare tutto e fare un giro intorno al mondo?

«IL CARTELLO» - Per chi ama il genere crime è irrinunciabile la lettura de «Il cartello» di Don Winslow. Più che un romanzo è un saggio su

quanto accaduto in questi anni in America centrale e quanto gli Stati Uniti abbiano a volte sfruttato il narcotraffico per sostenere le loro scelte di politica estera. La scrittura di Winslow scorre fluida e fresca come una bevanda ghiacciata sotto l'ombrellone alla controra.

«PARENTI LONTANI» - Questo lavoro di Gaetano Cappelli è una divertentissima «epopea terronica» scritto per chi da sempre respira l'aria di un Sud bello perché provinciale, legato alle tradizioni ma che, nello stesso tempo, non ri-

nuncia a quell'innata voglia di andarsene il più lontano possibile senza mai perdere realmente il proprio senso di appartenenza. È la storia di un viaggio verso l'America costellato di episodi familiari divertenti e originali.

«GUERRA E PACE» - Infine, per quanto mi riguarda, continuerò quella bellissima avventura che è la lettura infinita di «Guerra e pace». Lo consiglio nella consapevolezza che si inizia a leggere sotto l'ombrellone ma si finirà sotto l'ombrellone.



LIBRI I consigli di Benny Campobasso

l'appuntamento

GRAVINA

LA PRIMA EDIZIONE SI SVOLGERÀ DOMANI E VENERDÌ
Ai nastri di partenza il «Murgia Sound»

■ Nuova pagina musicale da sfogliare. La prima edizione del «Murgia Sound» non si fa più attendere. La manifestazione figlia della sinergia tra il Comitato Feste patronali «San Michele Arcangelo» e la realtà associativa «Inside» fresca di costituzione, si mostrerà al pubblico domani, giovedì e venerdì 29 luglio.

Da una parte, in città, la calura non dà tregua; dall'altra, al Castello Svevo, fervono gli appuntamenti artistici allietati dal venticello di collina. Ad inaugurare la due giorni di libero sfogo musicale proprio presso l'ex maniero federiciano, saranno i «99 Posse» che si esibiranno domani sera a partire dalle 21.30.

L'album dal titolo «Il tempo. Le parole. Il suono» che verrà presentato dalla band partenopea, contiene sedici inediti, frutto delle collaborazioni con Enzo Avitabile, Rocco Hunt, lo Stato Sociale, Valerio Jovine, Mama Marjas, Andrea D'Alessio e Speaker Cenzou.

Ma nella serata del 28, i «99 Posse» non smetteranno i panni del gruppo salito alla ribalta con «Curre curre guagliò», o «Anguilla». Per celebrare l'era del «Murgia Sound», l'idea delle menti dinamiche a capo della manifestazione, è quella di dare spazio anche alla musica emergente locale. Tanto che venerdì si contenderanno la scena otto band; la più votata da una giuria tecnica appositamente costituita si aggiudicherà 300 euro.

L'esperienza del Comitato e gli slanci propositivi di «Inside», si «legano a doppio filo per creare un progetto inteso come una gemma preziosa, incastonata in una catena fatta di piccoli e grandi artigiani, aziende locali ed enogastronomia del territorio, tutte parti attive dell'evento - spiegano in una nota le due realtà associative - Il concerto diventa quindi un polo di attrazione, nonché un pretesto, per richiamare turisti e visitatori ai quali verranno servite porzioni abbondanti di storia, cultura e vita notturna».

Marina Dimattia

BISCEGLIE. CINEMA NUOVO: PROGRAMMAZIONE PER AGOSTO E SETTEMBRE. TUTTI I TITOLI DI “CINEMA SOTTO LE STELLE”

Scritto da Redazione_Web

Categoria: Cultura

Pubblicato: 27 Luglio 2016



BISCEGLIE - Il Cinema Nuovo rende noti i titoli dei film in programma per agosto e settembre per “Cinema sotto le stelle”, la rassegna cinematografica di successo che si svolge nello splendido scenario dell’Arena del Parco delle Beatitudini a Bisceglie. Tutte le sere, all’aperto, si potrà continuare a godere dello spettacolo della settima arte con i migliori film della stagione sino al 14 settembre. Anche la nuova programmazione è caratterizzata da scelte di qualità, quella che dal 1999 il Cinema Nuovo di Bisceglie propone agli appassionati di cinema. Una programmazione che contempla quasi tutti i generi: dalla commedia, al cinema d’inchiesta, ai film di animazione, ai family movie, al documentario d’autore. Un ricco cartellone di appuntamenti per gli appassionati del grande schermo all’aria aperta e immersi nel verde lussureggiante del Parco delle Beatitudini. Poi la tecnologia digitale ad altissima definizione delle proiezioni fa il resto. La rassegna da agosto a settembre si avvale della collaborazione di Open Source, Discipline e Alimentazione Bio naturali, UniTre, AVO, Associazione Volontari Ospedalieri, Arcigay BAT Le mine vaganti, Binario Zero.

Si chiude comunque in bellezza l’ultima settimana di luglio che tragherà gli spettatori verso il mese più caldo, agosto. Oggi mercoledì 27 luglio è la volta di “Istanbul e il Museo dell’Innocenza di Pamuk” del regista Grant Gee, tratto dal libro del premio Nobel per la letteratura Orhan Pamuk, una storia che parte da una ossessione amorosa e racconta come un luogo reale possa nascere dalla forza dell’immaginazione di un grande scrittore: un museo nel cuore di Istanbul. Il film è la celebrazione del potere dell’immaginazione di plasmare la realtà che ci circonda (la proiezione è in collaborazione con il Circolo dei lettori, presidio del libro di Bisceglie). Giovedì 28 e venerdì 29 luglio “The Danish Girl”, un film di Tom Hooper con Eddie Redmayne e Alicia Vikander, quest’ultima vincitrice dell’Oscar come migliore attrice non protagonista per la sua intensa interpretazione. La pellicola racconta della parabola esistenziale di Lili Elbe, all’anagrafe Einar Wegener, il primo transgender della storia. Da sabato 30 luglio a lunedì 1° agosto “Dobbiamo Parlare” di Sergio Rubini, con Sergio Rubini, Isabella Ragonese, Fabrizio Bentivoglio, Maria Pia Calzone. Dobbiamo parlare è l’incipit più temuto nei discorsi di ogni coppia. Il film è una commedia di caratteri dove chi la fa da padrone sono sicuramente gli attori, a loro il compito di far emergere le cadenze, le appartenenze regionali e sociali, le psicologie, i pregiudizi di questa storia. Le proiezioni avranno inizio alle ore 21,30 presso l’“Arena Parco delle Beatitudini”, Via Porto 39 – Bisceglie (BT). Posto unico: 5 Euro. Abbonamento per 5 film: 15 Euro. Info: Tel. 338.7788575. “Cinema sotto le stelle”, la programmazione dall’1° agosto al 14 settembre:

Lunedì 1° agosto Dobbiamo parlare

Martedì 2 Inside Out.

Mercoledì 3 Le Ricette della Signora Toki.

Giovedì 4/ venerdì 5 Veloce come il Vento.

Sabato 6 Belle & Sebastien. L’Avventura continua.

Domenica 7/ lunedì 8 Il Sapore del Successo.

Martedì 9 / mercoledì 10 Revenant. Redivivo.

Giovedì 11 Il Piccolo Principe.

Venerdì 12/ sabato 13 Perfetti Sconosciuti.

Domenica 14/ lunedì 15 Alice attraverso lo Specchio.
Martedì 16 / mercoledì 17 Lo Chiamavano Geeg Robot.
Giovedì 18 Le Confessioni.
Venerdì 19 Heidi.
Sabato 20/ domenica 21/ lunedì 22 Irrational Man.
Martedì 23 / mercoledì 24 La Pazza Gioia.
Giovedì 25 La Foresta dei Sogni.
Venerdì 26 Zootropolis.
Sabato 27/ domenica 28/ lunedì 29 Julieta.
Martedì 30 / mercoledì 31 Steve Jobs.
Settembre 2016
Giovedì 1° settembre / venerdì 2 Room.
Sabato 3/ domenica 4/ lunedì 5 Tutti Vogliono Qualcosa.
Martedì 6 Brooklyn.
Mercoledì 7 Onda su Onda.
Giovedì 8 Stonewall.
Venerdì 9 MisterChocolat.
Sabato 10/ domenica 11/ lunedì 12 Kiki& i Segreti del sesso.
Martedì 13 Il Condominio dei Cuori infranti.
Mercoledì 14 ItFollows.

“Parchi aperti”: già 500 partecipanti con le attività ludico-sportive gratuite

27 luglio 2016



BARI – A una settimana dall’avvio delle attività di “Parchi Aperti”, sono circa 500 i partecipanti agli eventi gratuiti e ai laboratori promossi dall’assessorato al Welfare nei parchi cittadini.

Oltre alla ricca programmazione di “Bari social summer”, tutti i giorni, dal lunedì al sabato, fino al prossimo 13 settembre, è possibile partecipare agli appuntamenti aperti a tutti e a tutte, adulti e bambini, a cura della cooperativa sociale Progetto Città, nel parco 2 Giugno, nelle aree esterne del Centro polifunzionale Futura.

Il cartellone prevede ogni mercoledì e venerdì, dalle ore 18 alle 19, “Biblioteca Aperta”, attività di lettura, attraverso raccontastorie e laboratori di costruzione di libri con materiali naturali, e il laboratorio di cucina bio, con cui vengono preparate delle merende con i prodotti dell’orto del centro (entrambe le attività sono rivolte ai bambini dai 5 anni in su). Ogni pomeriggio, sono in programma diverse attività: la “Ludoteca aperta”, l’iniziativa con cui viene messa a disposizione degli utenti una raccolta organizzata di giochi da tavoliere, di strategie e di movimento; il “Mercatino del Baratto” che consente a chiunque di scambiare liberamente giochi, giocattoli, giornalini, figurine, oggetti e altro ancora; dalle ore 18.30 alle 19.30, i laboratori/atelier artistici e di manipolazione che propongono ai bambini dai 2 ai 5 anni attività di costruzione di giocattoli con materiale da riciclo e di realizzazione di installazioni ludico-artistiche; il “Book-crossing” con cui saranno messi a disposizione

libri di vario genere per il libero scambio e il prestito; “Asso, Jolly e Pinella”, lo spazio dedicato ai giochi classici e contemporanei con le carte con torneo ogni giovedì pomeriggio. Tutte le iniziative sono ad accesso libero e gratuito.

“Siamo molto soddisfatti della partecipazione e del gradimento riscosso dalle iniziative promosse dal Welfare nell’ambito del programma Parchi Aperti – commenta l’assessora al Welfare **Francesca Bottalico** -. Quest’estate abbiamo deciso di organizzare tante manifestazioni per consentire al più ampio numero di persone possibile, dai piccoli ai più grandi, di stare in compagnia, di poter beneficiare di momenti di svago e incontro e soprattutto di non restare soli in un periodo dell’anno molto particolare attraverso attività quotidiane presso i parchi della città ma anche tramite eventi cittadini che finora hanno coinvolto un gran numero di adolescenti e adulti, spesso restii ad avvicinarsi alle istituzioni. Solo in questo modo potremo lavorare quotidianamente alla costruzione e al potenziamento di quei legami sociali e di vicinato che permettono di creare una comunità aperta e solidale”.



PARCHI APERTI			
Biblioteca Aperta: animazione alla lettura con attività di raccontastorie e laboratori di costruzione di libri - per i/le bambini/e da 5 anni in su - mercoledì e venerdì ore 18-19;			
Laboratorio Cucina - Bio: merende con i prodotti del nostro orto - per i/le bambini/e da 5 anni in su - mercoledì e venerdì ore 18-19;			
Ludoteca Aperta: proposizione di giochi di tavoliere, strategie e di movimento tutti i pomeriggi;			
Laboratori/Atelier artistici e di manipolazione: costruzione di giocattoli con materiale di riciclo e riuso, installazioni ludico-artistiche - per i/le bambini/e da 2 a 5 anni - tutti i pomeriggi ore 18,30 - 19,30;			
Mercatino del Baratto: scambio - senza uso di denaro - di giochi, giocattoli, giornalini, figurine, oggetti e altro ancora - tutti i pomeriggi, spazio autogestito;			
Book-crossing: scaffale attrezzato con libri di vario genere (romanzi, fumetti, ecc.) per il libero prestito e scambio - tutti i pomeriggi, spazio autogestito;			
Asso, Jolly e Pinella: tornei di giochi di carte classici e contemporanei - tutti i pomeriggi, spazio autogestito - torneo ogni giovedì;			
EVENTI CITTADINI			
DATA	LUOGO	ORARIO	EVENTO
20 luglio	Spaggia Pane e Pomodoro	18 - 21	BariSocialBook "La Città invisibile"
21 luglio	Parco Punta Perotti	18 - 21	Pic Nic Sociali
25 luglio	Parco Don Tonino Bello	18 - 21	Balere in città
28 luglio	Parco Piazza Romita (Ore S. Paolo)	18 - 21	Pic Nic Sociali
4 agosto	Centro sportivo Soccaville (Bari - Mungivacca)	18 - 21	Torneo di Calcio Bari Social Soccer
7 settembre	Parco 2 Giugno	18 - 21	BariSocialBook "La Città invisibile"
9 settembre	Arena Japigia - Via Caldarola	18 - 21	Balere in città
10 settembre	Parco 2 Giugno	16 - 20	Olimpiadi dei Giochi Tradizionali

IERI UN FACCIA A FACCIA A "PORTA FUTURO"

Poletti con i giovani che scommettono su formazione e idee

■ Da sinistra Emiliano, il ministro Poletti, Decaro e Carmelo Rollo durante l'iniziativa che si è tenuta ieri a Porta Futuro, nell'ex Manifattura



"Abbiamo aperto questo *job center* qualche mese fa, un *job center* che funziona, dove si fa *matching* tra le aziende che offrono lavoro e le persone che il lavoro lo cercano". Lo ha detto il sindaco Antonio Decaro parlando della riconversione della ex Manifattura tabacchi, attuale sede del *job center* Porta Futuro che ieri ha ospitato un incontro tra il ministro del Lavoro, Giuliano Poletti, e giovani che hanno avviato start-up o partecipato a progetti di alternanza scuola-lavoro.

"Abbiamo un incubatore di imprese - ha spiegato Decaro - diamo la possibilità di mettere insieme le aziende di tutta Italia con le persone dell'area metropolitana di Bari. Ci sono oltre 3.000 iscritti, 185 persone hanno trovato lavoro tramite Porta futuro e 500 persone sono partite da qui con i cantieri di cittadinanza. Di quelli terminati, uno su

quattro ha trovato lavoro".

Il sindaco ha riferito che nei prossimi mesi inizieranno i lavori per la riqualificazione della parte superiore della ex Manifattura tabacchi, che sarà la sede del Cnr, mentre al piano terra nascerà Porta Futuro 2, incubatore di imprese con la quale "aiuteremo - ha concluso Decaro - le start-up della città di Bari a partire".

"Stiamo lavorando su un progetto nazionale, un piano nazionale per avere uno strumento che garantisca uno standard comune a tutta l'Italia", ha dichiarato Poletti, facendo riferimento a quelle regioni, tra le quali la Puglia, che stanno legiferando sul "reddito di dignità" o "di cittadinanza". "Naturalmente - ha aggiunto il ministro - ogni regione su questo versante, con la propria strumentazione, si può mettere nelle condizioni di fare di più e di meglio".

WELFARE ■ UN RICCO CALENDARIO DI EVENTI GRATUITI

"Bari social summer" l'estate per chi resta in città

Nell'ambito di "Bari social summer", il cartellone di eventi gratuiti predisposto dall'assessorato al Welfare per l'estate 2016, questo pomeriggio doppio appuntamento in piazza Umberto I, a Carbonara, e in via Martiri d'Otranto, a Libertà, per condividere momenti di socialità e divertimento all'insegna di giochi tradizionali e laboratori aperti a tutti e tutte. Nella sede del Centro aperto per famiglie / Centro polivalente per minori Libertà, in via Martiri d'Otranto, a partire dalle 18 e fino alle 20.30, festa d'estate all'insegna della "Sagra dei vecchi tempi": giochi di una volta - corsa del sacco, lancio degli anelli, hula hop, salto con la fune, salto in lungo, tiro al barattolo, gallina coccodé -, stand con zucchero filato, pop corn, friselle, pane e nutella anguria fresca e bibite varie.

Sempre a partire dalle 18, e fino

Oggi iniziative al Libertà e a Carbonara. Entusiasta il sindaco Decaro: è come passare una serata in famiglia



■ I partecipanti al parco don T. Bello

alle 22, in piazza Umberto I a Carbonara, in programma "A guardar le stelle...", un'occasione per tornare a vivere le piazze con momenti dedicati a canti, balli, giochi e tradizioni del territorio.

Intanto, lunedì sera il sindaco Antonio Decaro ha preso parte, con

l'assessore Bottalico e il presidente del Municipio 2, Dammacco, all'evento del parco Don Tonino Bello a Poggiogrande. "Abbiamo ballato, abbiamo riso, ci siamo divertiti e soprattutto abbiamo passato una serata insieme, come una grande famiglia" ha spiegato.



Andria - mercoledì 27 luglio 2016 Attualità

Intervento del prof. Francesco Martiradonna, presidente dei Volontari Federiciani e della IV^a Commissione comunale dell'Ambiente

Difesa dell'ambiente, timori per la sopravvivenza dei "Patriarchi verdi". Subito un censimento che li tuteli

Il nostro territorio è ricco di alberi secolari, sempre più messi in pericolo della negligenza e la superficialità dell'uomo

di LA REDAZIONE

È un grido di dolore e di rabbia quello del prof. Francesco Martiradonna, Presidente Provinciale e responsabile legale del Nucleo delle G.P.G.V. Zoofila, Ittica, Ambientale, Venatoria, Ecologica, delle Associazioni consorziate con "Ambiente e/è Vita Onlus", sodalizio riconosciuto dal Ministero dell'Ambiente Tutela del Territorio e del Mare, nonché Presidente della IV^a Commissione Ambiente del Comune di Andria.

«È ora di dire basta al depauperamento in atto alla nostra macchia mediterranea, specie in questo periodo a causa degli incendi dei patriarchi. Quest'anno, le aree verdi ed in special modo le essenze forestali quali le querce sono state attaccate dagli incendi sviluppatasi dal sotto bosco. I nostri Patriarchi sono seriamente in pericolo.



Alcuni dei patriarchi verdi presenti del nostro territorio murgiano © n.c.

L'ultimo incendio, avvenuto sul nostro territorio è quello occorso mercoledì scorso, 20 c.m., dalle ore 19 alle ore 23, sviluppatosi in contrada Posta di Grotta. In questa località, diversi alberi secolari sono stati coinvolti in un incendio boschivo. Ma grazie al nostro tempestivo intervento i danni sono stati limitati.

Qualche mese addietro, era il 15 maggio, poco distante da questa località, precisamente in contrada Abbondanza, altri patriarchi furono preda in un vasto incendio a causa della bruciatura dei rifiuti. Purtroppo di questi episodi se ne sono ripetuti altri.

È tempo di difendere e di preservare questi maestosi alberi. È bene ricordare come la nostra macchia mediterranea si distingue dalle altre foreste, e/o boschi temperati, perché questa è costituita da alberi e arbusti sempreverdi che conservano le foglie anche durante la stagione invernale, come il *Quercus ilex*, detto Leccio; il *Laurus Nobilis* detto Alloro; l'*Arbutus Unedo* detto Corbezzolo; il *Pistacia lentiscus* detto Lentisco; il *Spartium junceum* detto Ginestra comune; il *Ceratonia siliqua* detto comunemente Carrubo; il *Pyrus pyraister* detto Pero selvatico e/o Piraino e/o Perazzo, ecc. ecc.

Vista la presenza di dette particolari essenze occorre tutelarle con un censimento. Lo prevede la legge del febbraio del 2013 che prescrive la predisposizione di una vera e propria carta d'identità per ogni singolo albero, dove devono essere riportati le caratteristiche della pianta – l'altezza – la larghezza della chioma – la circonferenza del fusto (presa da un metro dalla ceppaia) - l'ubicazione con le coordinate, il tutto riportato su carta stradale e/o mappa catastale.

Con questo censimento si obbliga chi possiede nella sua proprietà questi patriarchi, a tutelarli dai pericoli causati dall'uomo, quali l'abbattimento o gli incendi.

Pochi sanno che in contrada Abbondanza vi sono querce datate ufficialmente sin dal lontano 1700. Perché allora non tutelarle efficacemente anche da interventi scellerati quali la piantumazione degli ulivi nel perimetro della chioma o la macinatura delle siepi in pietra? Querce secolari si trovano anche in contrada Pontalfelli, nel Bosco di Sant'Agostino, lungo il sentiero di San Nicola o la strada Sp 174 direzione Montegrosso. Altri esemplari li troviamo in contrada Murge di Toro, nei canali di Palese di Sotto e Sopra o nella lama dell'acquedotto di Lama Genzana. Altre querce secolari si trovano nella contrada Masseria sei Carri, nella Masseria Pozzacchera del sig. Giuseppe Magno, lungo la contrada Monte Pietroso o nella proprietà demaniale situata nelle vicinanze del Monte della Croce. Qui si trova una quercia secolare, detta l'Ombrellone (con un'età presunta di ben 500 anni) che è visibile dalla contrada Cistemone. Questi patriarchi si trovano tutti nell'agro di Andria.

Molti più patriarchi sono invece presenti nell'agro di Corato, Tra questi ricordiamo quelli delle Masserie Cimadomo, il Rifugio e di Torre di Nebbia.

Un tempo tutte queste zone, a finire alle aree costiere, erano ricoperte unicamente da selve intricate e impenetrabili che offrivano selvaggina e legname in abbondanza. Ma l'intenso disboscamento, i continui incendi e la pratica dell'allevamento semi brado del bestiame, hanno favorito la degradazione della macchia, tanto da trasformare gradualmente il paesaggio rurale.

Oggi dobbiamo mobilitarci per la difesa di quello che rimane del patrimonio boschivo. Annualmente vengono immesse nell'atmosfera alcuni miliardi di tonnellate di CO₂, dovute all'uso di combustibili fossili. Risulta quindi evidente che, nonostante le attività industriali continuino ad avere un impatto non indifferente sull'atmosfera, la progressiva distruzione dei boschi e delle foreste rischia di avere effetti significativi sul clima del pianeta. La continua immissione di CO₂ nell'aria, senza che ci sia un riciclaggio porterà, come sta già accadendo, ad un aumento delle temperature e quindi ad uno stravolgimento delle stagioni che accompagnano il ciclo di vita della terra, creando seri problemi a tutti gli essere viventi, homo sapiens incluso».

I grandi alberi secolari di Andria umiliati da incendi di rifiuti e tagliati senza autorizzazione – VIDEO con le immagini

Aggiunto da [Redazione](#) il 27 luglio 2016

“E’ ora di dire basta a questa indifferenza sul depauperamento della nostra macchia mediterranea e degli incendi dei patriarchi” – lo afferma il Prof. **Francesco Martiradonna**, responsabile delle **Guardie Federiciane** e Presidente della **IV[^] Commissione Ambientale Comunale di Andria**. In questo inizio di anno, **2016**, ma soprattutto in questo periodo estivo, le aree verdi e in special modo le querce sono state attaccate, dagli incendi sviluppatosi dal sotto bosco, a seguire ai suoi arbusti e a finire alle sue alte chiome dei Patriarchi. Ogni qualvolta che avvengono, gli incendi **bruciano violentemente tutte le foglie della chioma** e parte del tronco. Questa vile azione viene eseguita da personaggi che non hanno alcun rispetto per l’ambiente ed avviene anche a causa di un controllo sul territorio che risulta **insufficiente. Il VIDEO con le immagini:**

Bruciare la chioma di un albero, vuol dire non avere il più per un certo periodo, un riciclaggio **dal CO/2 in Ossigeno**. Le conseguenze, con quello che sta accadendo, sono note. **L’ultimo incendio**, avvenuto sul nostro territorio è quello che è accaduto mercoledì, 20 c.m., sera dalle ore 19,00 alle ore 23,00, nella contrada **Posta di Grotta** dove sono presenti **grandi patriarchi di querce nel canale** dell’acquedotto e al bosco, antistante al canale.



Tra gli altri episodi, ricordiamo:

- Il giorno 08.07.16 alle ore 16:40 la SOUP di Bari ha allertato per un **incendio in contrada Abbondanza**. In questa località diversi patriarchi a ridosso della proprietà del sig. Leone, alberi che hanno subito dei seri danni alle chiome, salvati grazie all’intervento dei volontari federiciani.
- Il 15 maggio c.a. la ronda composta dal prof. Martiradonna e dagli allievi **Pietro Lomuscio** e **Michele Guantario** si è diretta sul posto e all’arrivo constatavano che la combustione di alcuni bidoni di R.S.U. che erano posti **sotto i patriarchi di Querce in contrada Abbondanza**.

La ronda afferma che non è la prima volta che rifiuti e bidoni vengono incendiati sotto i patriarchi: per ben quattro volte sono stati appiccati incendi, provocando seri danni ai patriarchi che si trovano a ridosso dei rifiuti.

- Il 29 maggio c.a. alle ore 12.00 si è sviluppato un incendio in **contrada Palese di Sotto**, provocando danni ai patriarchi di querce.

Questi sono gli incendi che hanno provocato danni alle querce e alla macchia mediterranea:

Nel nostri boschi troviamo, degli alberi particolari per la loro maestosità, dei Patriarchi arborei, silenti dominatori del tempo, quando la vita dell’uomo si bruciava in genere nel lampo fugace della giovinezza e dell’incipiente maturità biologica, questi furono confermati e rafforzati nel ruolo. Nel nostro territorio, la macchia prospera dall’**Alta Murgia** per poi finire lungo le coste, zone caratterizzate da un clima temperato con inverni miti e piovosi, ed estati molto secche.

La nostra macchia si distingue dalle altre foreste, e/o boschi, temperate perché è costituita da alberi e arbusti sempreverdi che conservano le foglie anche durante la stagione invernale. Come *Quercus ilex* detto **Leccio**; *Laurus Nobilis* detto **Alloro**; *Arbutus Unedu* detto **Corbezzolo**; *Pistacia lentiscus* detto **Lentisco**; *Spartium junceum* detto **Ginestra comune**; *Ceratonia siliqua* detto **Carrubo**; [Pyrus pyraeaster](#) detto **Pero selvatico** e/o **Piraino** e/o **Perazzo**, ecc. ecc.

Vista la presenza di dette essenze occorre **tutarle con un censimento accurato** (lo prevede la **legge di Febbraio del 2013**), formando delle **carte di identità su ogni singolo albero**, dove sono riportati i particolari della pianta – l’altezza – la larghezza della chioma – la circonferenza del fusto (presa da un metro dalla ceppaia) – l’ubicazione con le coordinate, e poi portate il tutto su una carta stradale e/o mappa catastale.

Con questo censimento si obbliga a chi possiede nella sua area questi patriarchi a tutelare meglio gli alberi patriarchi, anche da eventuali incendi. Questi per chi li provoca e nel contempo anche per chi li possiede. Il titolare e/o lo Stato devono provvedere a tutelarli, ad iniziare con l'istituzione delle precese lungo i bordi (a dovuta distanza dal patriarca), dove devono eseguire, a debita distanza, anche la decespugliazione.

Ricordiamoci quello che è accaduto **sulla SP 234 Castel del Monte**, dove esistevano i Patriarchi di **CEDRI**, questi **sono stati abbattuti in modo definitivo** e senza alcuna ragione (siamo in attesa di conoscere l'esito della repressione).

Questi sono i luoghi dove si trovano dei Patriarchi:

Contrada Abbondanza (quercia del 1700) dove sono stati fatti dei lavori di piantumazione degli ulivi e macinatura delle siepi in pietra. L'autore di tale gesto è stato denunciato dall'associazione di volontari (a tutt'oggi, ci spiega il prof. Martiradonna, dopo la denuncia alle autorità competenti non è stato fatto niente), lo stato dei luoghi è rimasto invariato.

Querce secolari che si trovano in **contrada Abbondanza (MASSERIA)**, lungo il bordo della SS 170.

Querce secolari che si trovano in **Contrada Pontalfelli (nei Pressi della Masseria) & LUNGO I CONFINI** del Bosco stesso.

Querce secolari che si trovano nel **Bosco di Santo Agostino (nei pressi delle proprietà Ceci)** e una lungo il sentiero di San Nicola.

Querce secolari che si trovano **lungo la strada della SP 174** direzione Montegrosso.

Querce secolari che si trovano nei canali della **Contrada Murge di Toro**.

Querce secolari che si trovano nei canali **di Palese di Sotto e Sopra**.

Querce secolari che si trovano nella lama **dell'acquedotto Lama Genzana**.

Querce secolari che si trovano nella **contrada Masseria sei Carri**.

Querce secolari che si trovano **presso la Masseria Pozzacchera** del sig. Magno.

Querce secolari che si trovano **Lungo la contrada Monte Pietroso**.

Querce secolari che si trovano nella **Proprietà del Ministero della Difesa** e precisamente nelle vicinanze del **Monte della Croce**.

Quercia secolare, detta l'Ombrellone (età di **500 anni**) è visibile dalla contrada Cisternone di Andria, si trova sulla contrada del Campanile che è il punto più alto.

Questi patriarchi **si trovano tutti nell'agro di Andria**. Esistono molti più patriarchi nell'agro di **Corato** e tra questi li troviamo nelle aree delle Masserie esistenti come quella di **Cimadomo, il Rifugio, la masseria di torre di Nebbia ecc.ecc.** Il giorno 21 c.m. alle ore 12,25 l'incendio che era in atto in **contrada la Murgetta di Corato** in questo caso un patriarca è stato danneggiato dalle fiamme. Ci sono moltissimi altri patriarchi anche nel territorio limitrofo a quello elencato.

Da noi, la macchia si trova lungo lame, in buona parte del versante dell'alta Murgia e in minor parte lungo il basso versante adriatico: si tratta però di piccole estensioni di bosco, di boscaglie e lembi di costa **sfuggiti all'agricoltura e all'edilizia**. Per esempio **Il leccio** lo troviamo **in piccole parti di boschi** (tuttavia nella **Pineta Castel del Monte il Leccio e la quercia pedunculata si sono riprese** in modo da ridare al territorio la loro predominanza di esistenza). Esse rappresentano le specie vegetali dominanti che un tempo costituivano estese foreste di cui ormai non restano che frammenti isolati di ridotta estensione spesso degradati in boscaglie intricate e atipiche.

Ed è in questo periodo, quando nei boschi gli alberi iniziano a spogliarsi e la vita si ferma, grazie alle piante sempre verdi, che la macchia rimane verde e presenta una vivacità unica con fioriture abbondanti. Certamente un tempo queste zone a finire a quelle aree costiere, dovevano essere ricoperte da selve intricate e impenetrabili che offrivano selvaggina e legname per l'uomo del neolitico. Ma l'intenso **disboscamento, e gli incendi** e il continuo **allevamento** di bestiame, hanno favorito la degradazione della macchia e così il paesaggio si è gradualmente trasformato.

Le grandi foreste di leccio e di quercia di una volta, esempio radicante della Nostra Murgia, sono ormai rare e sono state sostituite dalla "gariga", formazione vegetale tipica di zone calcaree rocciose e aride dove si sviluppano solo arbusti nani e spinosi, particolarmente resistenti alla siccità. Nelle zone costiere mediterranee dove prospera la macchia, come ad esempio sul Gargano, il clima è particolarmente mite: le temperature medie sono alte, l'estate è secca e in questo periodo le precipitazioni sono scarsissime. **Le piante perciò si sono adattate all'ambiente** e presentano **dispositivi particolari per limitare al massimo la perdita d'acqua**. Gli arbusti sempreverdi sono provvisti di radici molto sviluppate ed estese, in grado di raggiungere gli strati profondi del terreno per cercare l'umidità e le sostanze minerali, mentre i loro fusti producono un fogliame denso e persistente che offre rifugio agli animali e ripara il suolo in modo che non si dissecchi rapidamente.

Ma l'adattamento più peculiare lo presentano **le foglie degli alberi e degli arbusti che compongono la macchia**: queste infatti sono di piccole dimensioni, in genere dure e coriacee e presentano nella pagina superiore **una spessa cuticola cerosa** che impedisce loro di perdere l'acqua. Ad un osservatore attento, per esempio, non sfugge che **il leccio, il corbezzolo, la fillirea, il lentisco e l'alloro** presentano **foglie lucide** ricoperte da **uno strato di cera e resina**. Altre piante invece, come l'**oleandro**, presentano gli **stomi** (organi attraverso cui la pianta ha uno scambio gassoso con l'ambiente esterno) in particolari cavità della pagina inferiore della foglia, ricoperte di peli per ridurre al massimo la perdita di vapore acqueo. Per quanto riguarda gli animali, l'illuminazione intensa e le alte temperature rappresentano fattori ambientali a volte sfavorevoli a cui diversi animali reagiscono conducendo vita notturna. Oltre ai vertebrati più evoluti che si difendono con l'omeotermia, nella macchia vivono alcune classi di **animali xeroresistenti come gli insetti, i ragni e i rettili**.

Sul nostro territorio i grandi alberi detti Patriarchi, hanno sempre avuto un importante significato culturale presso i diversi popoli. I Patriarchi dunque, suggestionarono (a tutt'oggi suggestionano anche le nostre persone) non solo i nostri antenati per la stabilità, le dimensioni, la forza, la consistenza del tronco, il doppio ruolo di creature telluriche, con le radici innervate nella madre terra e nello stesso tempo celesti, con la chioma, aerea nel cielo.

Quindi i Patriarchi arborei furono simbolo così di vitalità, potenza, saggezza e rappresentarono l'essenza della vita con la capacità, che in antico apparve suprema magia, di trasformare luce solare ed elementi chimici in ossigeno e zuccheri, e il loro **potere di evapotraspirazione** si aggira giornalmente con una grande quantità di umidità **che giova alla microflora e alla microfauna e poi agli insetti in genere**.

Gli alberi, sono certamente fonte di **salute neuropsichica**, con il loro mantello verde che regola le funzioni **neurovegetative**; con la loro **fotodiffusione**, messaggio e fattore di equilibrio e di tonicità: del resto la tradizione di abbracciare gli alberi corrisponde proprio all'effetto della loro energia radiante.

Le piante ritenute di notevole interesse per le loro caratteristiche di età, dimensione, rarità o per l'elevato valore scientifico, ecologico, storico o paesaggistico devono essere inserite in un apposito archivio, ma anzitutto occorre che vi siano dei criteri di selezione che vengono individuati attraverso dei fattori stabiliti, che devono essere predominati, per essere catalogati. **Solo così si può tutelare il PATRIARCA, che è un monumento Ambientale, istituendo la Carta di Identità del "Patriarca"**.

Le Guardie Federiciane sono conoscitrici dei luoghi e sono formate anche da persone disposte a svolgere questo progetto per tutelare le aree verdi dove si trovano i **Patriarchi Monumentali**. La stessa associazione di volontari, come oramai noto, è composta **personale abilitato alla lotta incendi**.

La lotta agli incendi può essere affrontata e migliorata usando **sistemi di avvistamento**, già in alcuni casi in uso. Tali sistemi offrono a costi bassi un monitoraggio degli incendi su aree ampie, anche in aree remote. Oggi si può utilizzare, per il **rilevamento aereo tramite i robot**, un supporto vantaggioso alla gestione degli incendi: previsione, rilevamento, valutazione degli effetti con stesura di mappe delle aree bruciate e delle aree più a rischio, ecc. Tuttavia, pur essendo un servizio efficace, se le condizioni meteorologiche sono avverse o in presenza di incendi troppo numerosi, non prontamente segnalati, **uomini e mezzi possono risultare insufficienti**. Solo con la **collaborazione delle Amministrazioni locali e/o di ogni singolo cittadino** è possibile limitare i danni del frequente fenomeno.

Occorre essere perseveranti se vogliamo porre fine a questo scempio e nel contempo dare una frenata all'inquinamento ambientale. Il prof. Martiradonna ci ricorda che ogni pianta che brucia sviluppa, immettendo in **m/3** (voluminosità della pianta), nell'atmosfera di **CO₂**.

Così, ad esempio, è stato possibile **raffrontare i dati raccolti tra il 1982 ed il 1999 dai satelliti**, relativamente alla vegetazione terrestre. Gli scienziati della NASA hanno potuto constatare **la perdita**, nell'arco di tempo considerato, a causa soprattutto di incendi e disboscamenti, **del 3% della copertura vegetale del pianeta**. Ciò si è tradotto nell'introduzione nell'atmosfera di **oltre 9 miliardi di tonnellate di anidride carbonica**. Se si pensa che nel solo 1990 sono state immesse nell'atmosfera **circa 7 miliardi di tonnellate di CO₂**, dovute all'uso di **combustibili fossili**, risulta evidente che, nonostante le attività industriali continuino ad avere un impatto superiore, la progressiva distruzione dei boschi e delle foreste rischia di avere **effetti significativi sul clima del pianeta**.

Per concludere, non si può tenere la testa sotto la sabbia illudendosi che attorno a noi non avvenga nulla di preoccupante. La continua immissione di **CO₂** nell'atmosfera, senza un riciclaggio porterà, come sta già accadendo, ad **un aumento delle temperature** e quindi ad uno stravolgimento delle stagioni che accompagnano il ciclo di vita della terra, creando seri problemi agli esseri che vivono su di essa.



FRATRES

Sabato 20 agosto 2016 la Fratres invita tutti i cittadini grumesi a donare il sangue dalle 8.30 alle 11.30 presso l'Ospedale di Grumo Appula, piano terra...



C'E' CHI HA LA SOLIDARIETA' NEL SANGUE E CHI HA BISOGNO DI SOLIDARIETA' E DI SANGUE. DIVENTA DONATORE ABITUALE.

**Prossima giornata di raccolta: 20 agosto 2016
presso l'Ospedale di Grumo Appula**

La "Fratres Grumo Appula" comunica le prossime date delle donazione per il 2016, Il semestre, come segue:

24 settembre (*sabato di S.Rocco*) - 22 ottobre - 12 novembre - 17 dicembre

Le giornate sono tutte di **sabato**. La raccolta si terrà in **Ospedale a Grumo al Il piano della scala "A"**, dalle **8:30 alle 11:30** (festività di San Rocco compresa).

E' possibile prenotare la donazione, telefonando al ns. numero 327/5491394 o inviando un sms sempre allo stesso numero, la mattina della donazione dalle 7:30 in poi. Ogni altra forma di prenotazione in orari e giornate diverse dalla donazione stessa non saranno prese in considerazione.

Trattandosi di donazioni in giorni feriali c'è la possibilità di recuperare la giornata lavorativa, sempre che si sia provveduto ad avvisare il proprio datore di lavoro e, ad avvenuta donazione, si richieda la relativa certificazione. Durante il periodo estivo purtroppo c'è una carenza di sangue ed in particolar modo dopo la tragedia dell'incidente ferroviario Andria-Corato.

Scritto da Redazione Online Network
Mercoledì 27 Luglio 2016 09:27

Vito Panzarino

Presidente Fratres Grumo Appula

349/8168519

Per qualsiasi informazione, potete contattare la Fratres di Grumo Appula e Binetto, ai seguenti recapiti:

tel: 327.5491394

mail: gruppogrumoappula@fratres.eu

web: www.fratres.org □ □ -□ www.giovani.fratres.org □ -□ www.grumonline.it

consultando l'apposita vetrina dedicata

Di seguito viene riportato un breve vademecum contenente una serie di informazioni utilissime per tutti coloro che, speriamo in tantissimi, vogliono effettuare una donazione.



CHI SIAMO

La Fratres è una delle quattro più importanti associazioni di donatori di sangue riconosciute dal Ministero della Salute; nasce in Italia, a Lucca, come Ente morale nel 1971 ed opera con l'obiettivo di venire incontro alla crescente domanda di sangue ed emocomponenti. La Fratres sensibilizza la popolazione italiana alla donazione del sangue, si fa carico di contattare le strutture trasfusionali e stabilisce i tempi e i modi di raccolta, organizza iniziative di socializzazione e promuove campagne di informazione sui temi della donazione, aiuta gli altri a superare eventuali resistenze e diffidenze poiché, in realtà, donare è un gesto semplice, generoso e privo di ogni pericolo. La Fratres ha ispirazione cristiana ed è presente in molte regioni, con una struttura capillare sul territorio nazionale.

Anche a Grumo è presente da oltre 25 anni una sua delegazione, creata nel lontano 1981, dopo ben 25 anni di onorato servizio, continua ad operare sul territorio del nostro paese e nella vicina Binetto.

Il numero dei soci donatori, nel corso degli anni, è andato via via incrementandosi; attualmente gli iscritti sono 625, ma ovviamente non tutti attualmente attivi, per via di sopraggiunti limiti di età; il numero delle donazioni si attestano, mediamente nel corso di ogni anno, sulle 250 unità.

Le giornate di raccolta sono organizzate presso l'Ospedale di Grumo in 4 domeniche all'anno, □ altre due giornate di raccolta vengono organizzate in occasione dei lunedì successivi alle due Feste Patronali di San Rocco e di

Scritto da Redazione Online Network
Mercoledì 27 Luglio 2016 09:27

Monteverde; in questo caso la donazione viene fatta in genere con l'autoemoteca del Policlinico di Bari, stazionato davanti al Municipio di Grumo Appula.

L'Associazione Fratres di Grumo Appula, in occasione del nuovo anno, invita il lettore, ad avvicinarsi ad essa e a far parte attiva della sua missione.

Al fine di meglio chiarire, come operiamo, qui di seguito vengono date alcune delucidazioni afferenti la donazione del sangue.

DOVE E COME DONARE

La donazione di sangue, può essere effettuata presso qualsiasi centro trasfusionale riconosciuto dal Ministero della Salute.

L'intervallo minimo tra una donazione di sangue intero e l'altra, è di tre mesi per gli uomini e donne in menopausa, di sei mesi, invece, per le donne in età fertile.

PERCHE' □ DONARE

Il compito della nostra associazione è quello di educare alla solidarietà, di organizzare le giornate di raccolta sangue, affinché ce ne sia la disponibilità per tutto il periodo dell'anno. L'ideale sarebbe avere una copertura costante e sufficiente per tutto l'anno; tuttavia, soprattutto durante l'estate, la disponibilità di sangue tende a diminuire drammaticamente, perché il grosso dei donatori e non, distratti come sono dalle vacanze, tende a dimenticare che gli ospedali non chiudono per ferie e che i malati non vanno in vacanza; lo spostamento massiccio di turisti, poi, ironia della sorte, comporta un aumento percentuale di incidenti stradali che inducono a una maggiore necessità di sangue.

Scritto da Redazione Online Network
Mercoledì 27 Luglio 2016 09:27

Un malato, che necessita di una trasfusione di sangue, non può aspettare che qualcuno, spontaneamente e di buon cuore, vada a donare il proprio sangue; nel frattempo, quel malato ed i suoi congiunti vivono giornate di angoscia, alla ricerca disperata di volontari che si prestino a compensare la sacca di sangue mancante.

Eppure è così facile evitare questi drammatici momenti, basta un po' di buona volontà, una manciata di minuti e la voglia di rimboccarsi "una sola manica", come siamo soliti dire scherzosamente, ai nuovi donatori.

Il sangue è un mezzo terapeutico preziosissimo, spesso un salvavita indispensabile, ma purtroppo, l'unico modo per averne a disposizione, è la donazione.

Sarebbe auspicabile che ogni persona sana maggiorenne senta il dovere civico di far dono del proprio sangue e che la donazione gratuita, anonima e periodica entri nella mentalità, nella cultura e nelle abitudini di ognuno di noi

Vorremmo sperare che tanti giovani facessero questa esperienza per apprezzare il dono della vita ed essere più attenti e solidali verso gli altri.

LA SICUREZZA

Il donatore, prima di ogni prelievo, viene sottoposto ad un accurato controllo attraverso una serie di esami di laboratorio, che vengono poi spediti a casa gratuitamente; inoltre, viene sottoposto ad un'attenta valutazione della propria storia clinica e a una visita medica.

Il controllo effettuato da un medico, sul candidato donatore o sul donatore periodico, consente da un lato di assicurare qualità alla donazione e sicurezza al ricevente, dall'altro di **fare prevenzione garantendo la salute al donatore.**

CHI E' IL DONATORE

Possono donare sangue tutte le persone sane:

- 1) di età compresa tra i 18 e i 65 anni;
- 2) di peso corporeo superiore ai 50 chilogrammi ;
- 3) che siano a digiuno da almeno 8 ore;

sono invece temporaneamente esclusi dalla possibilità di donare, per tempo variabile:

- 1) donne in gravidanza e in allattamento;
- 2) soggetti con malattie infettive;
- 3) soggetti che si siano vaccinati di recente e che abbiano subito interventi chirurgici;

sono invece permanentemente esclusi dalle donazioni:

- 1) soggetti affetti da malattie renali, cardiache, polmonari, ulcere gastroduodenali, patologie allergiche ed emorragiche;
- 2) soggetti affetti da epatite virale;
- 3) soggetti affetti da neoplasie maligne, diabetici;

4) alcoolisti e tossicodipendenti,

Il donatore è chi, per sensibilità solidale di mutuo soccorso, per senso civico e talvolta a seguito di drammatiche esperienze sanitarie che hanno coinvolto parenti ed amici, si è convinto dell'importanza della donazione di sangue e ha deciso di dare una testimonianza concreta verso la sofferenza, entrando nella grande famiglia di chi dona periodicamente in modo volontario, anonimo e gratuito.

I DIRITTI DEL DONATORE

Il donatore di sangue, all'atto della donazione ha diritto a ricevere gratuitamente al proprio domicilio, l'esito di tutti gli esami ematici effettuati sulla sua donazione

I lavoratori dipendenti, compresi gli atipici, hanno diritto all'intera giornata di riposo regolarmente retribuita e alla relativa contribuzione ai sensi degli artt. 13 e 14 della Legge 170 del 1990.

INDICAZIONI UTILI PER LE ORE SUCCESSIVE ALLA DONAZIONE

Forniamo alcuni consigli che possono risultare utili nelle ore successive alla donazione:

1) è opportuno che prima di lasciare il Centro, consumi la leggera colazione che ti è stata offerta; inoltre non devi allontanarti senza aver avuto il consenso dal personale addetto;

2)
nelle ore successive alla donazione non devi fumare né devi bere alcolici;

3)
nelle quattro ore successive al salasso, è bene che bevi abbondantemente (almeno 1/2 litro di liquidi) ed è opportuno che continui a bere anche in seguito, in modo da favorire il rapido reintegro del volume del sangue;

4)
dopo la donazione del sangue non è consigliabile consumare pasti abbondanti e bere alcolici;

5)
se il tuo braccio dovesse iniziare a sanguinare non allarmarti: mettilo in posizione orizzontale ed esercita per 10-15 minuti una pressione leggera e continua proprio sul punto dell'agopuntura, fino ad arresto del sanguinamento;

6)
se sei venuto in Ospedale in automobile è bene che al ritorno, questa venga guidata da un'altra persona;

7)
la maggior parte delle persone si sente bene dopo la donazione, tuttavia se dovessi avvertire una sensazione di stordimento o di vuoto alla testa e di debolezza, è opportuno che riduca la tua attività. Se dovessero insorgere vertigini, senso di svenimento, ecc. sdraiati e riposati finché non ti sentirai meglio. Qualora dovesse persistere qualsiasi tipo di sintomatologia, consulta un medico o contatta il Centro Trasfusionale;

8)
se eserciti una professione che comporta dei rischi personali o una responsabilità per la sicurezza di altre persone oppure se sei addetto a lavori pesanti o di particolare impegno, devi riposare per almeno 24 ore dopo la donazione. In ogni caso, non devi svolgere una intensa attività atletica né effettuare lavori pericolosi nelle 24 ore successive alla donazione;

9)
durante il periodo estivo, dopo la donazione non esporti al sole e non soggiornare in ambienti troppo caldi, mentre è consigliabile assumere una maggiore quantità di liquidi;

10)
talvolta accade che nell'area della puntura compaia un'echimosi. Questa colorazione scomparirà nell'arco di pochi giorni e non deve causare alcuna preoccupazione. Di norma la lesione determinata dalla puntura cicatrizza senza difficoltà. Tuttavia se la zona dovesse diventare arrossata e dolente, è opportuno che contatti il medico del Centro Trasfusionale o il tuo medico curante.

CRITERI DI ESCLUSIONE DALLE DONAZIONI

— Esistono malattie infettive come *l'epatite* e *l'AIDS* che possono essere trasmesse anche mediante la trasfusione di sangue.

Alcune abitudini di vita espongono maggiormente al rischio di contrarre queste infezioni e quindi trasmetterle; poiché i test di laboratorio non sono sempre in grado di identificare i soggetti infettatisi di recente, si rende necessario escludere dalla donazione (temporaneamente o definitivamente) le persone che possono essersi esposte a questi rischi.

I principali criteri di esclusione sono qui riportati:

Esistenza nella storia personale di:

1)

□□□□□

assunzione di droghe;

2)

□□□□□

rapporti sessuali promiscui;

3)

□□□□□

rapporti sessuali con persone sconosciute;

4)

□□□□□

trasfusioni ricevute negli ultimi quattro mesi;

5)

□□□□□

epatite o ittero;

6)

malattie veneree;

7)

positività per il test della sifilide (TPHA o VDRL);

8)

positività per il test dell'AIDS (anti-HIV1/2);

9)

positività per il test dell'epatite B (HBsAg);

10)

positività per il test dell'epatite C (anti-HCV);

11)

rapporti sessuali con persone nelle condizioni incluse in questo elenco.

Chi effettua la donazione di sangue compie un atto generoso di profondo significato filantropico, pertanto *se hai il solo dubbio* di poter creare danno al paziente, *devi astenerarti dalla donazione.*

Il colloquio con il medico, *vincolato dal più rigoroso segreto professionale e d'ufficio*, potrà aiutarti a chiarire ed a valutare insieme, possibili esposizioni a rischi. Qualora dopo la donazione, ti dovessi rendere conto di aver trascurato di segnalare una delle condizioni illustrate sopra e che comportano l'esclusione dalla donazione, (oltre ad andare personalmente presso il Servizio di Immunoematologia e Trasfusione, che ha curato la raccolta della tua unità di sangue), puoi contattare il medico del Centro Trasfusionale ad uno dei seguenti numeri: 080/3054453-454-455, il quale provvederà ad eliminare l'unità da te donata, assicurando il massimo riserbo e la più totale segretezza. Ti ricordiamo, inoltre, che la donazione non comporta alcun rischio di contrarre queste infezioni, poiché ad ogni prelievo viene utilizzato materiale sterile che viene eliminato dopo l'uso.

A nome dei nostri pazienti Ti ringraziamo per la sensibilità dimostrata e per aver compreso la grande importanza che hanno queste raccomandazioni.

GRUMO APPULA: SABATO 20 AGOSTO DONAZIONE SANGUE "FRATRES" PRESSO L'OSPEDALE

Scritto da Redazione Online Network
Mercoledì 27 Luglio 2016 09:27



27 LUGLIO 2016

A partire da oggi e fino al 30 luglio nel boschetto della villa comunale estemporanea d'arte per bambini



L'associazione "Il colore degli anni" invita i bambini e le famiglie della città di Trani a partecipare all'iniziativa "Il boschetto dei colori", voluta dall'amministrazione comunale all'interno delle iniziative dedicate all'estate. L'iniziativa si terrà a partire da 27 luglio e fino al 30 luglio dalle 18 alle 20.30 nel boschetto della villa comunale (lato lungomare Chiarelli).

Si tratterà di una vera e propria estemporanea d'arte che offrirà ai bambini l'opportunità di cimentarsi con gli scenari i colori e gli istanti che saranno chiamati a vivere e trasformare in rappresentazione artistica. "Il boschetto dei colori" sarà il primo di una serie di eventi che l'associazione "Il colore degli anni" metterà in cantiere tra luglio, agosto e settembre con momenti dedicati ai racconti animati ed ai giochi di strada.

Le attività sono gratuite. Sarà necessario solo effettuare l'iscrizione.

Il presidente - Angela Dicuonzo



EVENTI E CULTURA TRANI **SELECTED**

"Il boschetto dei colori", al via l'estemporanea di pittura dedicata ai bambini

Sarà visitabile fino al 30 luglio nel boschetto della Villa Comunale

ARTE BAMBINI

REDAZIONE TRANIVIVA
Mercoledì 27 Luglio 2016 ore 12.00

Ascoltare i bambini, lasciarli liberi di esprimere le proprie emozioni e necessità attraverso l'uso incondizionato di forme e colori è l'obiettivo dell'estemporanea di pittura dedicata ai bambini tranesi "Il Boschetto dei Colori" che partirà questa sera e durerà fino al 30 luglio dalle ore 18.00 alle 20.30, nel boschetto della Villa Comunale (lato via Chiarelli) di Trani.

L'iniziativa organizzata dall'associazione Il Colore degli anni in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, all'interno delle iniziative dedicate all'Estate Tranese sarà il primo di una serie di eventi dedicati all'infanzia e al gioco, racconti animati e giochi di strada, durante i mesi di agosto e settembre.

Le attività sono gratuite previa iscrizione.





Andria - mercoledì 27 luglio 2016 Attualità

Tutto pronto per l'inaugurazione a Fianarantsua, della scuola intitolata a mons. Di Donna

Insieme per l'Africa, una delegazione dell'associazione andriese in partenza per il Madagascar

L'incontro, nei giorni scorsi, con il Vescovo, mons. Luigi Mansi



Una delegazione dell'ass. Insieme per l'Africa accolta da mons. Luigi Mansi © AndriaLive

di LA REDAZIONE

Fianarantsua in lingua malgascia significa "*là dove si apprende il bene*" ed è proprio lì che la Onlus andriese "Insieme per l'Africa" ha deciso di far costruire l'edificio che si sviluppa su di una superficie di metri quadrati 700, fabbricata su un piano terra e un primo piano: complessive 8 aule, un laboratorio di informatica, una sala docenti e una direzione oltre ai servizi esterni per un costo totale di 102.000,00 euro completamente finanziati dall'ass. Insieme per l'Africa grazie al contributo del 5 per mille e alle donazioni liberali di amici e associati che hanno voluto sostenere il progetto.

In occasione dell'inaugurazione della scuola, sarà presente, in Africa, il presidente della Onlus, Emanuele Mastropasqua; il vicepostulatore della causa di Beatificazione mons. Di Donna, don Carmine Catalano; il medico Antonio Riezzo e la psichiatra nonché consigliera comunale Sabina Leonetti, entrambi in qualità di associati. Il reportage di viaggio spetterà a Sabino Liso (direttore AndriaLive) che si unirà al gruppo che resterà in Madagascar dal 2 al 17 agosto.

Nei giorni scorsi, una delegazione dell'associazione è stata ricevuta dal vescovo, S.E. mons. Luigi Mansi, il quale si è complimentato per il coraggio e la tenacia con cui è stato portato a compimento il progetto.

«Un'altra nuova scommessa è stata vinta. – commenta soddisfatto, il presidente dell'ass. Insieme per l'Africa, Emanuele Mastropasqua – La scuola sarà a disposizione dei bambini poveri, degli ammalati, dei ragazzi senza istruzione e di quelli che hanno subito violenza. Il nostro fine è quello di dar loro la speranza di un futuro migliore nella terra in cui sono nati. È importante, per noi, sviluppare il concetto di "aiutare a casa loro" i popoli migranti e non fornendo soldi a pioggia o creando qualche posto di lavoro, ma dando loro la possibilità di istruirsi, di diventare gente colta e, quindi, parte attiva nel processo di progresso della società».

Il collegio, oltre ad un importante luogo in cui poter istruire i ragazzi malgasci, sarà anche un luogo pastorale intitolato al nostro caro e amato Monsignor Di Donna. Un'occasione importante per non spegnere i fari su quella che è stata, e continua ad esserlo, una delle più grandi figure di missionari lì, in Africa.



Andria - Insieme per l'Africa, una delegazione dell'associazione andriese in partenza per il Madagascar

27/07/2016 L'incontro, nei giorni scorsi, con il Vescovo, mons. Luigi Mansi

Tutto pronto per l'inaugurazione a Fianarantsua, della scuola intitolata a mons. Di Donna, primo missionario europeo in Madagascar.

Fianarantsua in lingua malgascia significa "là dove si apprende il bene" ed è proprio lì che la Onlus andriese "Insieme per l'Africa" ha deciso di far costruire l'edificio che si sviluppa su di una superficie di metri quadrati 700, fabbricata su un piano terra e un primo piano: complessive 8 aule, un laboratorio di informatica, una sala docenti e una direzione oltre ai servizi esterni per un costo totale di 102.000,00 euro completamente finanziati dall'ass. Insieme per l'Africa grazie al contributo del 5 per mille e alle donazioni liberali di amici e associati che hanno voluto sostenere il progetto.

In occasione dell'inaugurazione della scuola, sarà presente, in Africa, il presidente della Onlus, Emanuele Mastropasqua; il vicepostulatore della causa di Beatificazione mons. Di Donna, don Carmine Catalano; il medico Antonio Riezzo e la psichiatra nonché consigliera comunale Sabina Leonetti, entrambi in qualità di associati. Il reportage di viaggio spetterà a Sabino Liso (direttore AndriLive) che si unirà al gruppo che resterà in Madagascar dal 2 al 17 agosto.

Nei giorni scorsi, una delegazione dell'associazione è stata ricevuta dal vescovo, S.E. mons. Luigi Mansi, il quale si è complimentato per il coraggio e la tenacia con cui è stato portato a compimento il progetto.

«Un'altra nuova scommessa è stata vinta. – commenta soddisfatto, il presidente dell'ass. Insieme per l'Africa, Emanuele Mastropasqua – La scuola sarà a disposizione dei bambini poveri, degli ammalati, dei ragazzi senza istruzione e di quelli che hanno subito violenza. Il nostro fine è quello di dar loro la speranza di un futuro migliore nella terra in cui sono nati. È importante, per noi, sviluppare il concetto di "aiutare a casa loro" i popoli migranti e non fornendo soldi a pioggia o creando qualche posto di lavoro, ma dando loro la possibilità di istruirsi, di diventare gente colta e, quindi, parte attiva nel processo di progresso della società».

Il collegio, oltre ad un importante luogo in cui poter istruire i ragazzi malgasci, sarà anche un luogo pastorale intitolato al nostro caro e amato Monsignor Di Donna. Un'occasione importante per non spegnere i fari su quella che è stata, e continua ad esserlo, una delle più grandi figure di missionari lì, in Africa.

Palo – Rigenera Smart City: da laboratorio urbano a Start Up

Oltre 6500 pugliesi in visita durante il week end di inaugurazione



6500 presenze in due giorni, oltre **70 artisti** coinvolti, **20** associazioni, **3** mostre, **4** installazioni, **15 band** (dalla Municipale Balcanica ai Neri per caso), **2** performance di danza, **1 notte** di silent disco e circa **100** volontari. Questi sono alcuni dei numeri della due giorni d'inaugurazione di **Rigenera Smart City**, il laboratorio urbano di Palo del Colle che diventa impresa. Una start up di successo della Puglia ideata da una squadra di under 35, coordinati dal direttore artistico **Nicola Vero**.

L'evento ha visto la partecipazione anche della Regione Puglia con il saluto del presidente **Michele Emiliano**, l'intervento del vice presidente **Antonio Nunziante** e la presentazione del bando **PIN – Pugliesi Innovativi** dell'assessorato delle Politiche Giovanili della Regione Puglia e di Arti, rivolto ai giovani pugliesi che vogliono realizzare progetti imprenditoriali innovativi, ad alto potenziale di sviluppo locale.

“Si tratta di un laboratorio urbano che sta dando alla città di Palo del Colle un respiro più ampio, più internazionale, legato alla rigenerazione e alla creatività in tutte le sue forme. Noi, come Regione Puglia, continueremo a sostenere lo sforzo di questi giovani. Lo faremo anche con il progetto Pin e ci auguriamo che questo esempio positivo sia seguito da tanti”, ha dichiarato nel suo saluto il presidente **Michele Emiliano**.

Al termine di mesi di progettazione partecipata e lavori di ristrutturazione e ridefinizione degli spazi, **Rigenera SmART City** è pronto per muovere i primi passi coniugando, come ha sempre fatto, sostenibilità economica, impatto sociale e un modello di gestione e di impresa culturale di supporto alle Pubbliche amministrazioni, basato su etica, fiducia e condivisione. Rigenera, investendo fondi privati, ha avviato un processo di riqualificazione e potenziamento della struttura.

GLI SPAZI

Nato a Palo del Colle nel 2013, **Rigenera diventa oggi impresa socio-culturale e rilancia la sua offerta e i suoi servizi**. Dal 24 luglio il laboratorio urbano Rigenera si è trasformato in Rigenera smART City: una struttura di 500 metri quadri completamente eco-sostenibile, circondata da un ampio giardino, con otto diverse sale (di varie dimensioni e tutte con bagno e ingresso indipendente).

Ci sono Rigenera Social Space (sala teatro/convegni); Rigenera Bookshop&Bookcrossing (libreria); Rigenera Social Kitchen&Coffee (Bistrot); Rigenera Coworking Room; Rigenera Brain-Lab (uffici, sportello per l'immigrazione e sportello informativo destinato agli operatori del terzo settore); Dee jay team web radio; Rigenera Creation Lab (spazio creativo per giovani innovatori sociali).

GLI INVESTIMENTI

“Abbiamo **investito 110mila euro** (30% da sponsorizzazioni private e 70% da un prestito bancario) per potenziare e riqualificare Rigenera. È stato attivato – **spiega Nicola Vero** – anche un pacchetto finanziario con Banca Intesa per permettere a chiunque voglia di sostenere economicamente la nuova impresa Rigenera Smart city. A partire da settembre 2016 si potrà donare attraverso

Terzovalore.com (il portale realizzato da Banca Prossima, la banca del Gruppo Intesa Sanpaolo dedicata al mondo no profit) una cifra a partire dal valore di 10 euro da destinare a Rigenera SmART City”. E aggiunge: “Stiamo cercando di coniugare la sostenibilità economica con un grosso impatto sociale e culturale, immaginando e sperimentando un nuovo modello di gestione culturale che sia anche di supporto al lavoro delle pubbliche amministrazioni”

LA STORIA

Un immobile, inutilizzato da oltre 20 anni, di proprietà del comune di Palo del Colle, ristrutturato e riqualificato da un gruppo di trentenni che lo hanno trasformato in un nuovo spazio pubblico per la comunità. Questo è il laboratorio urbano Rigenera, nato nel 2013 grazie al programma **Bollenti Spiriti della Regione Puglia**, la cui nascita ha innescato un processo di rinascita culturale e sociale mediante la realizzazione di spazi di aggregazione dove discutere e crescere insieme. Grazie alla sapiente gestione del laboratorio affidata all’associazione ITACA con gara d’appalto nel progetto di “rigenerazione urbana” promosso dal Patto Intercomunale (Protocollo d’Intesa) tra i Comuni di Bitetto, di Bitritto e di Palo del Colle, il laboratorio urbano, in collaborazione con le associazioni del territorio, ha realizzato e promosso attività a sostegno dei giovani talenti locali, nazionali e internazionali. Fino a quel momento Palo era un paese privo di cinema, teatro, libreria, sale per mostre d’arte ed ambienti in cui i giovani potessero riunirsi per studiare, dar corpo alle loro idee ed i bimbi continuare ad imparare anche al di fuori delle mura scolastiche. La politica di condivisione di Rigenera ha dato la possibilità di raggiungere obiettivi sempre più grandi. Il dialogo con le realtà territoriali e non ha permesso di introdurre come contributo alla gestione anche uno **scambio di servizi di pari entità. Oggi a Rigenera convivono ben 22 realtà associative differenti, che utilizzano gli spazi in coworking e scambiandosi servizi.** Questa visione non legata in maniera ossessiva al denaro, la politica di fiducia, condivisione ed etica e il lavoro di questi primi anni hanno dato vita ad una rete capace di proporre progetti sostenibili e utili all’innovazione sociale e culturale con una ricaduta positiva sul territorio.

COSA CAMBIA ADESSO: SERVIZI, LABORATORI ED EVENTI

Dal 23 luglio Rigenera lancia una nuova sfida al territorio. Una sfida che passa attraverso il potenziamento dei suoi servizi e la pianificazione di una serie di laboratori ed eventi: Rigenera Social Kitchen&Coffee il Caffè Bistrot a kilometro zero con cucina a vista e prezzi accessibili a tutti. Nella creazione dei piatti che comporranno il menù saranno applicate tecniche avanguardistiche (es. cucina molecolare, fusion) che cercheranno di sublimare il binomio “tradizione innovazione”.

Gli utili di questa attività saranno reinvestiti all’interno della struttura per permettere la sostenibilità economica del laboratorio urbano, senza l’intervento di fondi pubblici. Saranno generati nuovi posti di lavoro under 35.

Inoltre sarà attivata una **Web Radio** gestita dall’associazione Radio DeeJay Team, una squadra di Dj e speaker che, in diretta web streaming, coinvolgeranno il pubblico con interviste, approfondimenti e musica di ogni genere.

Sarà attivato all’interno del laboratorio urbano il **Punto di InforMigrante** (uno sportello di assistenza e orientamento rivolto ai cittadini stranieri su ogni aspetto legato alla loro permanenza nel nostro Paese, realizzato in collaborazione con l’associazione L’onda perfetta e il Centro Servizi per il Volontariato San Nicola

(27 luglio 2016)



Bitonto - mercoledì 27 luglio 2016 Attualità

Emiliano: «La Regione Puglia continuerà a sostenere lo sforzo di questi giovani»

Rigenera smART city, da laboratorio urbano a start up

6.500 presenze nella due giorni inaugurale a Palo del Colle



L'inaugurazione di Rigenera smART city © Giuseppe Savino

di LA REDAZIONE

6.500 presenze in due giorni, oltre **70 artisti** coinvolti, **20** associazioni, **3** mostre, **4** installazioni, **15 band** (dalla Municipale Balcanica ai Neri per Caso), **2** performance di danza, **1 notte** di silent disco e circa **100** volontari. Sono solo alcuni dei numeri della due giorni d'inaugurazione di **Rigenera smART city**, il laboratorio urbano di Palo del Colle che diventa impresa. Una start up di successo della Puglia, ideata da una squadra di under 35 coordinati dal direttore artistico **Nicola Vero**.

L'evento ha visto la partecipazione anche della Regione Puglia con il saluto del presidente **Michele Emiliano**, l'intervento del vice presidente **Antonio Nunziante** e la presentazione del bando **PIN – Pugliesi Innovativi** dell'assessorato delle Politiche Giovanili della Regione Puglia e di Arti, rivolto ai giovani pugliesi che vogliono realizzare progetti imprenditoriali innovativi, ad alto potenziale di sviluppo locale.

«Si tratta di un laboratorio urbano che sta dando alla città di Palo del Colle un respiro più ampio, più internazionale, legato alla rigenerazione e alla creatività in tutte le sue forme. Noi, come Regione Puglia, continueremo a sostenere lo sforzo di questi giovani. Lo faremo anche con il progetto Pin e ci auguriamo che questo esempio positivo sia seguito da tanti» ha dichiarato nel suo saluto il governatore Emiliano.

Al termine di mesi di progettazione partecipata e lavori di ristrutturazione e ridefinizione degli spazi, **Rigenera smART city** è pronto per muovere i primi passi coniugando, come ha sempre fatto, sostenibilità economica, impatto sociale e un modello di gestione e di impresa culturale di supporto alle Pubbliche amministrazioni, basato su etica, fiducia e condivisione. Rigenera, investendo fondi privati, ha avviato un processo di riqualificazione e potenziamento della struttura.

Gli spazi

Nato a Palo del Colle nel 2013, **Rigenera diventa oggi impresa socioculturale e rilancia la sua offerta e i suoi servizi**. Dal 24 luglio il laboratorio urbano Rigenera si è trasformato in Rigenera smART city: una struttura di 500 metri quadrati completamente eco-sostenibile, circondata da un ampio giardino, con otto diverse sale (di varie

dimensioni e tutte con bagno e ingresso indipendente).

Ci sono Rigenera Social Space (sala teatro/convegni); Rigenera Bookshop&Bookcrossing (libreria); Rigenera Social Kitchen&Coffee (Bistrot); Rigenera Coworking Room; Rigenera Brain-Lab (uffici, sportello per l'immigrazione e sportello informativo destinato agli operatori del terzo settore); Dee jay team web radio; Rigenera Creation Lab(spazio creativo per giovani innovatori sociali).

Gli investimenti

«Abbiamo investito **110mila euro** (30% da sponsorizzazioni private e 70% da un prestito bancario) per potenziare e riqualificare Rigenera. È stato attivato – spiega Nicola Vero – anche un pacchetto finanziario con Banca Intesa per permettere a chiunque voglia di sostenere economicamente la nuova impresa Rigenera Smart city. A partire da settembre 2016 si potrà donare attraverso *Terzovalore.com* (il portale realizzato da Banca Prossima, la banca del Gruppo Intesa Sanpaolo dedicata al mondo no profit) una cifra a partire dal valore di 10 euro da destinare a Rigenera smART city». E aggiunge: «Stiamo cercando di coniugare la sostenibilità economica con un grosso impatto sociale e culturale, immaginando e sperimentando un nuovo modello di gestione culturale che sia anche di supporto al lavoro delle pubbliche amministrazioni».

La storia

Un immobile inutilizzato da oltre 20 anni, di proprietà del Comune di Palo del Colle, ristrutturato e riqualificato da un gruppo di trentenni che lo hanno trasformato in un nuovo spazio pubblico per la comunità. Questo è il laboratorio urbano Rigenera, nato nel 2013 grazie al programma **Bollenti Spiriti della Regione Puglia**, la cui nascita ha innescato un processo di rinascita culturale e sociale mediante la realizzazione di spazi di aggregazione dove discutere e crescere insieme. Grazie alla sapiente gestione del laboratorio affidata all'associazione ITACA con gara d'appalto nel progetto di "rigenerazione urbana" promosso dal Patto Intercomunale tra i Comuni di Bitetto, di Bitritto e di Palo del Colle, il laboratorio urbano, in collaborazione con le associazioni del territorio, ha realizzato e promosso attività a sostegno dei giovani talenti locali, nazionali e internazionali. Fino a quel momento Palo era un paese privo di cinema, teatro, libreria, sale per mostre d'arte ed ambienti in cui i giovani potessero riunirsi per studiare, dar corpo alle loro idee ed i bimbi continuare ad imparare anche al di fuori delle mura scolastiche. La politica di condivisione di Rigenera ha dato la possibilità di raggiungere obiettivi sempre più grandi. Il dialogo con le realtà territoriali e non ha permesso di introdurre come contributo alla gestione anche uno **scambio di servizi di pari entità. Oggi a Rigenera convivono ben 22 realtà associative differenti, che utilizzano gli spazi in coworking e scambiandosi servizi.** Questa visione non legata in maniera ossessiva al denaro, la politica di fiducia, condivisione ed etica e il lavoro di questi primi anni hanno dato vita ad una rete capace di proporre progetti sostenibili e utili all'innovazione sociale e culturale con una ricaduta positiva sul territorio.

Ringraziamento ai volontari del Sass Puglia

Ha funzionato alla perfezione la macchina organizzativa dell'evento inaugurale, coordinata dal comandante della polizia locale di Palo del Colle, **Giuseppe Floriello**. In una nota, indirizzata al colonnello **Luigi Presicce**, presidente dei Sass Puglia con sede a Bitonto, il comandante ringrazia i volontari dei Servizi Ausiliari per la Sicurezza Stradale e Sociale. «A nome personale, del sindaco, dell'assessore alla polizia locale e degli appartenenti al corpo della polizia municipale – scrive Floriello – esprimo i più sinceri ringraziamenti al gruppo di volontariato di protezione civile Sass Puglia per la collaborazione fornita alla polizia municipale di Palo del Colle e per l'assistenza ai numerosi spettatori presenti in occasione dell'evento gratuito Rigenera smART city che si è svolto nei giorni 23 e 24 luglio, dalle 20 alle 24. Sperando di poter proseguire in tale collaborazione formulo i più cordiali saluti ai singoli volontari».



Palo del colle - mercoledì 27 luglio 2016 Attualità

Emiliano: «La Regione Puglia continuerà a sostenere lo sforzo di questi giovani»

Rigenera smART city, da laboratorio urbano a start up

6.500 presenze nella due giorni inaugurale a Palo del Colle



L'inaugurazione di Rigenera smART city © Giuseppe Savino

di LA REDAZIONE

6.500 presenze in due giorni, oltre **70 artisti** coinvolti, **20** associazioni, **3** mostre, **4** installazioni, **15 band** (dalla Municipale Balcanica ai Neri per Caso), **2** performance di danza, **1 notte** di silent disco e circa **100** volontari. Sono solo alcuni dei numeri della due giorni d'inaugurazione di **Rigenera smART city**, il laboratorio urbano di Palo del Colle che diventa impresa. Una start up di successo della Puglia, ideata da una squadra di under 35 coordinati dal direttore artistico **Nicola Vero**.

L'evento ha visto la partecipazione anche della Regione Puglia con il saluto del presidente **Michele Emiliano**, l'intervento del vice presidente **Antonio Nunziante** e la presentazione del bando **PIN – Pugliesi Innovativi** dell'assessorato delle Politiche Giovanili della Regione Puglia e di Arti, rivolto ai giovani pugliesi che vogliono realizzare progetti imprenditoriali innovativi, ad alto potenziale di sviluppo locale.

«Si tratta di un laboratorio urbano che sta dando alla città di Palo del Colle un respiro più ampio, più internazionale, legato alla rigenerazione e alla creatività in tutte le sue forme. Noi, come Regione Puglia, continueremo a sostenere lo sforzo di questi giovani. Lo faremo anche con il progetto Pin e ci auguriamo che questo esempio positivo sia seguito da tanti» ha dichiarato nel suo saluto il governatore Emiliano.

Al termine di mesi di progettazione partecipata e lavori di ristrutturazione e ridefinizione degli spazi, **Rigenera smART city** è pronto per muovere i primi passi coniugando, come ha sempre fatto, sostenibilità economica, impatto sociale e un modello di gestione e di impresa culturale di supporto alle Pubbliche amministrazioni, basato su etica, fiducia e condivisione. Rigenera, investendo fondi privati, ha avviato un processo di riqualificazione e potenziamento della struttura.

Gli spazi

Nato a Palo del Colle nel 2013, **Rigenera diventa oggi impresa socioculturale e rilancia la sua offerta e i suoi servizi**. Dal 24 luglio il laboratorio urbano Rigenera si è trasformato in Rigenera smART city: una struttura di 500 metri quadrati completamente eco-sostenibile, circondata da un ampio giardino, con otto diverse sale (di varie

dimensioni e tutte con bagno e ingresso indipendente).

Ci sono Rigenera Social Space (sala teatro/convegni); Rigenera Bookshop&Bookcrossing (libreria); Rigenera Social Kitchen&Coffee (Bistrot); Rigenera Coworking Room; Rigenera Brain-Lab (uffici, sportello per l'immigrazione e sportello informativo destinato agli operatori del terzo settore); Dee jay team web radio; Rigenera Creation Lab(spazio creativo per giovani innovatori sociali).

Gli investimenti

«Abbiamo investito **110mila euro** (30% da sponsorizzazioni private e 70% da un prestito bancario) per potenziare e riqualificare Rigenera. È stato attivato – spiega Nicola Vero – anche un pacchetto finanziario con Banca Intesa per permettere a chiunque voglia di sostenere economicamente la nuova impresa Rigenera Smart city. A partire da settembre 2016 si potrà donare attraverso *Terzovalore.com* (il portale realizzato da Banca Prossima, la banca del Gruppo Intesa Sanpaolo dedicata al mondo no profit) una cifra a partire dal valore di 10 euro da destinare a Rigenera smART city». E aggiunge: «Stiamo cercando di coniugare la sostenibilità economica con un grosso impatto sociale e culturale, immaginando e sperimentando un nuovo modello di gestione culturale che sia anche di supporto al lavoro delle pubbliche amministrazioni».

La storia

Un immobile inutilizzato da oltre 20 anni, di proprietà del Comune di Palo del Colle, ristrutturato e riqualificato da un gruppo di trentenni che lo hanno trasformato in un nuovo spazio pubblico per la comunità. Questo è il laboratorio urbano Rigenera, nato nel 2013 grazie al programma **Bollenti Spiriti della Regione Puglia**, la cui nascita ha innescato un processo di rinascita culturale e sociale mediante la realizzazione di spazi di aggregazione dove discutere e crescere insieme. Grazie alla sapiente gestione del laboratorio affidata all'associazione ITACA con gara d'appalto nel progetto di "rigenerazione urbana" promosso dal Patto Intercomunale tra i Comuni di Bitetto, di Bitritto e di Palo del Colle, il laboratorio urbano, in collaborazione con le associazioni del territorio, ha realizzato e promosso attività a sostegno dei giovani talenti locali, nazionali e internazionali. Fino a quel momento Palo era un paese privo di cinema, teatro, libreria, sale per mostre d'arte ed ambienti in cui i giovani potessero riunirsi per studiare, dar corpo alle loro idee ed i bimbi continuare ad imparare anche al di fuori delle mura scolastiche. La politica di condivisione di Rigenera ha dato la possibilità di raggiungere obiettivi sempre più grandi. Il dialogo con le realtà territoriali e non ha permesso di introdurre come contributo alla gestione anche uno **scambio di servizi di pari entità. Oggi a Rigenera convivono ben 22 realtà associative differenti, che utilizzano gli spazi in coworking e scambiandosi servizi.** Questa visione non legata in maniera ossessiva al denaro, la politica di fiducia, condivisione ed etica e il lavoro di questi primi anni hanno dato vita ad una rete capace di proporre progetti sostenibili e utili all'innovazione sociale e culturale con una ricaduta positiva sul territorio.

Ringraziamento ai volontari del Sass Puglia

Ha funzionato alla perfezione la macchina organizzativa dell'evento inaugurale, coordinata dal comandante della polizia locale di Palo del Colle, **Giuseppe Floriello**. In una nota, indirizzata al colonnello **Luigi Presicce**, presidente dei Sass Puglia con sede a Bitonto, il comandante ringrazia i volontari dei Servizi Ausiliari per la Sicurezza Stradale e Sociale. «A nome personale, del sindaco, dell'assessore alla polizia locale e degli appartenenti al corpo della polizia municipale – scrive Floriello – esprimo i più sinceri ringraziamenti al gruppo di volontariato di protezione civile Sass Puglia per la collaborazione fornita alla polizia municipale di Palo del Colle e per l'assistenza ai numerosi spettatori presenti in occasione dell'evento gratuito Rigenera smART city che si è svolto nei giorni 23 e 24 luglio, dalle 20 alle 24. Sperando di poter proseguire in tale collaborazione formulo i più cordiali saluti ai singoli volontari».



UNIONE ITALIANA CIECHI

Il presidente: «La Regione non ha previsto la copertura finanziaria adeguata per l'istruzione e la formazione per tutta l'area della disabilità»

A rischio il sostegno agli ipovedenti 400 famiglie in rivolta

VALENTINO SGARAMELLA

● Non vedenti e ipovedenti sul piede di guerra. Armati di bastoni bianchi tipici di questa disabilità intendono occupare la sala giunta della Regione se il presidente Michele Emiliano e l'assessore regionale al Welfare, Salvatore Negro, non andranno incontro alle loro richieste.

Con l'abolizione delle Province e l'istituzione della Città Metropolitana molte competenze, specie in materia di servizi sociali, sono state avocate a sé dalla Regione attraverso la legge 31 del 2015 e la legge regionale 9 del maggio 2016. «Il problema - chiarisce Vito Mancini presidente dell'Unione italiana ciechi per Bari e provincia - è che non è stata prevista da via Capruzzi la copertura finanziaria adeguata per l'istruzione e la formazione non solo dei non vedenti ma per tutta l'area della disabilità». Da qui l'allarme delle oltre 400 famiglie pugliesi interessate che sono preoccupate affinché questi servizi tornino ad essere assicurati. «Non condividiamo il modo di concepire l'assistenza che evidentemente la Regione ha in mente», rincara la dose Luigi Iurlo, presidente regionale dell'Uic.

Oggi ci sarà un incontro con l'assessore ai servizi sociali, Salvatore Negro. Il rischio paventato dai non vedenti è che salti un'attività di sostegno ai ragazzi non vedenti che fre-

quentano gli istituti secondari superiori. In pericolo le attività del Centro diurno, che assicurano assistenza a decine di non vedenti in età adulta affetti da pluri-minorazione, con problemi di ordine psichico e fisico. «Saltato il servizio sia attraverso il Centro diurno che attraverso l'assistenza domiciliare. La trascrizione dei testi scolastici per uno studente cieco o ipovedente con il metodo Braille è saltata», dice Iurlo. Infine, i corsi di formazione professionale per garantire la possibilità di un lavoro per un non vedente.

I SERVIZI

In pericolo le attività dei centri diurni e l'assistenza a decine di persone

Ad esempio per diventare fisioterapisti, centralinisti o addetti all'Ufficio pubbliche relazioni (Urp) servono corsi specifici fuori regione con un tutor per non vedenti. La retta per uno studente fino al 2015 è sempre stata finanziata dalla Provincia o dalla città metropolitana. Temono che anche questa competenza venga messa in discussione.

«Le famiglie dei nostri associati sono pronte ad adire le vie legali ma cerchiamo ogni possibile dialogo con il presidente della Regione, Michele Emiliano» insiste Iurlo. Poi conclude deciso: «Stiamo pensando a una possibile occupazione della sala giunta della Regione armati di bastoni bianchi. Il presidente Emiliano mi ha sempre detto che ci vuole bene ed io questo lo so ma rischiamo di tornare a mendicare davanti alle chiese, come in passato».

LA RISPOSTA

Via Capruzzi è all'opera
«Stiamo scrivendo le linee guida con le ex Province»

■ Dalla Regione, toni assolutamente tranquillizzanti in merito alla situazione che vede l'Unione italiana ciechi sul piede di guerra. Il timore è di perdere una serie di servizi di fondamentale importanza che finora sono stati assicurati dalla Provincia prima e dalla città metropolitana dopo. La Regione, infatti, con la legge 9 del maggio 2016 e la legge 31 del 2015 ha avocato a sé la gestione dei servizi ma i non vedenti temono che possa saltare tutto. «Non ci sono problemi», assicurano dalla presidenza della Regione Puglia. Oggi ci sarà un incontro già fissato in precedenza in assessorato al Welfare con l'assessore Salvatore Negro. L'Uic ha anche partecipato alla riunione che la Regione ha tenuto con le Province per condividere le linee guida. «Loro sanno che il percorso sta andando avanti», prosegue la fonte. «D'intesa con le province stanno materialmente terminando di scrivere le linee guida».

Le risorse ci sono visto che sono stati già impegnati 6 milioni di euro nel bilancio regionale più altri 70 milioni di euro stanziati dalla Presidenza del Consiglio dei ministri. Di quei 70, alla Puglia sono destinati 7 milioni. In totale, dunque, sono disponibili 13 milioni di euro. «Tramite le linee guida le Province o le città metropolitane potranno erogare gli stessi soldi con gli stessi criteri, omogenei e uguali su tutto il territorio».

Valentino Sgaramella

La replica del direttore generale Asl Montanaro: «Incontro ai pazienti più gravi»

■ «Si tratta di una disposizione regionale del 1993. Abbiamo rivisto l'organizzazione delle convenzioni con le associazioni che si occupano di trasporto di dializzati o disabili - chiarisce il direttore generale Asl Bari, Vito Montanaro - Abbiamo trasmesso giorni fa tutta la documentazione al direttore del Dipartimento Salute della Regione Puglia, Giovanni Gorgoni, ma le emergenze delle scorse settimane collegate al disastro ferroviario non hanno consentito un esame urgente delle istanze. L'orientamento dell'Azienda Sanitaria è quello di seguire la norma. Tuttavia con l'assessorato investito della faccenda sarà sicuramente possibile andare incontro alle categorie di pazienti più gravi che dovessero risultare maggiormente svantaggiate dal provvedimento». Una questione sulla cui soluzione la direzione generale è apparsa ottimista, ma potrà esprimersi più compiutamente solo nei prossimi giorni, all'esito delle valutazioni espresse in merito dall'assessorato regionale alla sanità.

ENTRA SUBITO NELLA GRANDE STAGIONE DEL BARI.

A soli **21,90€** al mese per i primi 24 mesi Sky Calcio + Sky TV.



Offerta disponibile anche per i clienti Sky.



Chiamaci **06 4571** o visita gli **spazi Sky**

OFFERTA VALIDA FINO AL 14/08/2016 RISERVATA A RESIDENTI IN AREE SELEZIONATE. VINCOLO CONTRATTUALE DI 12 MESI CON COSTI PER RECESSO ANTICIPATO. LE CONDIZIONI SONO LE MEDESIME PER I NUOVI CLIENTI E PER I GIÀ CLIENTI SKY. AL MEDESIMO CONTRIBUTO INIZIALE. La sottoscrizione di questa promozione da parte di già clienti Sky comporta la perdita dei benefici acquisiti con il tempo passato in Sky (es. Sky Go, extra). Sky TV + Sky Calcio: 21,90€ al mese per i primi 24 mesi (33,90€ mese). DAL 25° MESE, PREZZO DI LISTINO IN VIGORE. NESSUNA MODIFICA E/O VARIAZIONE ALLA COMPOSIZIONE DI ABBONAMENTO POTRÀ ESSERE RICHIESTA. EVENTUALI MODIFICHE COMPORTANO LA DECADENZA DELL'OFFERTA. INFO, CONDIZIONI E LIMITAZIONI DELL'OFFERTA DISPONIBILI SU SKY.IT/STARTCALCIO

La proposta di Legambiente: «Si crei a Corato un impianto per compostaggio e biostabilizzazione dei rifiuti umidi»



Posted By: La Redazione Posted date: 27 luglio, 2016 In: Ambiente,

Una nota del circolo di Legambiente "Angelo Vassallo"



E' estate e con le alte temperature sta diventando importante il dibattito sulla questione dei rifiuti che non è solo incentrata sul tema della tariffazione dello smaltimento, ma della carenza di impianti per la lavorazione e trasformazione dell'umido, arrivando alle chiusure delle varie strutture, dopo il sequestro della discarica di Pandi a Brindisi, come dell'impianto di biostabilizzazione di Lucera.

Una chiusura per eccesso di emissioni odorigene segnalata come momentanea, quest'ultima, che tuttavia ha costretto i Comuni della Bat (Barletta-Andria-Trani) a inviare, la frazione umida della raccolta differenziata in Veneto.

Nel bilancio di previsione 2016 è stata prorogata per la 5^a volta l'ecotassa e ciò significa continuare a incentivare lo smaltimento in discarica, nonostante quest' ultime stanno gradualmente riducendosi.

A questo si aggiunge che sono stati stanziati solo 1,5 ml di euro per le bonifiche delle discariche in emergenza in tutta la regione. Briciole rispetto alla situazione attuale: ne servono 23 ml di euro solo per le discariche di Trani e di Autigno. Gli impianti di compostaggio sono al limite, se non si realizzano di nuovi. In Puglia servono impianti per il trattamento dei rifiuti umidi, per le altre tipologie sono presenti i consorzi obbligatori che assicurano il prelievo e il riciclaggio degli altri rifiuti (vetro, metalli, carta e cartone).

Il circolo di Legambiente di Corato già, da oltre dodici anni, ha proposto una raccolta differenziata spinta – lo ricordiamo – in tempi di vacche grasse, ma i costi stracciati di conferimento alla discarica di Trani non rendevano conveniente introdurre un ciclo più virtuoso, sostenibile che può generare anche nuovi posti di lavoro.

Con la chiusura delle varie discariche, si è corsi rapidamente ai ripari puntando su una raccolta differenziata, più spinta riorganizzandola rapidamente e creando, non qualche problema, alla cittadinanza, che andava adeguatamente preparata per tempo, investendo in nuove forme di partecipazione, attivando un altro approccio metodologico culturale.

Pertanto, ci facciamo portatori di un'ulteriore proposta di un impianto cittadino ad uso strettamente locale per il compostaggio e la biostabilizzazione dei rifiuti umidi, in modo da ridurre al massimo il viaggio a Modugno alla Tersan, per ridurre i costi di trasporto e da poter produrre compost biologico, che, se fatto bene, potrebbe essere riutilizzato in agricoltura a costi estremamente ridotti a vantaggio delle nostre aziende agricole locali.

Questo processo avviene con la gestione dei rifiuti organici e le operazioni di ricezione e scarico dei rifiuti organici avvengono in ambiente chiuso. Il materiale ricevuto e preselezionato va, quindi, triturato, esaminato e privato dei residui non organici da inviare in discarica, per poi essere indirizzato in apposite "aie" areate, dove accade la prima fase del processo di compostaggio industriale (biostabilizzazione), in modo rapido ed esaminato.

La seconda fase del processo (maturazione) avviene in un capannone dotato di pavimento areato in cui è possibile insufflare aria per consentire un migliore apporto di ossigeno al materiale in lavorazione. Si passa, infine, all'ultima fase di trattamento degli scarti alimentari e vegetali, la raffinazione, nella quale un impianto di vagliatura provvede all'eliminazione delle impurità residue.

La nostra realtà cittadina chiuderebbe il ciclo dei rifiuti, avendo una azienda in house come l'ASIPU, che potrebbe curare dalla raccolta allo smaltimento e non solo la nostra città avrebbe l'opportunità, la disponibilità di un sito in un'area idonea per la realizzazione di un impianto del genere in sicurezza, generando ulteriori posti di lavoro, di una infrastruttura che servirebbe come il pane e susciterebbe un processo virtuoso ad ogni livello, chiudendo il ciclo dei rifiuti a km zero e, non solo, riutilizzando il compost in agricoltura, riducendo al minimo indispensabile l'uso delle discariche.

Auspichiamo una vera sensibilità delle forze politiche per poter pianificare attività utili e sostenibili, piuttosto che, rincorrere le emergenze che portano a deroghe, con esse disservizi e, talvolta, qualche opacità.

La cena è andata in bianco

Author : Antonio Loconte

Date : 28 Lug 2016



Aiutateci a capire. La cena in total white, tanto per fare più chic, è un modo per stare tutti insieme, come succedeva un tempo alle feste patronali, ma poi si tira sempre in ballo la gara alla tavola meglio imbandita. È un evento di massa, ma gira e volta le facce sono sempre quelle. Per carità, adesso non chiamateci razzisti, lasciateci solo esprimere il nostro pensiero. Anche noi abbiamo letto e sentito sottolineature sull'evento più amato dai barei.

Non ci scaglieremo con linguaggi violenti contro chi organizza "Bari Bianca - A cena insieme" e i suoi frequentatori come ha fatto qualche imbecille su Facebook, ma dopo il flop di ieri possiamo certamente dire che è diventato un evento autoreferenziale, in parte pagato da tutta la città. Non lo si organizza solo a Bari, non lo paga il Comune, ma servono un sacco di soldi pubblici per metterlo in piedi. Sicurezza (con i controlli antiterrorismo), viabilità, pulizia, trappoloni e disinfestazioni per le zanzare la sera prima. Disinfestazioni che di sera non venivano fatte da qualche tempo, scatenando le ire dei residenti.

Dicevamo della pulizia. Seppure bianca, l'immondizia resta immondizia da smaltire. Lo spirito della manifestazione imporrà pure che non venga lasciato niente sul posto, ma qualcosa rimane sempre, anche perché non tutti hanno da esibire il "servizio buono". Nell'eterna lotta tra organizzatori e questura (quest'ultima intesa come entità meno euforica), i primi dicono che i partecipanti sono stati quattromila, gli altri forse un terzo. Ciò che colpisce è l'assenza di fotografie dall'alto, prospettive a lungo raggio, anche sulla pagine Facebook dei più accaniti. È probabile che ci siano, ma non possiamo conoscere tutta quella moltitudine di persone ed essere loro amici su Favabook.

In tanti - ricordiamo che gli iscritti erano 8mila - avranno ritenuto non fosse ancora il tempo, nonostante il minuto di silenzio per le vittime del disastro ferroviario, dedicato soprattutto a chi fra loro partecipava e avrebbe certamente partecipato alla cena anche quest'anno. Forse, con il passare degli anni, si è perso lo spirito per cui è nata l'iniziativa, che ha avuto il merito di raccogliere fondi per l'Ant e l'associazione Agebeo. Per la prossima edizione bisognerebbe sforzarsi di mettere in piedi qualcosa di più originale, per recuperare la voglia di stare insieme come si faceva e si fa ancora alle feste patronali, dove sono ammessi i lupini e le stoviglie di plastica.

EVENTI BARLETTA

Al castello Moisé Curia, interprete di “Abbraccialo per me”

Stasera incontro “Disabilità e famiglia – Dopo di noi... non lasciamoli soli”

CASTELLO DI BARLETTA CINEMA

REDAZIONE BARLETTAVIVA
Giovedì 28 Luglio 2016 ore 12.41

COMUNICATO STAMPA

E' ispirato a una storia vera ma romanzata che emoziona, fa piangere e anche ridere "Abbraccialo per me", il film di Vittorio Sindoni in calendario stasera a Barletta nell'ambito della XXVIII rassegna "Castello Cinema". Un lungometraggio che esplora il percorso di una intera famiglia alle prese prima con la scoperta e poi con la difficile e dolorosa accettazione della disabilità intellettiva di un suo componente, un ragazzo creativo e dalla spiccata intelligenza, che nel corso dell'adolescenza comincia a soffrire di una alienazione sempre più profonda, una sindrome dissociativa capace di renderlo completamente inadeguato rispetto alle regole e ai canoni della società.

Dopo decenni di fiction televisive Vittorio Sindoni ritorna al cinema e alla sua Sicilia con un racconto coraggioso ricco di speranza e solidarietà, "un racconto che era diventato un'esigenza" commenta il regista, da sempre vicino alle tematiche sociali e all'impegno pubblico. E il tema "Disabilità e famiglia - Dopo di noi... non lasciamoli soli" sarà affrontato alle ore 20.00 nella piazza d'armi del castello nel corso dell'incontro che precede la proiezione di **"Abbraccialo per me"**.

All'evento interverranno **l'attore Moise' Curia** - Premio Biraghi 2016 per l'interpretazione di Francesco nel film "Abbraccialo per me" e interprete della serie televisiva "Braccialetti Rossi", Vito Piazzolla Direttore Generale ASL FG - Psicoterapeuta, l'Assessore alle Politiche Sociali Marcello Lanotte e Mario Chimenti Presidente ANGSA Puglia – ANGSA BAT (Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici). Alla giornalista Floriana Tolve il compito di coordinare l'incontro finalizzato a cogliere le problematiche che coinvolgono le disabilità, il delicato equilibrio delle famiglie, la strenua lotta contro l'indifferenza e le risposte della comunità, della sanità, delle istituzioni, degli altri...

Il regista Vittorio Sindoni ha dedicato il film a tutte le persone che soffrono di disabilità mentale e alle loro famiglie che subiscono falso pietismo in attesa di cure e strutture che diano loro la speranza di una vita migliore. Anche in questa occasione Sindoni, pur trovandosi in Sicilia per ragioni di lavoro, non mancherà di partecipare all'incontro con un collegamento telefonico per offrire il suo contributo alla conversazione. Il titolo "Abbraccialo per me" sintetizza "il doloroso processo di distacco che la madre di Francesco (interpretata da Stefania Rocca) sarà costretta ad affrontare per permettere al suo ragazzo speciale di spiccare il volo". Nel cast oltre a Moise' Curia e Stefania Rocca, Paolo Sassanelli, Pino Caruso, Giulia Bertini, Vincenzo Amato, Paola Quattrini, Luigi Diberti.

L'ottimo Moise' Curia (25 anni nativo di Rossano) dopo varie esperienze teatrali ha debuttato in TV con la miniserie "Non è mai troppo tardi" di Giacomo Campiotti e a cinema nel film "La buca" di Daniele Cipri'. Nel 2013 arriva la notorietà con la serie TV "Braccialetti Rossi" di Giacomo Campiotti in cui interpreta il ruolo di Ruggero. Nel 2014 giunge il sequel "Braccialetti Rossi 2" e sempre nello stesso anno viene scelto dai registi Paolo e Vittorio Taviani per il ruolo di Panfilo in "Maraviglioso Boccaccio"; successivamente è protagonista del film "La nostra Quarantena" per la regia di Peter Marcias e nel 2015 è protagonista del film "Abbraccialo per me" di Vittorio Sindoni. La colonna sonora del film è della giovane band lucana dei Freschi Lazzi & Spilli. I componenti del gruppo musicale hanno partecipato al film come attori non protagonisti.



Comunità islamica di Puglia e FIDAS Bari insieme per imparare a donare il sangue

Di [redazione](#) - 28 luglio 2016 - 13:30:26



Dopo il primo significativo esempio dimostrato durante la tragedia dei treni avvenuta il 12 luglio scorso tra Andria e Corato la Comunità Islamica Puglia scende in campo per stringere un patto di fratellanza e cominciare un percorso insieme ai volontari della Fidas Bari. Un'idea concreta per creare un'unione forte tra gli islamici pugliesi e un'organizzazione da anni impegnata ad aiutare il prossimo attraverso un gesto di grande umanità: la donazione del sangue. La collaborazione prenderà il via concretamente venerdì 29 luglio p.v. a partire dalle 9,30 del mattino. I fratelli della Comunità si daranno appuntamento in piazza Umberto, nella palazzina goccia del latte, per donare sangue a chiunque ha bisogno. L'evento fa seguito ad un incontro organizzato il 22 luglio scorso nel Centro Islamico di Bari dalla Fidas di Bari e sostenuto fortemente dalla presidente della Fpds-Fidas, [Rosita Orlandi](#). Ad accompagnarla, il dottor Marco De Michele del Centro Trasfusionale il quale ha illustrato ai fratelli, al termine della preghiera del venerdì, gli aspetti tecnici e legislativi della donazione del sangue. Presenti tra gli altri nel Centro Islamico di Bari: l'Imam di Bari Ghazi Shwandy, il presidente nazionale della Comunità Islamica d'Italia (CIDI) [Sharif Lorenzini](#), e il responsabile delle attività culturali della CIDI di Puglia [Alessandro Pagliara](#). Ospite anche l'Imam di Gioia del Colle Gamal.

“Donare il sangue è donare la vita e si deve fare senza guardare al colore della pelle o alla religione di chi riceverà quel sangue – ha dichiarato alla Comunità il dottor De Michele – chi lo riceverà è sempre un nostro fratello che ne ha bisogno”.

Ne è convinto il presidente della CIDI Sharif Lorenzini. “Per questo è un atto d'amore e di misericordia verso il prossimo. Non servono tante parole per spiegare quanto sia importante compiere questo gesto. Del resto, il Corano spiega, *nella Sura V Al Maidah Haiat 32, che chiunque uccida un uomo che non abbia ucciso a sua volta o che non abbia sparso la corruzione sulla terra, sarà come se avesse ucciso l'umanità intera. E chi ne abbia salvato uno, sarà come se avesse salvato tutta l'umanità. Sono parole sacre attraverso le quali possiamo dimostrare che, anche attraverso un piccolo gesto, siamo in grado di salvare l'umanità*”.

“Abbiamo deciso di accettare con gioia l'invito della Fidas Bari perché, come Comunità Islamica, vogliamo sostenere concretamente chi ha bisogno del nostro sangue – sostiene Alessandro Pagliara responsabile delle attività culturali della CIDI di Puglia – è un gesto attraverso il quale siamo disposti a compiere opere di misericordia senza alcuna distinzione di razza, colore di pelle e origini. I nostri fratelli si sono messi a disposizione già in occasione del tragico evento di Andria e lo faremo tutte le volte che ci sarà bisogno. Donare vuol dire aiutare e la nostra Comunità da tempo ha aperto le porte in nome della misericordia e della solidarietà verso il prossimo”.

Per info e contatti:

Annadelia Turi (348/4949204)



COMUNITA' ISLAMICA DI PUGLIA E FIDAS BARI INSIEME PER IMPARARE A DONARE IL SANGUE

28/07/2016

Dopo il primo significativo esempio dimostrato durante la tragedia dei treni avvenuta il 12 luglio scorso tra Andria e Corato la Comunità Islamica Puglia scende in campo per stringere un patto di fratellanza e cominciare un percorso insieme ai volontari della Fidas Bari. Un'idea concreta per creare un'unione forte tra gli islamici pugliesi e un'organizzazione da anni impegnata ad aiutare il prossimo attraverso un gesto di grande umanità: la donazione del sangue. La collaborazione prenderà il via concretamente venerdì 29 luglio p.v. a partire dalle 9,30 del mattino.

I fratelli della Comunità si daranno appuntamento in piazza Umberto, nella palazzina goccia del latte, per donare sangue a chiunque ha bisogno. L'evento fa seguito ad un incontro organizzato il 22 luglio scorso nel Centro Islamico di Bari dalla Fidas di Bari e sostenuto fortemente dalla presidente della Fpds-Fidas, Rosita Orlandi. Ad accompagnarla, il dottor Marco De Michele del Centro Trasfusionale il quale ha illustrato ai fratelli, al termine della preghiera del venerdì, gli aspetti tecnici e legislativi della donazione del sangue. Presenti tra gli altri nel Centro Islamico di Bari: l'Imam di Bari Ghazi Shwandy, il presidente nazionale della Comunità Islamica d'Italia (CIDI) Sharif Lorenzini, e il responsabile delle attività culturali della CIDI di Puglia Alessandro Pagliara. Ospite anche l'Imam di Gioia del Colle Gamal.

"Donare il sangue è donare la vita e si deve fare senza guardare al colore della pelle o alla religione di chi riceverà quel sangue – ha dichiarato alla Comunità il dottor De Michele - chi lo riceverà è sempre un nostro fratello che ne ha bisogno".

Ne è convinto il presidente della CIDI Sharif Lorenzini. "Per questo è un atto d'amore e di misericordia verso il prossimo. Non servono tante parole per spiegare quanto sia importante compiere questo gesto. Del resto, il Corano spiega, nella Sura V Al Maidah Haiat 32, che chiunque uccida un uomo che non abbia ucciso a sua volta o che non abbia sparso la corruzione sulla terra, sarà come se avesse ucciso l'umanità intera. E chi ne abbia salvato uno, sarà come se avesse salvato tutta l'umanità. Sono parole sacre attraverso le quali possiamo dimostrare che, anche attraverso un piccolo gesto, siamo in grado di salvare l'umanità".

"Abbiamo deciso di accettare con gioia l'invito della Fidas Bari perché, come Comunità Islamica, vogliamo sostenere concretamente chi ha bisogno del nostro sangue – sostiene Alessandro Pagliara responsabile delle attività culturali della CIDI di Puglia - è un gesto attraverso il quale siamo disposti a compiere opere di misericordia senza alcuna distinzione di razza, colore di pelle e origini. I nostri fratelli si sono messi a disposizione già in occasione del tragico evento di Andria e lo faremo tutte le volte che ci sarà bisogno. Donare vuol dire aiutare e la nostra Comunità da tempo ha aperto le porte in nome della misericordia e della solidarietà verso il prossimo".

[7/28/2016 08:11:00 AM](#)



di Vittorio Polito - È in distribuzione il n. 1/2016 (anno XXXIV) del periodico di informazione dell'Associazione "Federazione Pugliese Donatori Sangue", presieduta dalla prof. Rosita Orlandi. In questo numero si parla, tra l'altro, dell'aumento delle donazioni grazie alla sensibilità dei donatori, del Congresso di Grado ricco di contenuti ed aspettative, della partecipazione al Meeting Nazionale giovani di Mondovì, del trentennale della sezione "Letizia" di Laterza (TA), della cerimonia della consegna di tre benemerenze ad iscritti alla sezione dei Vigili del Fuoco di Bari, della festa del donatore a Castellana Grotte. L'editoriale di Rosita Orlandi che riassume la relazione all'assemblea della Federazione tenutasi a Toritto, oltre ad illustrare le realizzazioni verificatesi nell'anno 2015, sottolinea gli atteggiamenti deludenti delle Istituzioni verso il volontariato del sangue. Il notiziario pubblica anche molte altre notizie relative ai donatori di sangue, alle attività di molte sezioni sparse in Puglia e tanto altro ancora.

Fratres, sabato e domenica doppio appuntamento musicale

Scritto da La Redazione
Giovedì 28 Luglio 2016 06:04



Come abbiamo ripetuto più volte, quest'anno la Fratres Noicattaro festeggia una ricorrenza molto importante: i **vent'anni della costituzione dell'associazione**.

Questo evento ha fatto sì che l'**Assemblea regionale della Fratres** si potesse svolgere a Noicattaro: **un momento di condivisione e di festa**.

Ma non finisce qui, perché sabato 30 e domenica 31 Luglio, alle ore 21.00, in via Telegrafo - sede dell'associazione - ci sarà tanta buona musica. Dopo il grande successo dell'anno scorso, durante il quale si esibì la cover band di Pino Daniele, la Fratres Noicattaro torna con un doppio appuntamento: **sabato 30 Luglio sul palco saliranno gli "Heart Mother"**, la Tribute Band dei Pink Floyd. **Domenica 31 Luglio, invece, sarà la volta dei "Top of the rock"**, guidata dal batterista nojano Mimmo Colucci, i quali intratterranno il pubblico con musica degli anni '80 e '90.

Lo scopo - lo ricordiamo - è quello di **sensibilizzare la gente e invogliarla a donare il sangue**. In questo periodo estivo soprattutto, le richieste sono molte e, "il malato non va in vacanza".

Appuntamento, dunque, per sabato e domenica, alle ore 21.00, in via Telegrafo, a Noicattaro. L'ingresso è libero, la cittadinanza è invitata.



28 LUGLIO 2016

Fino al 30 luglio, nel boschetto della villa comunale, estemporanea d'arte per bambini



L'associazione "Il colore degli anni" invita i bambini e le famiglie della città di Trani a partecipare all'iniziativa "Il boschetto dei colori", voluta dall'amministrazione comunale all'interno delle iniziative dedicate all'estate. L'iniziativa si terrà fino al 30 luglio, dalle 18 alle 20.30, nel boschetto della villa comunale (lato lungomare Chiarelli).



Si tratterà di una vera e propria estemporanea d'arte che offrirà ai bambini l'opportunità di cimentarsi con gli scenari i colori e gli istanti che saranno chiamati a vivere e trasformare in rappresentazione artistica. "Il boschetto dei colori" sarà il primo di una serie di eventi che l'associazione "Il colore degli anni" metterà in cantiere tra luglio, agosto e settembre con momenti dedicati ai racconti animati ed ai giochi di strada.

Le attività sono gratuite. Sarà necessario solo effettuare l'iscrizione.

Il presidente - Angela Dicuonzo

Redazione Il Giornale di Trani ©



Trani - giovedì 28 luglio 2016 Attualità

Incontri

Estemporanea artistica per bambini sul tema della natura e delle emozioni: "Il boschetto dei colori"

Villa Comunale di Trani – dal 27 al 30 luglio



villa comunale © n.c.

di LA REDAZIONE

Ascoltare i bambini, lasciarli liberi di esprimere le proprie emozioni e necessità attraverso l'uso incondizionato di forme e colori è l'obiettivo dell'estemporanea di pittura dedicata ai bambini tranesi "Il Boschetto dei Colori" che si svolgerà dal 27 al 30 luglio, dalle ore 18.00 alle 20.30, nel boschetto della Villa Comunale (lato via Chiarelli) di Trani.

L'iniziativa organizzata dall'associazione "Il Colore degli anni" in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, all'interno delle iniziative dedicate all'Estate Tranese sarà il primo di una serie di eventi dedicati all'infanzia e al gioco, racconti animati e giochi di strada, durante i mesi di agosto e settembre.

Il Boschetto dei Colori sarà il primo di una serie di eventi che l'associazione "Il Colore degli anni", metterà in cantiere tra Luglio, Agosto e Settembre, tanti gli appuntamenti tutti pensati per i più piccoli, momenti da condividere per vivere insieme la bellezza del periodo di festa che ci accingiamo a vivere.

Una vera e propria estemporanea d'arte che offrirà ai bambini l'opportunità di cimentarsi con gli scenari i colori e gli istanti che saranno chiamati a vivere e trasformare in rappresentazione artistica. Gli appuntamenti, proseguiranno successivamente tra i mesi di Agosto e Settembre con alcuni momenti dedicati ai Racconti animati, ed ai giochi di strada.

In villa comunale “Il boschetto dei colori”

28 luglio 2016

Estemporanea artistica per bambini sul tema della natura e delle emozioni: dal 27 al 30 luglio

Ascoltare i bambini, lasciarli liberi di esprimere le proprie emozioni e necessità attraverso l'uso incondizionato di forme e colori è l'obiettivo dell'estemporanea di pittura dedicata ai bambini tranesi “Il Boschetto dei Colori” che si svolgerà dal 27 al 30 luglio, dalle ore 18.00 alle 20.30, nel boschetto della Villa Comunale (lato via Chiarelli) di Trani.

L'iniziativa organizzata dall'associazione “Il Colore degli anni” in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, all'interno delle iniziative dedicate all'estate traneese sarà il primo di una serie di eventi dedicati all'infanzia e al gioco, racconti animati e giochi di strada, durante i mesi di agosto e settembre.

Il Boschetto dei Colori sarà il primo di una serie di eventi che l'associazione “Il Colore degli anni”, metterà in cantiere tra Luglio, Agosto e Settembre, tanti gli appuntamenti tutti pensati per i più piccoli, momenti da condividere per vivere insieme la bellezza del periodo di festa che ci accingiamo a vivere. Una vera e propria estemporanea d'arte che offrirà ai bambini l'opportunità di cimentarsi con gli scenari i colori e gli istanti che saranno chiamati a vivere e trasformare in rappresentazione artistica.

Gli appuntamenti, proseguiranno successivamente tra i mesi di Agosto e Settembre con alcuni momenti dedicati ai racconti animati, ed ai giochi di strada.

“Orti in festa”: ad Andria racconti sulla biodiversità, musica ed esposizione di antiche varietà di pomodori

Aggiunto da [Redazione](#) il 28 luglio 2016



In un'epoca in cui la salutare dieta mediterranea è minacciata da abitudini alimentari errate influenzate da un consumismo che non ci appartiene culturalmente, c'è chi, come il **circolo cittadino di Legambiente di Andria “Thomas Sankara”** in occasione dell'edizione 2016 dell'iniziativa “Orti in Festa”, tratterà proprio questi argomenti in **un incontro pubblico presso il Giardino Mediterraneo** (a due passi dalla villa comunale di Andria, nei pressi del parco giochi per bambini, di fronte allo Stadio Comunale). La **Quarta edizione** dell'attesa festa degli orti e del raccolto avrà il seguente programma:

- **Ore 19:** “Lecture ad alta voce in giardino” a cura dell'Ass. Culturale “*DaunoaDieci*”.
- **Ore 20:** Interessante dibattito sulla Biodiversità in agricoltura moderato dal dott. **Riccardo Larosa**, presidente del circolo Legambiente di Andria. Interverranno: **Angelo Passalacqua** “Il filosofo contadino”; prof. **Pietro Santamaria** del DISAAT, Università degli studi di Bari “Aldo Moro”, con le sue “Sei storie di Biodiverso più una dedicata ad Andria”.

Durante la serata potrete osservare dal vivo una esposizione di **antiche varietà di pomodori** a cura di **Mimmo Ferrulli**.

Degustazione dei **prodotti coltivati nell'Orto Urbano**.

Accompagnamento musicale a cura di **Saverio Damato, Club Silencio e Marabù**

L'evento si svolgerà presso l'area verde “Giardino Mediterraneo” in Via A. Grandi nei pressi dello Stadio Comunale. Info [Evento Facebook](#):

<https://www.facebook.com/events/1075633852515997/>